

Fondazione  
**Ufficio Pio**

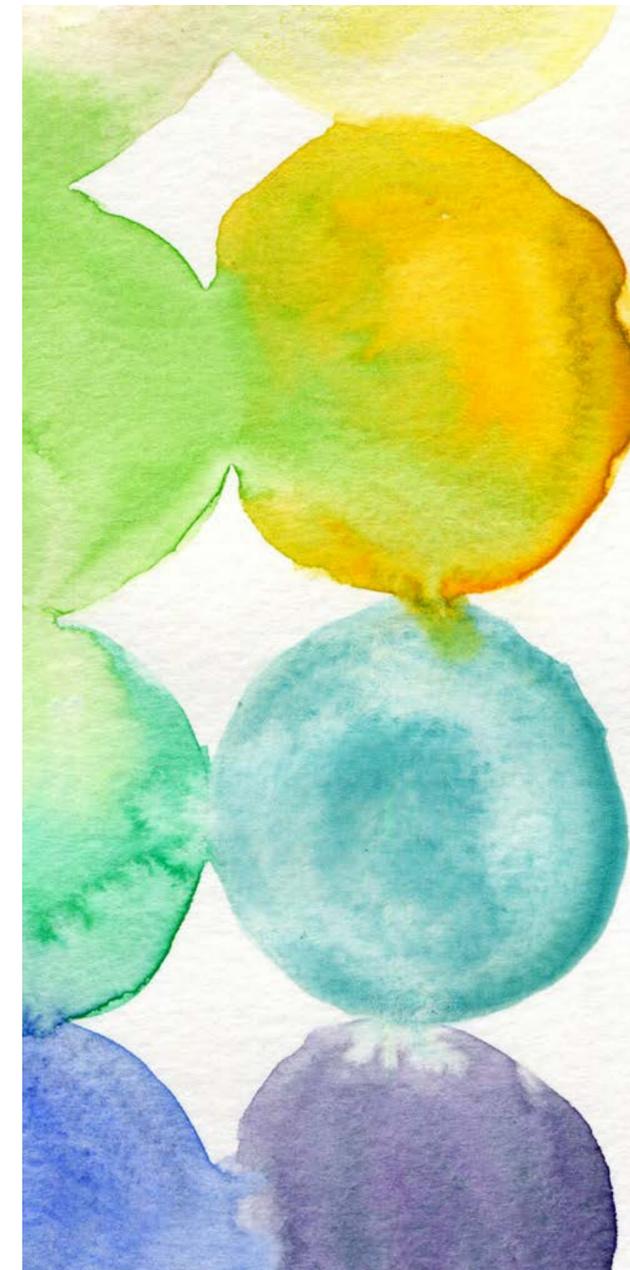
Solidarietà e Cambiamento sociale

**BILANCIO SOCIALE**

2023



■	Lettera della Presidente	3
1	Metodologia	7
2	Identità	12
3	Governo, struttura e amministrazione	24
4	Persone che operano per la Fondazione	32
5	Obiettivi, attività e risultati	41
■	Volontariato	94
■	Altre attività	109
6	Comunicazione	120
7	Situazione economico finanziaria	126
■	Attestazione di conformità del Bilancio Sociale	136



# Lettera della Presidente - 1

FRANCA MAINO

---



*Il Bilancio Sociale 2023 illustra l'intenso e partecipato lavoro svolto dalla Fondazione Ufficio Pio nell'ultimo anno, proseguendo il suo impegno nel contrasto alla povertà e alle disuguaglianze.*

*Questo documento non è solo un rendiconto dettagliato delle attività, ma anche una testimonianza dell'impegno continuo verso le persone partecipanti ai Programmi e la comunità di riferimento. La sua approvazione segna il passaggio tra due consigiature – accompagnato anche da un cambio parziale della governance -, gettando un ponte tra continuità rispetto alla mission e ulteriore cambiamento rispetto alle sfide del presente e alle transizioni in corso.*

”

# Lettera della Presidente - 2

FRANCA MAINO

---

*Il Programma Pluriennale 2021-2023, che si chiude con questo Bilancio Sociale, aveva individuato cinque linee strategiche: contribuire alla costruzione di una società che opera su un sentiero di sviluppo equo e sostenibile; favorire comportamenti resilienti, coltivando capacità, interessi e nuove competenze; aiutare le persone a esercitare appieno i loro diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità; stimolare le relazioni di vicinanza e di scambio alla pari, che rendono ricca una comunità; promuovere la ricerca e l'adozione di soluzioni innovative, seguendo un approccio sperimentale.*

*Il nuovo Programma Pluriennale 2024-2026, approvato a fine novembre 2023, ha definito tre linee principali di lavoro: aprire nuovi spazi di partecipazione e offrire alle persone inserite nei Programmi e Progetti maggiori opportunità di formazione e crescita delle competenze utili a un più pieno coinvolgimento nella vita della comunità; contribuire attivamente alla produzione e alla diffusione di nuova conoscenza sull'entità dei problemi, sui modelli di intervento adottati e sull'impatto delle possibili soluzioni; mettere al centro dei Programmi i diritti fondamentali delle persone e combattere con forza le disuguaglianze che non ne garantiscono il pieno*

*esercizio. Mentre la seconda e la terza linea rappresentano, nel solco della continuità, l'approfondimento e lo sviluppo di azioni e interventi avviati da tempo, in particolare nel triennio 2021-2023, la prima linea costituisce per la Fondazione un orizzonte di lavoro sfidante e una modalità di intervento capacitante da realizzare in collaborazione con una molteplicità di partner, abbracciando il cambiamento come elemento fondamentale per rispondere alle nuove sfide sociali e migliorare continuamente gli interventi.*

*L'approccio operativo che la Fondazione Ufficio Pio realizza in modo continuativo sul territorio, unito all'attenzione verso le disuguaglianze, il cambiamento sociale, l'empowerment e il rafforzamento delle competenze, consente di interpretare in modo attuale e innovativo la nostra missione. Questo impegno contribuisce a garantire alle persone e alle famiglie la piena fruizione dei diritti e delle responsabilità di cittadinanza. Obiettivi che per ogni Programma - nelle pagine di questo Bilancio Sociale - sono testimoniati, con estrema trasparenza, dalla ricchezza di dati e indicatori forniti e valorizzati nelle parole dei Consiglieri e delle Consigliere che ne hanno richiamato i punti di forza, anche in chiave prospettica.*

”



# Lettera della Presidente - 3

FRANCA MAINO

---

*Per la stesura del Bilancio Sociale abbiamo potenziato l'ascolto e il confronto con una molteplicità di enti e organizzazioni che collaborano con i Programmi e Progetti, inclusi volontari e persone beneficiarie. Grazie al supporto di Avventura Urbana abbiamo condotto attività di ascolto e confronto con ognuno di loro. Questo processo ha previsto diverse fasi, interviste e incontri partecipativi, garantendo una rappresentazione più completa delle esperienze e delle esigenze delle persone partecipanti a ciascun Progetto e Programma. Un ascolto che mira ad accrescere la capacità di individuare i bisogni di un welfare dal futuro incerto, aprendo nuovi spazi di partecipazione e offrendo maggiori opportunità di crescita e coinvolgimento delle persone nella vita della comunità.*

*Il 2023 ha visto l'Area Volontariato crescere in modo significativo assumendo nuove caratteristiche in linea con le trasformazioni del presente e rafforzando la sua vocazione di solidarietà attiva e partecipante. Nel corso dell'anno sono stati coinvolti 141 volontari e volontarie in quattro*

*progetti, realizzando iniziative in modo parallelo e complementare alle attività previste dai Programmi. La partecipazione di 58 nuove persone ha determinato modifiche significative nella composizione del gruppo di volontari abbassando l'età media, aumentando la componente femminile e la percentuale di occupati e studenti, ampliando così la capacità della Fondazione di costruire contesti più coesi e improntati alla cura reciproca.*

*Le consolidate collaborazioni con le istituzioni pubbliche e le organizzazioni del Terzo settore continuano a essere il pilastro dell'operato della Fondazione, capaci di arricchirne l'approccio con esperienze e competenze diverse e di integrare gli interventi con progettualità e risorse ulteriori. Il nostro impegno per l'inclusione sociale e il supporto personalizzato alle persone beneficiarie rimane invariato. Tuttavia, per rispondere ai cambiamenti sociali e alla sfida della povertà multidimensionale, abbiamo adottato nuove strategie per migliorare l'efficacia degli interventi e continuato a investire sulla valutazione per adattare tempestivamente le nostre azioni.*

”



# Lettera della Presidente - 4

FRANCA MAINO

---

*Rimaniamo fedeli ai valori fondanti di solidarietà, equità e inclusione. Guardiamo al futuro con la volontà di innovare continuamente, esplorando nuove soluzioni per affrontare le sfide emergenti e costruire una società più giusta e resiliente. A questo proposito il 2023 è stato anche l'anno di avvio, con il lancio del Concorso di progettazione per la selezione delle proposte progettuali, della rifunzionalizzazione di Villa Mater che ha l'obiettivo di realizzare una "residenza collaborativa per la longevità", sperimentando nuove modalità di abitare capaci di mitigare la vulnerabilità, la solitudine e l'esclusione legate all'invecchiamento.*

*Desidero, infine, esprimere la mia profonda gratitudine a tutto il Consiglio di Amministrazione, allo staff della Fondazione, ai volontari e alle volontarie e a tutti coloro che, con il loro impegno e la loro passione, contribuiscono*

*quotidianamente al successo delle nostre iniziative. Un successo che vogliamo valorizzare insieme nel 2025, con le celebrazioni dei 430 anni del nostro Ente. Un anniversario che vuole essere l'occasione per dare voce ai diversi protagonisti - persone partecipanti, staff, volontarie e volontari, enti con cui lavoriamo, la città di Torino - con l'idea che il patrimonio di storie di vita ed esperienze incontrate in tanti anni sia un ponte con cui mettere in connessione il passato, il presente e il futuro della Fondazione per far crescere partecipazione, conoscenza e diritti. Un'ulteriore occasione di "agire" la partecipazione e rendere tutti e tutte protagonisti.*

”

# 1

# METODOLOGIA

# Metodologia - 1

---

Lo sforzo di costruzione del presente documento si è concretizzato anche nel coinvolgimento dei partecipanti, dei partner dei diversi programmi e delle volontarie nella valutazione e scrittura collettiva di un bilancio delle attività realizzate insieme.

La redazione del Bilancio Sociale della Fondazione Ufficio Pio ha preso le mosse nel mese di gennaio, in parallelo con i lavori per la preparazione del report annuale delle attività e del bilancio d'esercizio.

Nella redazione di questo documento sono state seguite le Linee Guida per gli Enti del Terzo Settore (Decreto Ministeriale 4 luglio 2019, GU 186 del 9 agosto 2019), per ottemperare ad un obbligo normativo (Nota M.L.P.S. 3 agosto 2021, n. 11029), ma condividendone profondamente le finalità. Dare conto dell'identità, dei valori, delle attività, degli impegni, delle relazioni interne ed esterne dell'Ente è non solo un atto di trasparenza dovuto, ma un passaggio indispensabile ad attivare processi di reale miglioramento.

Le fonti utilizzate per la redazione sono state principalmente due: il Bilancio di esercizio al 31/12/2023 e il Report delle attività 2023, un documento dettagliato redatto dalle équipes dei Programmi e Progetti che descrive le attività svolte ed espone i dati più importanti estratti principalmente dal software gestionale in uso.

L'edizione 2023 del Bilancio Sociale prosegue il percorso già intrapreso dalla Fondazione nell'edizione precedente di adottare un **approccio di rendicontazione partecipata**.

In continuità ed evoluzione con l'anno precedente, con l'aiuto di Avventura Urbana Srl - società di consulenza esperta in processi partecipativi - sono state condotte attività di ascolto e confronto con i molteplici attori che interagiscono a diverso titolo con i programmi e i progetti della Fondazione: non solo gli enti partner, ma anche i volontari e le persone che beneficiano direttamente delle attività offerte dall'Ente. Il processo di coinvolgimento, svoltosi tra marzo e aprile 2024, ha previsto quattro fasi.

La prima fase di **ascolto**, condotta tramite **25 interviste semi-strutturate** (individuali e online) ad alcuni soggetti strategici, ha avuto l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie per comprendere il contesto e organizzare al meglio le successive fasi.

# Metodologia - 2



La seconda fase ha visto il **coinvolgimento delle persone partecipanti a ciascun Programma e Progetto**, tramite l'organizzazione di un evento partecipativo, strutturato come un "percorso". In una prima sala di accoglienza le persone hanno trovato dei pannelli informativi sulle attività della Fondazione e dei pannelli interattivi in cui indicare geograficamente il proprio Paese di provenienza e la propria residenza a Torino.

Successivamente, le persone sono state accolte in stanze di discussione dedicate a ciascun Programma, facilitate da figure esperte e da materiali grafici elaborati sul modello di *user journey map*. Nel corso di un'intera giornata oltre 120 persone hanno potuto descrivere la propria esperienza di interazione con le attività previste dai Programmi, mettendo in luce elementi positivi, negativi e possibili miglioramenti. Al termine del percorso, le persone hanno lasciato un commento su cos'è per loro la Fondazione Ufficio Pio.

La terza fase ha visto il **coinvolgimento di enti partner e volontarie**, con l'organizzazione di un evento partecipativo dedicato che ha coinvolto

in totale 80 persone. L'incontro ha previsto una suddivisione in tavoli di discussione tematica relativi ai singoli Programmi e Progetti dell'Ente, facilitate da figure esperte con il supporto di una lavagna digitale. I partner hanno potuto analizzare e valutare l'andamento del proprio lavoro, nonché riflettere su possibili miglioramenti, alla luce di tre macro-temi: il lavoro di rete e gli scambi di comunità; il supporto alla persona/all'unità famiglia nella sua globalità; la dimensione di conoscenza, ricerca e sperimentazione. Tali macro-temi sono frutto di un lavoro di astrazione fatto a partire dalle cinque linee strategiche del Programma triennale della Fondazione Ufficio Pio 2021-2023, conclusosi nel 2023.

I volontari (sia di breve che di lungo *commitment*), invece, hanno potuto riflettere congiuntamente sullo sviluppo del loro lavoro della Fondazione, sugli scambi di reciprocità tra la persona e l'Ente e sull'andamento dei progetti (in termini di punti di forza, debolezza e possibili miglioramenti).



# Metodologia - 3

La quarta e ultima fase ha riguardato la **restituzione dei risultati** in forme e modalità utili a valorizzare i contenuti raccolti, in sintesi scritta all'interno di questo documento e in forma assembleare direttamente con le persone coinvolte nelle fasi di ascolto.

Nella redazione del presente Bilancio Sociale, conformemente alle Linee guida, l'Ente si è attenuto ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

Ciò significa che nella notevole mole di dati disponibili, sono state selezionate le informazioni più rilevanti per la comprensione delle attività realizzate dall'ente, senza escludere alcuna informazione di rilievo, e sono state riportate tutte le informazioni ritenute utili per consentire ai principali stakeholder di riferimento che influenzano e/o che sono influenzati dall'organizzazione (Fondazione Compagnia di San Paolo, Consiglio di

Amministrazione, dipendenti, volontarie, pubblica amministrazione locale, partner del terzo settore, partecipanti dei Programmi e Progetti) di valutare i risultati dell'attività dell'Ente.

Nel testo è dato conto, per ciascun Programma, delle somme impegnate per competenza a favore dei beneficiari e dei partner per i servizi a loro resi e delle somme erogate per cassa ai beneficiari con un dettaglio sulla natura dei trasferimenti monetari.

Le attività rendicontate hanno avuto luogo nel 2023, anche se in alcuni casi gli esiti possono essere frutto di azioni che si sono svolte negli anni precedenti poiché quasi tutti i Programmi della Fondazione Ufficio Pio hanno una durata pluriennale.

Per ciascun Programma sono stati selezionati alcuni indicatori utili a confrontare i risultati raggiunti nel 2023 con quelli dell'anno precedente, riportati in diversa tonalità di colore e dimensione.

# Metodologia - 4



Nell'esposizione delle attività si è cercato di utilizzare una terminologia semplice ma precisa e, quando necessario, sono state aggiunte le definizioni delle sigle o dei termini tecnici. In generale è stato scelto uno stile quantitativo e asciutto, per non condizionare l'interpretazione delle informazioni fornite.

I dati, riportati senza alcuna sovrastima, sono estratti dai due principali software in uso al personale della Fondazione: il software di gestione delle prese in carico sociali PICO, di proprietà dell'Ente, sul quale vengono registrate tutte le prestazioni effettuate a favore dei beneficiari e il software per la gestione della contabilità e degli acquisti NAVISION utilizzato dalla Società Consortile PR.I.S.MA che fornisce alla Fondazione Ufficio Pio servizi amministrativi e di consulenza gestionale. I dati sono verificabili in qualsiasi momento ripetendo le medesime interrogazioni (query) che li hanno prodotti. I dati relativi al personale sono forniti dall'Ufficio del Personale della Società Consortile PR.I.S.MA.

Nei casi in cui sono riportate valutazioni o commenti di terze parti queste sono state raccolte cercando di garantire autonomia e indipendenza

di giudizio e questo vale in particolare per l'opinione dei Consiglieri di Amministrazione e del Segretario Generale della Compagnia di San Paolo.

Purtroppo, non è possibile escludere che questo documento contenga qualche errore: in tal caso si tratterebbe di errori materiali che siamo certi non inficino il quadro generale fornito.

*Una precisazione sul linguaggio utilizzato in questo documento. Come è evidente da tutti i contenuti qui presentati, la Fondazione Ufficio Pio, nella sua quotidiana attività volta all'inclusione delle persone e alla loro migliore capacitazione, parte sempre dal rispetto e dalla valorizzazione di ogni differenza: etnica, religiosa, sociale, esistenziale e – ovviamente – anche di genere. A tale ultimo riguardo, in questa edizione del Bilancio Sociale si adotta un approccio che mira a rendere il linguaggio inclusivo, usando sia il maschile sia il femminile nelle forme plurali sovraestese.*

# 2

# IDENTITÀ

# Ragione sociale, forma giuridica e attività statutarie

La Fondazione Ufficio Pio ha personalità giuridica di diritto privato ed è un ente strumentale della Fondazione Compagnia di San Paolo.

La Fondazione non ha fini di lucro, opera nel quadro delle linee programmatiche definite dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e svolge la propria attività nell'ambito della **Regione Piemonte**, con particolare riferimento all'Area metropolitana torinese.

La Fondazione persegue **finalità di utilità sociale** e ha come scopo l'intervento a favore di persone singole e/o nuclei familiari in situazione di difficoltà attraverso l'erogazione, diretta o indiretta, sia di trasferimenti monetari, sia di servizi.

In particolare, l'attività della Fondazione è rivolta a:

- **sostenere le persone e i nuclei familiari in situazione di disagio sociale ed economico**, attuando interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e promozione volti a rimuovere i fattori di esclusione sociale, ad accompagnare i percorsi di autonomia e di superamento delle difficoltà e a favorire la reintegrazione nel contesto socioeconomico, anche in collaborazione con gli enti pubblici e con il privato sociale;

- concedere direttamente o indirettamente **contributi economici** o altre forme di sussidio e servizi a favore di persone e/o nuclei familiari indigenti o in condizioni di disagio sociale;
- realizzare direttamente o indirettamente **progetti e iniziative** che possano contribuire a migliorare le condizioni di vita di persone e/o di nuclei familiari in stato di vulnerabilità sociale;
- svolgere **attività non profit collegate a lasciti e donazioni**;
- realizzare interventi in grado di affrontare **disagi di natura abitativa**, attraverso azioni volte all'accoglienza delle persone e dei nuclei familiari in difficoltà, anche a mezzo della predisposizione e della gestione, diretta o indiretta, di apposite strutture;
- svolgere ogni altra **attività sociale o assistenziale complementare** a quella realizzata dalla Compagnia di San Paolo nello specifico settore.

(Fonte: art.3 dello Statuto della Fondazione)



# Missione e valori

---

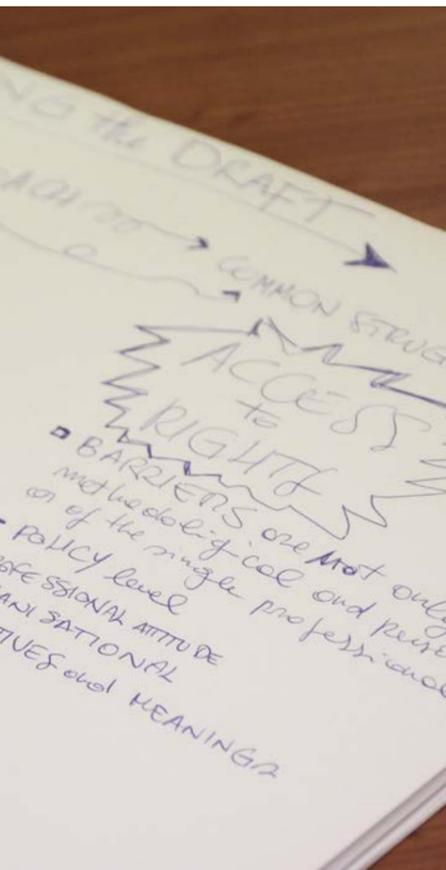
La Fondazione Ufficio Pio sostiene il diritto di ogni persona a realizzare il proprio progetto di vita e di famiglia.

La Fondazione opera a favore di persone che vivono una **situazione di difficoltà** e che vogliono **costruire un futuro migliore** per loro stessi, per i propri familiari e per la comunità. È un **ente di solidarietà attiva**, impegnato ad aiutare le persone ad esercitare appieno i loro diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità.

La Fondazione Ufficio Pio, in **collaborazione con le istituzioni pubbliche e private**, realizza interventi con l'intento di produrre cambiamenti duraturi nella vita delle persone e nella comunità, anche attraverso **azioni preventive** nel campo dell'educazione, della formazione, della ricerca di un lavoro, dell'accesso ai diritti ed effettua interventi per affrontare e risolvere i disagi di natura abitativa.

La Fondazione coltiva la vocazione a **"stare sul campo"**, per conoscere le persone e i loro bisogni, per collaborare con le istituzioni pubbliche e private, per confrontare i metodi e i risultati ottenuti con il mondo della ricerca e con partner stranieri nell'ambito di progetti europei.

Lo staff della Fondazione Ufficio Pio, con il prezioso contributo dei volontari, lavora cercando di tradurre quotidianamente, in concreto, il principio di **uguaglianza** e di **pari dignità** tra le persone.



# Storia

---

Dal 1595, lo sguardo è sempre rivolto alle esigenze di persone e famiglie in situazione di vulnerabilità o di disagio sociale ed economico.

Il 14 maggio 1595 nacque la **Compagnia di carità** o il **Pio Ufficio**. Possedeva un capitale considerevole. Buona parte dei proventi erano destinati a fornire ogni anno una **dote matrimoniale** a quattordici fanciulle povere e dal 1608 a vestirle nel giorno dell'Immacolata. Iniziò così l'opera di Ufficio Pio che già nel Seicento aveva assunto la gestione della maggior parte delle attività di assistenza della Compagnia di San Paolo nata 32 anni prima. A inizio Settecento erano opera di Ufficio Pio anche le **elemosine distribuite ai "poveri vergognosi"** - persone di nobile origine cadute in rovina - affidate a "confratelli" incaricati di verificare, quartiere per quartiere, la reale necessità delle persone che ne avrebbero beneficiato, mantenendo un costante rigoroso riserbo sulla loro identità.

Caduta la monarchia, il governo napoleonico trasferì i beni della Compagnia di San Paolo allo Stato, ma l'Ufficio Pio non scomparve del tutto. Fu ribattezzato **Ufficio generale di Beneficienza**. Con il ritorno di Vittorio Emanuele I, Ufficio Pio riprese il suo nome, ma fu soltanto sotto Carlo Alberto che, insieme alla Compagnia di San Paolo, rinforzò il patrimonio, rilanciando l'attività benefica.

Nel corso dell'unificazione Ufficio Pio lottò per mantenere la propria autonomia e non essere inglobato nei primi tentativi di istituire un'assistenza pubblica sul territorio nazionale (Legge Crispi). Sopravvisse e ampliò via via il campo dei propri interventi. Nel 1930 l'Ufficio Pio venne riconosciuto quale IPAB. Nel 1991, in base alle Leggi Regionali 10 e 11, l'ente divenne **fondazione di diritto privato**. Dal 2002 ha connotazione giuridica di **Onlus**.

L'ultima revisione dello Statuto risale al 2015. L'ultimo decennio di attività si è caratterizzato per la **rapidità delle trasformazioni organizzative e progettuali**. All'esperienza maturata nel sostegno - prevalentemente economico - alle persone in condizione di povertà, la Fondazione Ufficio Pio ha affiancato la sperimentazione di nuovi strumenti di intervento per contrastare le diverse dimensioni della disuguaglianza economica e sociale, ponendo l'attività dell'Ente in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.

→ [Scopri maggiori informazioni sulla storia di Ufficio Pio](#)



# Territorio di intervento

## L'impegno per il cambiamento sociale radicato nel territorio torinese.

Il territorio di riferimento per le attività della Fondazione Ufficio Pio, originariamente ristretto alla Città di Torino e ai Comuni della prima cintura, è stato esteso nel 2002 a tutta la Regione Piemonte.

Attualmente i Programmi della Fondazione Ufficio Pio si rivolgono prevalentemente a cittadine residenti nelle 8 circoscrizioni della **Città di Torino**, si estendono alla **Città Metropolitana** con il programma Percorsi e in taluni casi alla Regione Piemonte con il programma Logos.

La mappa mostra la diffusione delle persone raggiunte dagli interventi della Fondazione Ufficio Pio.

Il **92%** dell'attività interessa la **Città di Torino e la prima cintura**, in particolare le **Circoscrizioni 5 e 6**.



Persone di **altri comuni** della Città Metropolitana e del Piemonte

**1.066**

**Persone** partecipanti in totale

**17.561**



# Le linee strategiche 2021-2023

---

1. Contribuire alla costruzione di una società che opera su un sentiero di sviluppo **equo e sostenibile**.
2. Favorire comportamenti **resilienti**, coltivando capacità, interessi e nuove competenze.
3. Aiutare le persone a esercitare appieno i loro diritti di **cittadinanza** e di ricerca della **felicità**.
4. Stimolare le relazioni di **vicinanza** e di **scambio** alla pari, che rendono ricca una **comunità**.
5. Promuovere la **ricerca** e l'adozione di soluzioni innovative, seguendo un approccio **sperimentale**.

Durante la crisi generata di Covid-19, la Fondazione Ufficio Pio ha approvato e pubblicato il **Programma triennale 2021-2023** in cui delinea le Linee Strategiche che guidano l'azione dell'ente, partecipando al raggiungimento degli impegni fissati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo per il quadriennio 2020-2024.

Il Bilancio Sociale 2023 è l'ultimo documento riferito al Programma Pluriennale 2021-2023 e, pertanto, nella volontà del Consiglio, offre anche **uno sguardo complessivo sul lavoro svolto in questi anni**.

→ [Consulta il Programma Pluriennale di Fondazione Ufficio Pio 2021-2023](#)

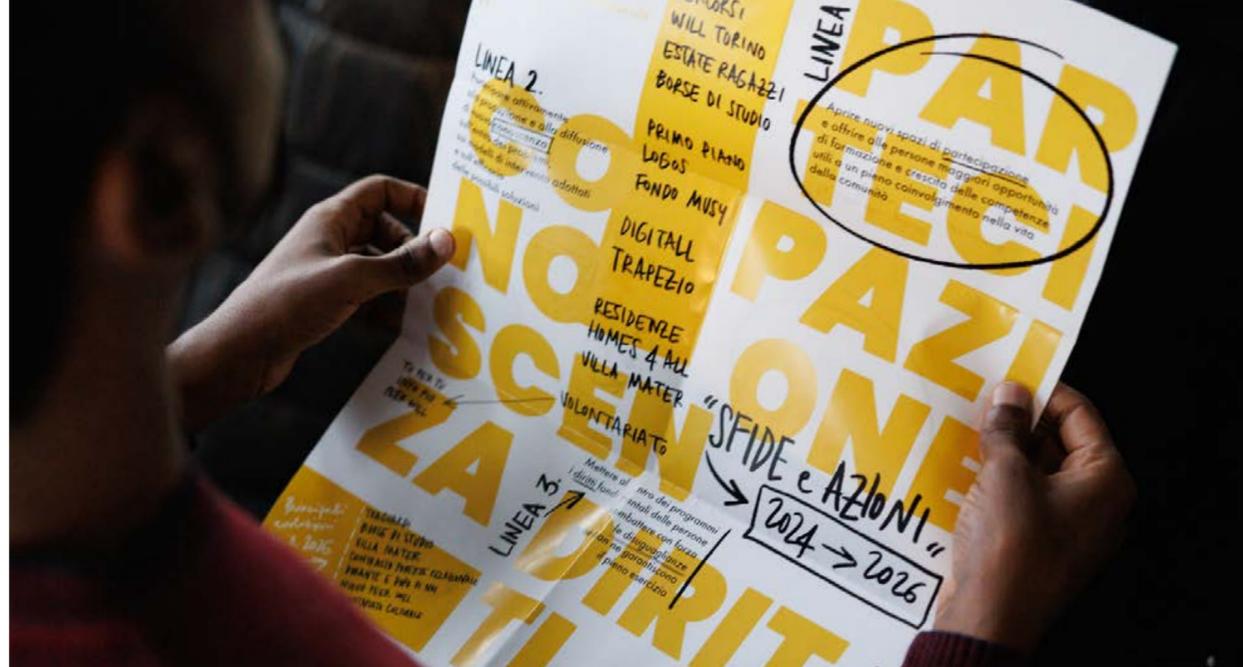
# Verso le linee strategiche 2024-2026

Nel corso del 2023, in occasione della presentazione del Bilancio Sociale 2022, è stato avviato un **processo di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni** per la stesura del **Programma Pluriennale 2024-2026** della Fondazione.

L'approvazione del documento è avvenuta nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2023.

→ [Consulta il nuovo Programma Pluriennale di Fondazione Ufficio Pio 2024-2026](#)





# Le linee strategiche 2024-2026

L'evoluzione del prossimo triennio della Fondazione Ufficio Pio è frutto dell'approfondimento di orientamenti già presenti nel Programma Pluriennale 2021-2023 ed esprime nuove azioni e sfide che l'Ente intende realizzare per tradurre tali indicazioni in pratica.

In particolare, la proposta si dispiega lungo 3 linee di lavoro:

- aprire nuovi spazi di **partecipazione** e offrire alle persone inserite nei programmi e progetti maggiori opportunità di formazione e crescita delle competenze utili a un più pieno coinvolgimento nella vita della comunità;
- contribuire attivamente alla produzione e alla diffusione di nuova **conoscenza** sull'entità dei problemi, sui modelli di intervento adottati e sull'impatto delle possibili soluzioni;

- mettere al centro dei programmi i **diritti fondamentali** delle persone e combattere con forza le disuguaglianze che non ne garantiscono il pieno esercizio.

La prima linea rappresenta per la Fondazione Ufficio Pio un orizzonte di lavoro sfidante nel lungo periodo e, per quanto vi siano già state forme diverse di sperimentazione, costituisce una modalità di intervento nuova. La seconda e terza linea, invece, rappresentano l'evoluzione e l'approfondimento di un lavoro avviato nel triennio passato.

# L'impegno per lo sviluppo sostenibile

La Fondazione Ufficio Pio contribuisce alla costruzione di una società che opera su un sentiero di sviluppo equo e sostenibile.

Sottoscrivendo l'**Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030**, i Paesi membri dell'Onu, autorità pubbliche ed enti privati hanno orientato la loro azione su risultati di equità e sostenibilità condivisi a livello internazionale.

Anche la Fondazione Compagnia di San Paolo ha ripensato la sua struttura organizzativa sulla base di tali obiettivi e ha aderito all'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS).

La Fondazione Ufficio Pio, quale ente strumentale, si impegna perciò a perseguire in modo operativo gli obiettivi dell'Agenda 2030 tramite i suoi programmi.

L'azione della Fondazione Ufficio Pio è indirizzata soprattutto ai due SDGs (Sustainable Development Goals) più vicini alla sua missione, "**Sconfiggere la povertà**" e "**Ridurre le disuguaglianze**", ma anche agli altri obiettivi come "Salute e benessere", "Parità di genere", "Lavoro dignitoso", "Istruzione di qualità" e "Partnership per gli obiettivi".

Per raggiungere questi obiettivi, l'impegno della Fondazione Ufficio Pio si concentra su diverse dimensioni:

- orienta il disegno degli interventi ai **principi dello sviluppo sostenibile**, assumendo come punto di partenza i dati e le migliori evidenze disponibili su questo tema;
- dà una **traduzione operativa ed esplicita** ai target fissati nell'Agenda 2030 nella messa in opera degli interventi e nell'erogazione dei servizi ai beneficiari dei diversi programmi;
- struttura un proprio sistema di **raccolta dati**, rendicontazione e verifica dei risultati ottenuti;
- costruisce **alleanze** per contribuire a produrre cambiamenti nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale e sociale;
- partecipa al **dibattito pubblico** sul tema della sostenibilità e dell'equità intergenerazionale, organizzando incontri di approfondimento.



# Programmi della Fondazione Ufficio Pio nell'Agenda 2030

	TRAGUARDI	ESTATE RAGAZZI TORINO	will torino	PERCORSI	DIGITALL	TRAPEZIO	Logos	Primo Piano	VOLONTARIATO esperienze di solidarietà
<b>1</b> SCONFIGGERE LA POVERTÀ	■	■	■	■	■	■	■	■	■
<b>3</b> SALUTE E BENESSERE	■	■	■	■	■	■	■	■	■
<b>4</b> ISTRUZIONE DI QUALITÀ	■	■	■	■	■	■	■	■	■
<b>5</b> PARITÀ DI GENERE	■	■	■	■	■	■	■	■	■
<b>8</b> LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA	■	■	■	■	■	■	■	■	■
<b>10</b> RIDURRE LE DISUGLIANZE	■	■	■	■	■	■	■	■	■
<b>17</b> PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	■	■	■	■	■	■	■	■	■



# Collocazione nell'ecosistema del Gruppo Compagnia di San Paolo

---

La Fondazione Ufficio Pio ha come unico socio fondatore la Fondazione Compagnia di San Paolo e, come sancito dal suo Statuto (art. 3), opera nel quadro delle linee programmatiche da essa definite.

La Fondazione, in quanto **Ente strumentale**, fa parte del Gruppo Compagnia di San Paolo, ossia del raggruppamento formato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo insieme ad alcuni enti fondati o co-fondati dalla Compagnia stessa, i quali, attraverso le rispettive attività di competenza, concorrono al raggiungimento degli obiettivi istituzionali del fondatore.

La Fondazione Ufficio Pio partecipa al Comitato di Indirizzo e Coordinamento del Gruppo costituito all'inizio del 2021, convocato e presieduto dal Presidente della Compagnia di San Paolo e composto dal Presidente, un Consigliere e il Direttore di ciascun ente del Gruppo.

Per garantire il migliore allineamento dal punto di vista operativo e gestionale, la Fondazione Ufficio Pio trasmette alla Fondazione Compagnia di San Paolo il bilancio dell'esercizio annuale accompagnato dal rapporto annuale sulle attività nel mese di aprile, la relazione semestrale sull'attività svolta con i risultati gestionali realizzati nel mese di settembre e, a fine anno, il bilancio previsionale e il piano di attività per l'esercizio successivo per la realizzazione del quale il Comitato di Gestione della Compagnia delibera uno stanziamento all'inizio del nuovo anno.

Le collaborazioni operative all'interno del Gruppo sono frequenti e in crescita: ciascuna organizzazione partecipa con le risorse a disposizione al raggiungimento di obiettivi comuni.

# Reti istituzionali

---

La Fondazione Ufficio Pio aderisce ad Assifero, l'Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici - ETS e a fio.PSD - ETS, la Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora.

## ASSIFERO - ETS

Fondata il 14 luglio 2003, Assifero è l'Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici - ETS, che associa soggetti non profit di natura privatistica che, per loro missione, catalizzano risorse private – capitale finanziario, immobiliare, intellettuale e relazionale – per il bene comune.

Associa le principali fondazioni private (di famiglia, d'impresa e di comunità) e altri enti filantropici, espressione di una volontà comune italiana in cui saperi, tradizioni, competenze e risorse finanziarie vengono messi a frutto per lo sviluppo umano e sostenibile del Paese e di contesti internazionali.

**La Fondazione Ufficio Pio è socia di Assifero dal 2013.**

## fio.PSD - ETS

La fio.PSD ETS - Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora Ente del Terzo Settore persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora. Trae la sua origine, nel 1985, dall'aggregazione spontanea e informale di alcuni operatori sociali di servizi e organismi che si occupano di persone senza dimora ma è nel settembre del 1986 la formalizzazione del Coordinamento del Nord-Italia per i senza fissa dimora. Nel 1990 si costituisce formalmente in associazione. Nel 2023 approva il nuovo Statuto (adeguato alla riforma del Terzo Settore) e l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Aderiscono alla fio.PSD Enti e/o Organismi, appartenenti sia alla Pubblica amministrazione sia al privato sociale, che si occupano di grave emarginazione adulta e di persone senza dimora.

**La Fondazione Ufficio Pio è socia di fio.PSD dal 2015.**

# 3

## GOVERNO, STRUTTURA E AMMINISTRAZIONE

# Organi di governo e controllo della Fondazione - 1

---

La Fondazione Ufficio Pio è guidata da un Consiglio di Amministrazione interamente nominato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto vigente sono organi della Fondazione: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Comitato Tecnico - se nominato - e l'Organo dei Revisori dei Conti.

Il **Consiglio di Amministrazione** è formato da un numero di componenti compreso tra un minimo di cinque ad un massimo di sette, inclusa la Presidente, nominati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. I consiglieri durano **in carica tre anni** e non possono essere nominati per più di due mandati consecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione:

- individua gli indirizzi generali della Fondazione;
- redige e approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- nomina il Direttore/la Direttrice;
- delibera in merito alla gestione organizzativa, amministrativa e finanziaria;
- delibera sulla costituzione e composizione di eventuali Commissioni;
- conferisce deleghe su materie particolari;
- delibera su eventuali modifiche dello Statuto.



# Organi di governo e controllo della Fondazione - 2

Il **Presidente** è nominato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dura in carica tre anni e, come per i consiglieri di amministrazione, non può essere nominato per più di due mandati consecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

**Marco Sisti** - Presidente fino al 15 ottobre 2023

**Franca Maino** - Presidente dal 29 novembre 2023

**Abderrahmane Amajou** - Consigliere

**Valentina Battiloro** - Consigliera dal 29 novembre 2023

**Antonella Di Fabio** - Consigliera

**Paolo Fini** - Consigliere

**Romilda Tafuri** - Consigliera

**Marco Vignati** - Consigliere

**Marzia Sica** - Delegata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo

## COMPENSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Presidente</b>	29.626 €
-------------------	----------

<b>Consiglieri di amministrazione</b> (esclusi Presidente e rappresentante di Compagnia di San Paolo)	26.000 €
---	----------

# Organi di governo e controllo della Fondazione - 3

L'**Organo di Revisione dei Conti** nominato da Compagnia di San Paolo da Statuto può essere monocratico o collegiale. Attualmente è composto da tre revisori effettivi e un supplente. L'Organo di Revisione dura in carica tre anni e non può essere nominato per più di due mandati consecutivi. Le attribuzioni e i doveri dell'Organo di Revisione dei Conti sono quelli stabiliti dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile ivi comprese le funzioni di revisione legale di cui all'art. 2409 bis.

**Sonia Luciani** - Presidente del Collegio Dei Revisori

**Paolo Ceruzzi** - Revisore dei Conti

**Alessandro Rossi** - Revisore dei Conti

La Fondazione Ufficio Pio ha conferito l'incarico di revisione contabile su base volontaria alla società di revisione EY S.p.A. per i bilanci d'esercizio a partire dal 2019.

L'**Organismo di Vigilanza** di Ufficio Pio è stato ri-nominato il 30/05/2023 ed ha operato con regolarità anche durante l'anno 2023, riunendosi 5 volte e redigendo la sua Relazione delle attività dalla quale non risulta alcuna irregolarità.

**Maria Francesca Artusi** - Presidente

**Patrizia Polliotto** - Membro effettivo

**Sonia Luciani** - Membro effettivo

## COMPENSI DEI REVISORI E DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

<b>Collegio dei Revisori</b>	28.066 €
------------------------------	----------

<b>Organismo di Vigilanza</b>	13.322 €
-------------------------------	----------

# Organi di governo e controllo della Fondazione - 4

---

Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, redatto ai sensi del D.Lgs. 231/2001 recante la disciplina delle responsabilità amministrative delle persone giuridiche, è stato adottato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo per la prima volta nel 2010 ed esteso anche agli Enti Strumentali. L'adozione del documento mira ad uniformare i comportamenti di tutti coloro che collaborano nell'ambito del Gruppo Compagnia e a prevenire i rischi di commissione di reati e illeciti amministrativi previsti dalla normativa di riferimento (reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, reati societari, illeciti amministrativi di abuso di mercato, reati di criminalità informatica). Nel corso del 2023 il Modello è stato aggiornato a seguito della Conversione in legge del DL 105/2023 con l'introduzione di nuove fattispecie di reati e con la nuova disciplina whistleblowing (D.Lgs 24/2023).

Nel 2020 la Compagnia di San Paolo ha promosso un percorso di revisione della Governance 231 di Gruppo passando ad una impostazione che prevede un Modello e un Organismo di Vigilanza per ciascuno degli enti facenti parte del Gruppo.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Ufficio Pio vigente è stato adottato nel secondo semestre del 2020.

→ [Scarica il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo](#)

# Servizi amministrativi

Dal 2014, Ufficio Pio sottoscrive annualmente un Service Agreement con la società consortile Compagnia di San Paolo - Sistema Torino, rinominata nel 2021 **PR.I.S.MA**. La Società eroga servizi amministrativi e di consulenza gestionale, favorendo l'innovazione sostenibile dei processi dei propri Soci, gli enti del Gruppo Compagnia di San Paolo.

In forza di tale accordo PR.I.S.MA ha erogato a favore della Fondazione Ufficio Pio, servizi di Controllo di Gestione, Contabilità e Bilancio, Ciclo passivo, Gestione immobili, Fundraising, Gestione del Personale, Consulenza Legale, Information Technology.

La collaborazione con PR.I.S.MA. ha significativamente aumentato **l'efficienza gestionale**, consentito la **standardizzazione delle procedure e della reportistica** e in taluni casi l'ottimizzazione dei costi.



# Stakeholder

---

La rete di relazioni della Fondazione rappresenta un capitale indispensabile per affrontare la sfida di produrre un cambiamento sociale.

I principali stakeholder della Fondazione Ufficio Pio sono i **partecipanti ai Programmi** di intervento.

Le risorse impiegate provengono quasi esclusivamente dalla **Compagnia di San Paolo**, fondatrice e sostenitrice della Fondazione e in misura molto minore, da contributi dell'Unione Europea, del Comune di Torino e da donazioni private.

La Fondazione Ufficio Pio ha relazioni di collaborazione strategica ed operativa con la Compagnia di San Paolo, in particolare con l'Obiettivo Persone e con gli Obiettivi Cultura e Pianeta e **con gli altri enti del Gruppo**, la società consortile PR.I.S.MA., il Collegio Carlo Alberto, la Fondazione per la Scuola e la società consortile Xké? ZeroTredici.

La Fondazione Ufficio Pio ha, inoltre, solide e attive collaborazioni con partner istituzionali pubblici (tra cui: il Comune di Torino, ITER, l'Ufficio Scolastico Regionale, il Politecnico, l'Università degli Studi di Torino, il Sistema Regionale di Orientamento, la Casa Circondariale Lo Russo e

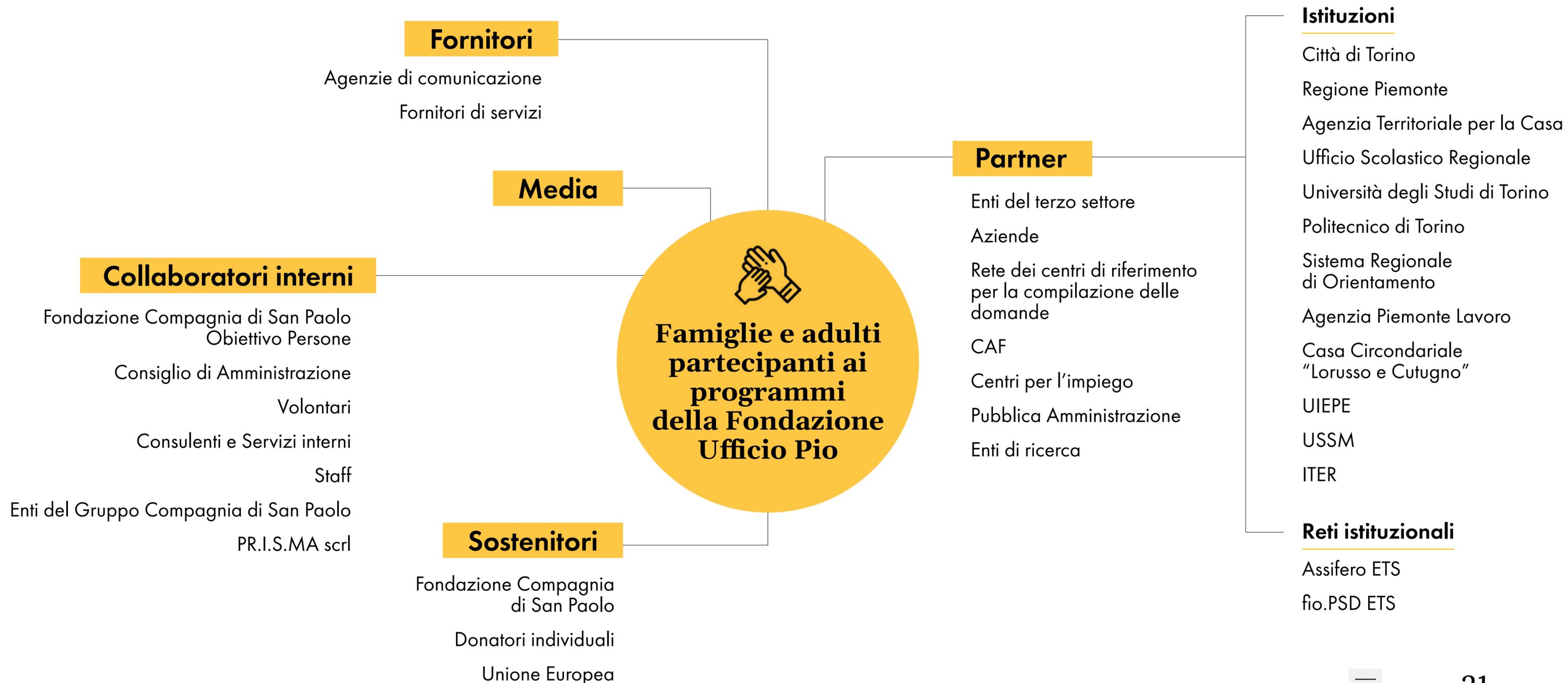
Cutugno, l'Agenzia Territoriale per la Casa), con enti di ricerca (Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche – ASVAPP di Torino, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche – IRVAPP di Trento, Dipartimento di scienze economiche dell'Università di Bologna, Eclectica di Torino, Collegio Carlo Alberto) e con l'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo.

La Fondazione collabora, inoltre, con una rete di **partner** molto estesa e articolata grazie alla quale può co-progettare e proporre servizi rispondenti agli obiettivi dei Programmi e ai bisogni dei partecipanti.

I partner della Fondazione Ufficio Pio accolgono nell'ambito delle loro attività i partecipanti e, in periodo di apertura dei bandi, aiutano le cittadine interessate ad aderire ai Programmi compilando le domande di ammissione online.

La Fondazione, infine, si avvale di **fornitori** per la realizzazione di campagne di comunicazione e promozione dei Programmi e altre consulenze specialistiche, mentre gestisce autonomamente i rapporti con i **media**.

# Stakeholder

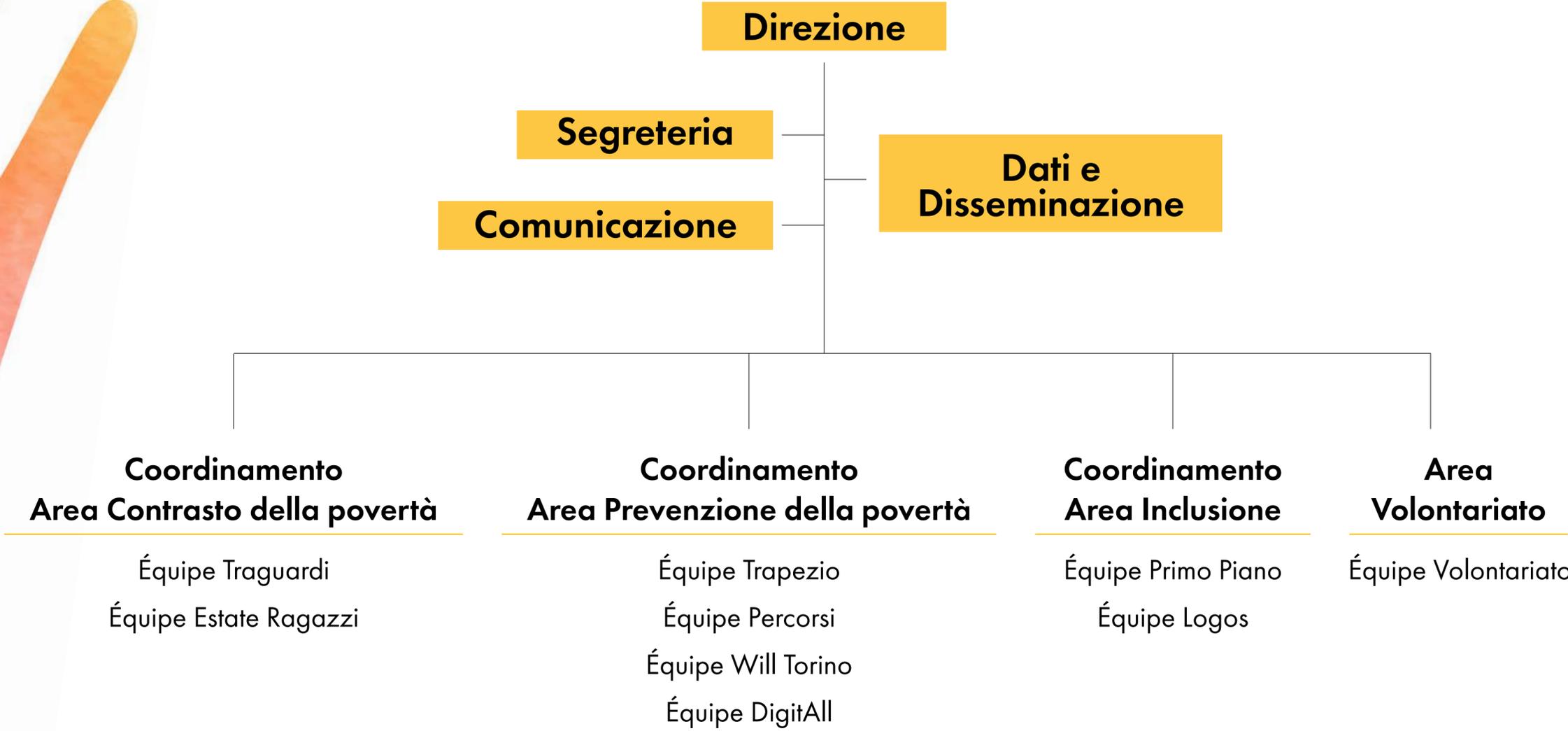




4

# PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE

# Organigramma



# Personale dipendente - 1

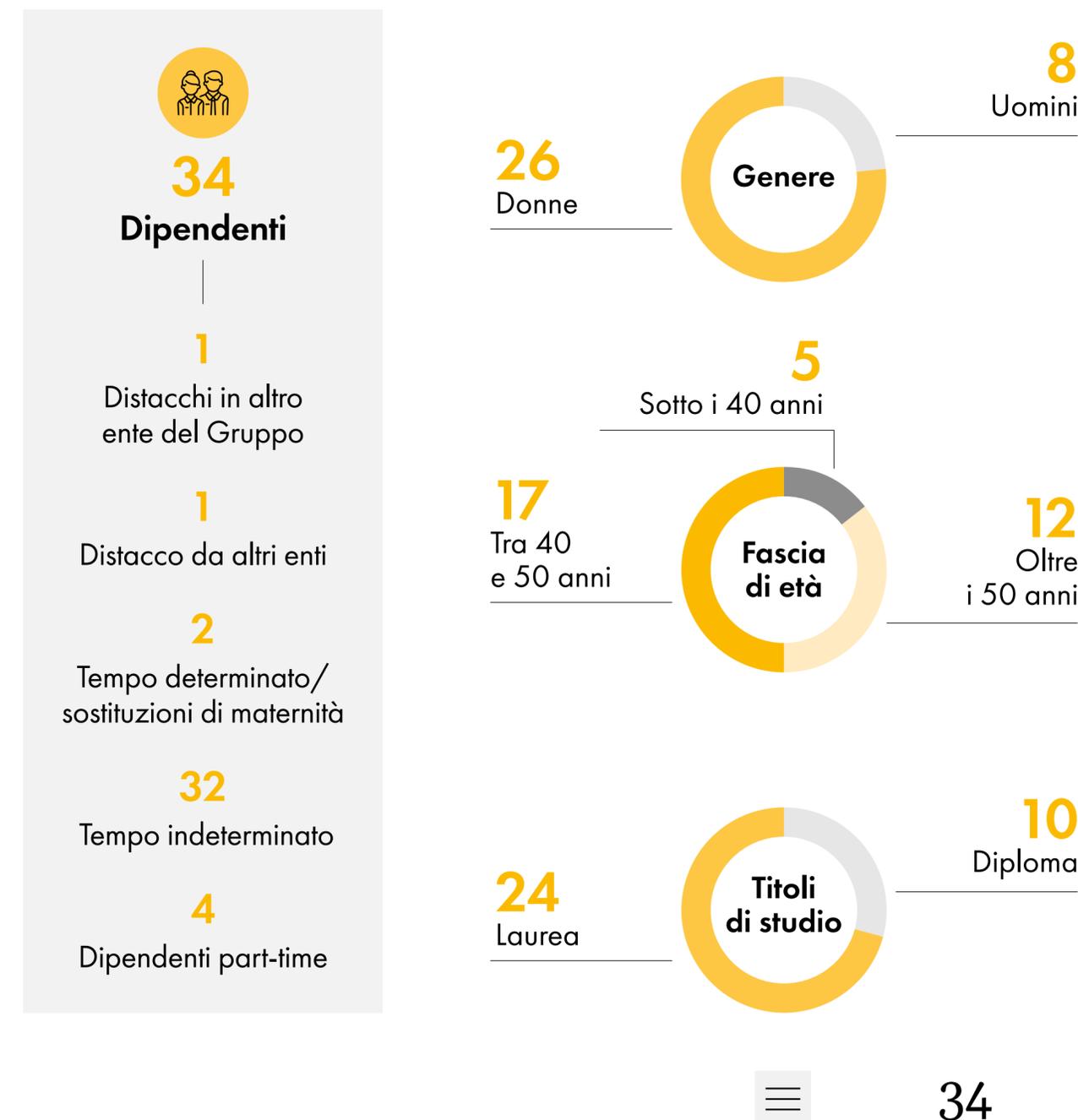
Lo staff della Fondazione Ufficio Pio è organizzato in équipe multidisciplinari di professionisti e professioniste che si impegnano ogni giorno nel perseguire la missione dell'Ente.

Lo staff della Fondazione al 31 dicembre 2023 è composto da **34 persone**.

L'attività istituzionale è organizzata in **quattro Aree di missione**, ciascuna guidata da un coordinatore o coordinatrice, all'interno delle quali operano le équipe. Le équipe sono formate da assistenti sociali, educatrici ed educatori, counselor e psicologi.

Nel 2023 i dipendenti risultano suddivisi in: 1 Dirigente, 3 Quadri, 8 operatori di 1° livello, 21 operatori di 2° livello e 1 di 3° livello.

Dei 34 dipendenti 1 è distaccato presso PRI.S.MA. S.c.r.l. e 1 presso la Fondazione per la Scuola all'80%. Nel corso dell'esercizio l'Ente ha inoltre impiegato un quadro in distacco da Compagnia di San Paolo. Le risorse effettivamente in forza, 34 persone, sono state così organizzate: 6 risorse destinate al funzionamento della struttura (una Direttrice, un Direttore Esecutivo e 4 Impiegati sulle funzioni di segreteria, di comunicazione e di dati); 2 risorse dedicate al tema trasversale del volontariato, le altre 22 risorse organizzate in 9 équipe sotto la responsabilità delle Coordinatrici



# Personale dipendente - 2

---

Il **costo totale sostenuto per il personale** dipendente è di **1.831.988 euro** (dato non comprensivo delle spese di welfare aziendale). Questo costo comprende il personale in distacco presso l'Ente e non comprende il personale distaccato presso altro ente.

Il rapporto tra la RAL più alta e la più bassa nella Fondazione Ufficio Pio è di 3,16.

Tutto il personale della Fondazione Ufficio Pio è dedicato a perseguire gli obiettivi statutari poiché i servizi amministrativi sono acquistati dalla Società PR.I.S.MA s.c.r.l.



# Volontariato

I volontari sono una componente storica della Fondazione Ufficio Pio per favorire la coesione sociale e l'inclusione.

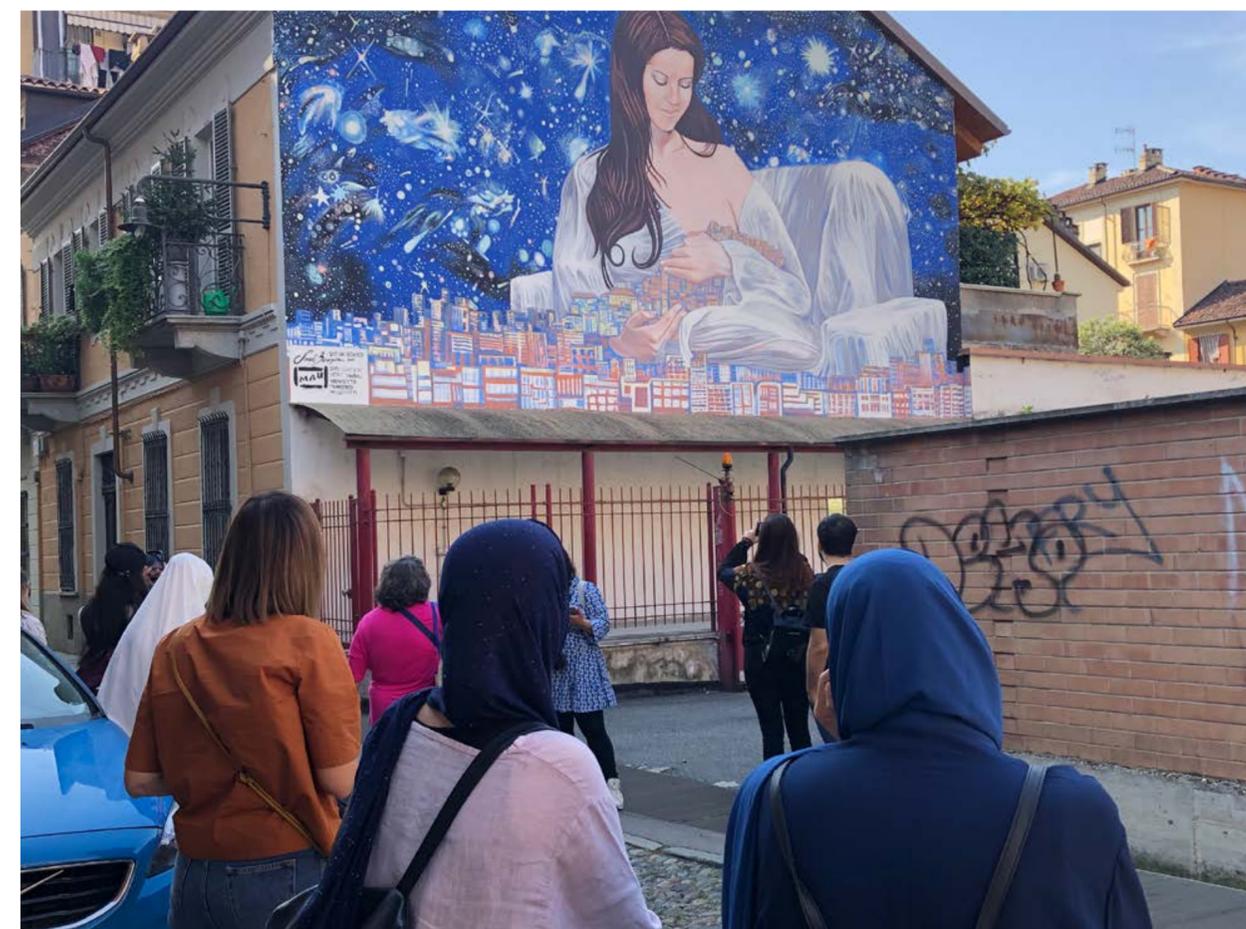
L'Area Volontariato progetta e realizza interventi sociali che prevedono il diretto coinvolgimento di risorse volontarie, in modo preponderante rispetto a quelle professionali, favorendo relazioni solidali e paritarie tra cittadini, utili a produrre cambiamenti sociali e a costruire un contesto comunitario più coeso e improntato alla cura reciproca.

Al suo interno l'Area comprende quattro progetti: InfoPio, Tu per Tu, Peer Will e Volontariato Culturale. Attività che si realizzano in modo parallelo e complementare ai Programmi della Fondazione.

Nel 2023 sono stati attivi 141 volontari. L'ingresso di 58 persone nel corso dell'anno ha prodotto modifiche sensibili nella composizione del gruppo di volontari abbassando l'età media, aumentando la componente femminile e la percentuale di occupati e studenti.

Si forniscono maggiori informazioni sui progetti di Volontariato in una sezione successiva del presente documento.

→ **Volontariato**



# Servizio Civile

---

Nel 2023 la Fondazione Ufficio Pio ha collaborato con il Comune di Torino per partecipare al bando del **Servizio Civile Digitale** con il progetto **“Competenze digitali per una piena cittadinanza”**. Il progetto mira a sostenere l’acquisizione di nuove competenze digitali tra i residenti di Torino, favorendo l’accesso a Internet e promuovendo maggiore autonomia nell’utilizzo dei dispositivi digitali. L’obiettivo è garantire un accesso equo alle informazioni e ai servizi digitali, migliorare la coesione sociale e ridurre le disparità. Da novembre 2023, tre operatrici volontarie di Servizio Civile Digitale hanno avviato il percorso, che si concluderà nel 2024.



# Formazione

---

Anche nel 2023 la Fondazione Ufficio Pio ha proposto opportunità formative sia destinate a specifiche funzioni organizzative per lo sviluppo delle professionalità sia dedicate a temi trasversali per tutti i lavoratori e le lavoratrici dell'ente.

Nel 2023 sono stati attivati percorsi formativi per 25 dipendenti per un totale di **359 ore formative**.



**25**

Dipendenti



**359**

Ore formative



# Lavoro agile

Nel 2023 è rimasto in vigore l'Accordo di lavoro Agile, firmato il 21 giugno 2021, al quale si è sommato il Lavoro Agile Semplificato, previsto dal Governo, a favore dei genitori di minori di 14 anni e del personale rientrante nelle categorie lavoratori fragili.

Durante tutto il 2023 i lavoratori hanno potuto continuare a usufruire del lavoro agile per un totale di **2.746 giornate**, con una media di **114 giornate di lavoro da remoto pro-capite**.



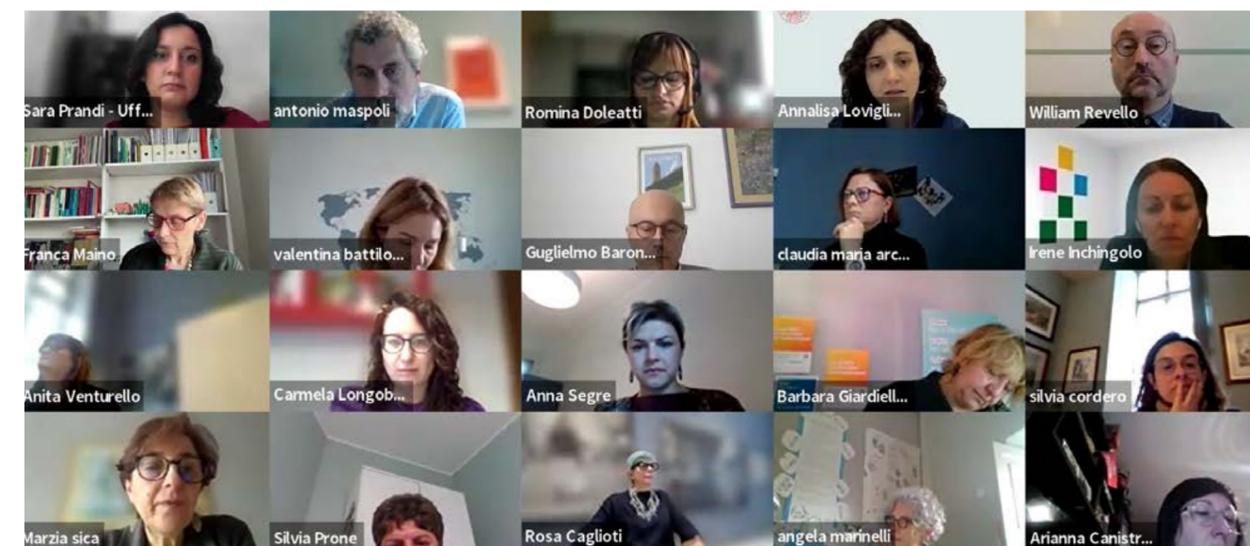
## 2.746

Giornate di **lavoro agile**



## 114

Media di giornate di **lavoro da remoto pro-capite**



# Contratto integrativo e welfare aziendale

Il welfare aziendale contribuisce al **benessere fisico, psicologico e sociale di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori** che operano nel gruppo Compagnia di San Paolo.

Il contratto aziendale integrativo di tutto il gruppo Compagnia di San Paolo offre condizioni migliorative rispetto al contratto collettivo nazionale non solo per quanto riguarda l'assistenza sanitaria o la previdenza complementare, ma anche per favorire la conciliazione tra lavoro e vita privata, per aiutare i dipendenti a prendersi cura dei figli e/o occuparsi dei familiari non autosufficienti.

La spesa complessiva nel 2023 per le voci che riguardano il welfare aziendale è stata di **214.836 euro** così ripartiti:

VOCE DI SPESA	
Previdenza complementare	16.236 €
Assistenza sanitaria integrativa	61.174 €
Check up di salute	6.160 €
Ticket Restaurant	24.666 €
Convenzioni bancarie	51.787 €
Assicurazioni (long term, infortuni, rischi professionali)	15.749 €
Abbonamenti trasporto pubblico	2.325 €
Contributi per i figli / genitori anziani / disabili	28.739 €
Voucher "caro vita"	8.000 €

# 5

## OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

# Introduzione ai Programmi



*Abbiamo bisogno di un CTRL + ALT + CANC per il sistema Paese. Questa funzione è utilizzata solitamente per eseguire il restart forzato del computer in caso di problemi. Ed è un grave problema se 9 milioni di famiglie sono ancora senza internet a banda larga a casa, secondo il sesto rapporto Auditel-Censis. La povertà digitale esiste da decenni, ne abbiamo scoperto l'importanza soprattutto durante la pandemia da COVID-19 che ha colpito duramente le famiglie nella sfera educativa. Il diritto alla connessione è un diritto fondamentale; come Fondazione Ufficio Pio siamo intervenuti in via emergenziale facendo con refresh alla città attraverso il programma DigitAll. I risultati sono stati di grande impatto in termini di formazione digitale e di accesso ai device, soprattutto per aver ridotto le diseguaglianze facendo uno shift per centinaia di famiglia da una loro esclusione sociale e digitale a un senso di appartenenza e inclusione.*

**ABDERRAHMANE AMAJOU / Consigliere di Amministrazione**

”



*Da diversi anni la Fondazione Ufficio Pio sperimenta programmi destinati a sostenere i giovani e le loro famiglie nella costruzione di percorsi di crescita e istruzione che non risentano di vincoli sociali ed economici. La possibilità di scegliere seguendo le proprie aspirazioni è un diritto che va coltivato e sostenuto. Programmi come Percorsi e Will Torino lo fanno attraverso la costruzione, assieme alle famiglie, di risparmi finalizzati. La realizzazione di questi programmi è stata accompagnata da una attività di valutazione che ci ha permesso di apprendere molto in questi anni. L'obiettivo che ci diamo è quindi quello di rivolgerci in maniera più consapevole a quei giovani e alle famiglie per cui i nostri interventi si sono rivelati più utili, continuando a diffondere la conoscenza sull'efficacia di questo approccio.*

”

**VALENTINA BATTILORO / Consigliera di Amministrazione**





Il programma Logos, con le sue molteplici articolazioni, rappresenta ormai un “ponte stabile” di collegamento tra la realtà penitenziaria e il sistema sociale. Caratterizza l’esecuzione della pena nella dimensione della riabilitazione avendo influssi benefici sulle condizioni della persona nel periodo di detenzione impegnandola, insieme alle strutture e figure professionali preposte, in attività che progettano un futuro costruttivo e orientato al reinserimento: un’uscita, dunque, che prevenga l’emarginazione e le condizioni personali, relazionali e sociali che concorrono alla recidiva del reato. L’abbassamento dell’età dei partecipanti ai vari percorsi di Logos è un dato importante che dice molto sulle necessità delle persone in ordine al bisogno di orientamento, al lavoro, alla casa, alla relazione e al rapporto con la rete dei servizi. Primo Piano offre un’opportunità per persone che vivono da breve tempo in strada, in abitazioni di fortuna o in dormitori. Il dato preoccupante è l’aumento delle persone giovani e di donne che si rivolgono alla Fondazione. Incoraggia, invece, il lavoro avviato sulla costruzione di un sogno personale, di un desiderio che spinge le persone a ingaggiarsi nel personale percorso di reinserimento sociale, a partire dalla casa, il punto di partenza per trovare dignità, fiducia e riconoscimento sociale. Logos e Primo Piano sono promotori e attivatori di reti non solo per gli utenti dei percorsi ma anche per l’incontro e il lavoro insieme tra operatori di diverse agenzie, sia istituzionali che del privato sociale e del mondo del lavoro e della scuola.

**DON PAOLO FINI / Consigliere di Amministrazione**



Il programma Traguardi assume sempre più un ruolo significativo a contrasto delle disuguaglianze evidenti sin dai primi anni di vita dei bambini, ponendo attenzione e pre-occupazione alle condizioni di vita dei piccoli in fascia di età 0- 2. Agisce nell’ottica di sostenere le famiglie in condizioni di svantaggio al fine di potenziare l’apprendimento, la socializzazione e lo sviluppo dei bambini, superando il contesto di povertà che trovano fin dalla nascita. Questo obiettivo è sostenuto dall’impegno che operatori, volontari, esperti prodigano nel contribuire al miglioramento delle condizioni di sicurezza emotiva, economica e sociale dei genitori. Impegno assunto come “dovere” da tutto il Consiglio di Amministrazione.

**ANTONELLA DI FABIO / Consigliera di Amministrazione**



Con “Un’Estate Insieme” il Gruppo Compagnia contribuisce, con un ricco palinsesto di opportunità di gioco, svago, apprendimento, movimento e scoperta, affinché l’estate sia un’occasione di valore, di qualità, di diritto di educazione e inclusione. Tra le opportunità, spicca Estate Ragazzi, rivolto a bambine/i da 6 a 11 anni, promosso dalla Fondazione Ufficio Pio, dalla Compagnia di San Paolo, da ITER, dal Comune di Torino, con gli oratori salesiani e diocesani. Gli ottimi risultati sono dimostrati dai numeri sempre crescenti e dalla capacità di Estate Ragazzi di costituire un formidabile dispositivo di educazione, crescita e inclusione.

**MARZIA SICA / Delegata dalla Compagnia di San Paolo**



*Il Programma Trapezio richiede un notevole coinvolgimento emotivo da parte di chi vi opera perché prende in esame circostanze della vita impreviste, gravi e spesso drammatiche, che hanno inciso nel profondo della persona, travolgendo un'esistenza fino a quel momento serena. Esige quindi una particolare sensibilità nell'accostarsi e accompagnare il dolore di chi si fida e si affida a questo aiuto. I tanti progetti personalizzati, da sviluppare con flessibilità e con una sempre più accentuata e capillare collaborazione con la rete territoriale, documentano la rinascita della vita personale e professionale di chi vi partecipa. L'obiettivo è consentire a queste persone di riappropriarsi della propria vita, facendo leva sulla riconquistata consapevolezza del proprio valore. Una solidarietà, quella che il Programma intende promuovere, in grado di "riaccendere la speranza" e portare un significativo e originale contributo al Bene Comune, in linea con il disegno delle nuove prospettive e metodologie dell'Ente, e in piena adesione al valore Costituzionale della dignità umana, fondamento della coesione sociale e della partecipazione, e nel solco della straordinaria tradizione dei cinque secoli di vita della Fondazione Ufficio Pio.*

**ROMILDA TAFURI / Consigliera di Amministrazione**



*Ufficio Pio ha da sempre ritenuto i volontari e le volontarie parte integrante della sua identità, in quanto espressione di una tra le migliori potenzialità della persona umana, che, quasi per una legge dell'esistenza, si sente naturalmente spinta ad aiutare il proprio simile nella solidarietà e nella condivisione dei bisogni. Noi consideriamo i volontari non come semplice possibilità di offerta di servizi a costo zero, ma come una vera e propria energia insostituibile, perché capaci di generare cambiamento e costruire comunità solidali, attente e inclusive, nelle quali ciascuno può sentirsi chiamato a fare la propria parte per l'edificazione del bene comune e per la propria crescita umana. I progetti evidenziati nel seguito di questo documento e le testimonianze riportate esprimono come i volontari siano una risorsa preziosa anche per la nostra mission, perché facilitano l'adozione di misure più efficaci e vicine ai bisogni e alle attese delle persone. Per questi motivi, la Fondazione Ufficio Pio, come ha fatto anche nel 2023, vuole continuare i suoi impegni organizzativi e di investimento di risorse in quest'area, nella prospettiva di una sempre più attenta formazione e motivazione dei volontari, del rafforzamento delle loro competenze o specializzazioni, di una sempre più stretta connessione operativa con gli operatori interni e proseguire nella – ovviamente – anche per favorire la selezione di nuovi volontari e volontarie.*



**MARCO VIGNATI / Consigliere di Amministrazione**





## OBIETTIVO

Accompagna le famiglie nel loro percorso di crescita e cambiamento per contribuire allo sviluppo delle potenzialità di apprendimento e socializzazione delle bambine e dei bambini, oltre la condizione di svantaggio socioeconomico di partenza.

# TRAGUARDI

## LINEE STRATEGICHE

1. Contribuire allo sviluppo equo e sostenibile
2. Favorire comportamenti resilienti
3. Esercitare diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità
4. Stimolare le relazioni di vicinanza

## DESTINATARI

-  **Famiglie** con almeno un componente di età compresa tra 0 e 2 anni
-  **ISEE** Ordinario o Corrente per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni inferiore o uguale a 8.400 euro
-  **Residenza** in Torino

# Traguardi

## DOMANDE

2023

Domande ricevute	Domande accolte
<b>997</b>	<b>493</b>



Oltre il **65%** delle domande ricevute proviene dalle Circoscrizioni **5, 6 e 7**

2022

Domande ricevute	Domande accolte
<b>922</b>	<b>636</b>



Autocandidatura online su: [www.ufficiopio.it](http://www.ufficiopio.it)

Sono stati aperti 2 bandi nel 2023, il primo tra marzo e maggio, il secondo tra maggio e settembre.





## DATI ECONOMICI

# Traguardi

### RISORSE IMPEGNATE PER LE PERSONE PARTECIPANTI

**1.753.551 €**

(2.391.891 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore delle persone partecipanti per trasferimenti monetari da effettuarsi nell'anno in corso e in quelli successivi

### RISORSE IMPEGNATE PER I PARTNER

**394.988 €**

(214.106 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore dei partner per i servizi resi ai partecipanti principalmente nell'anno in corso

### RISORSE IMPEGNATE PER IL PERSONALE

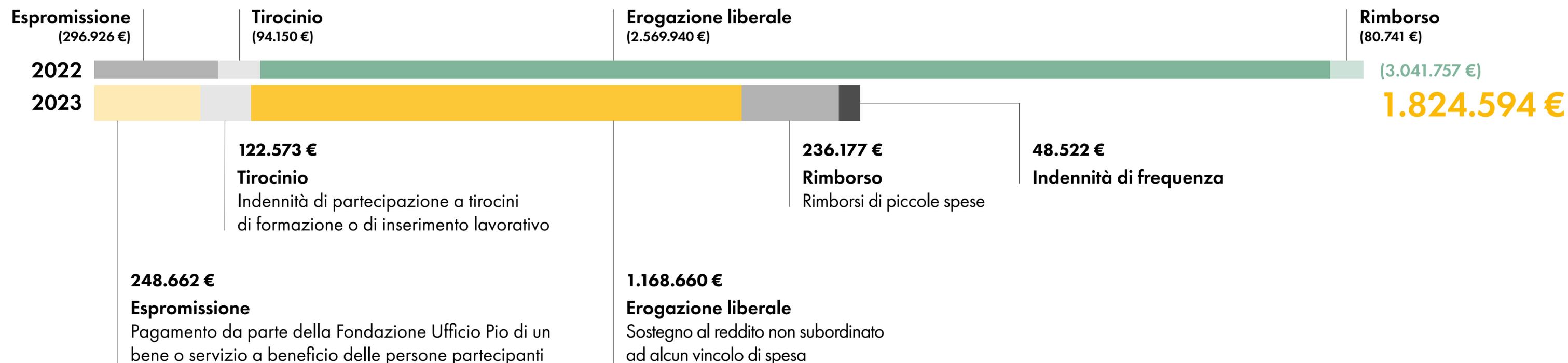
**578.150 €**

(634.847 €)

Risorse impegnate nell'anno per l'équipe della Fondazione Ufficio Pio che segue il Programma

## TRASFERIMENTI MONETARI EROGATI NELL'ANNO

Pagamenti alle persone partecipanti sulla base di impegni assunti nell'anno in corso e in quelli precedenti

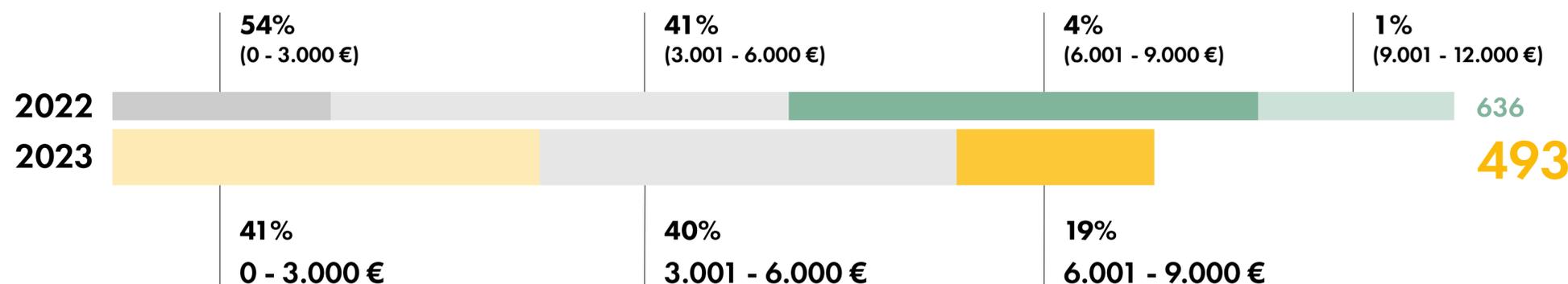




## NUOVE FAMIGLIE PARTECIPANTI

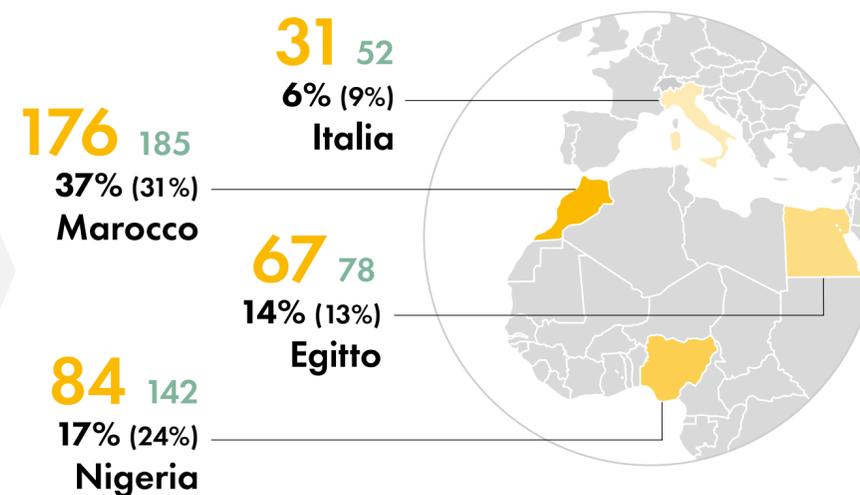
# Traguardi

### VALORE ISEE DELLE FAMIGLIE PARTECIPANTI

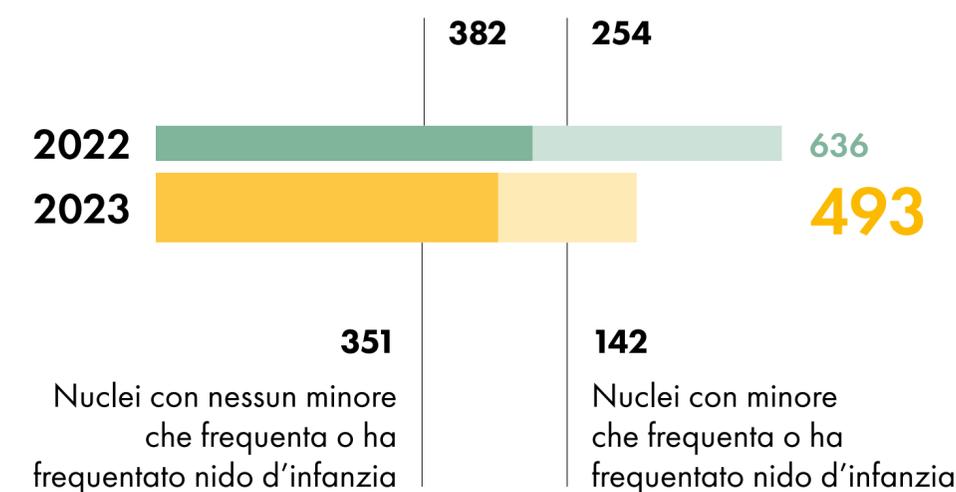


### PROVENIENZA GEOGRAFICA PIÙ RAPPRESENTATA

Dato rilevato sulla base dello stato di nascita del dichiarante



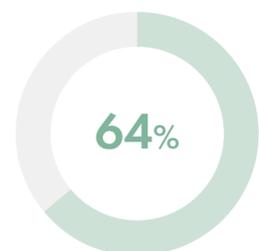
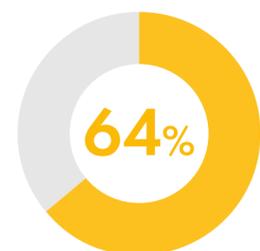
### FREQUENZA NIDO D'INFANZIA



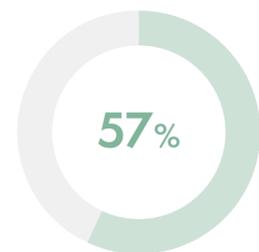
2023  
**493**  
Nuove famiglie

2022  
**636**  
Nuove famiglie

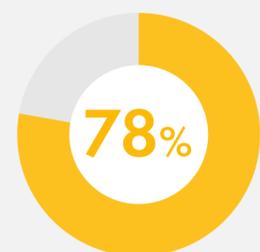
Coppia con figli



3 o più figli

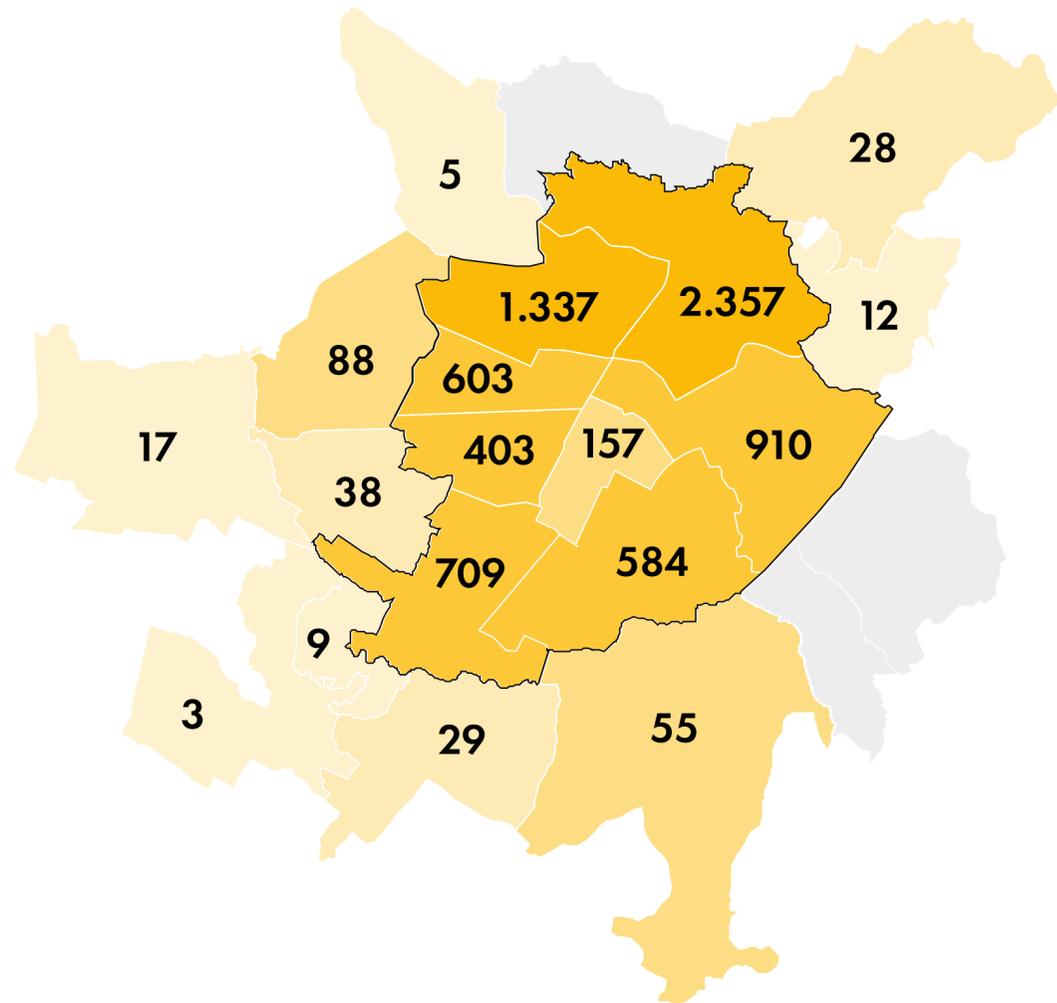


Origine straniera





## DISTRIBUZIONE DELLE PERSONE PARTECIPANTI TOTALI SUL TERRITORIO\*



Persone partecipanti in totale

**7.344**

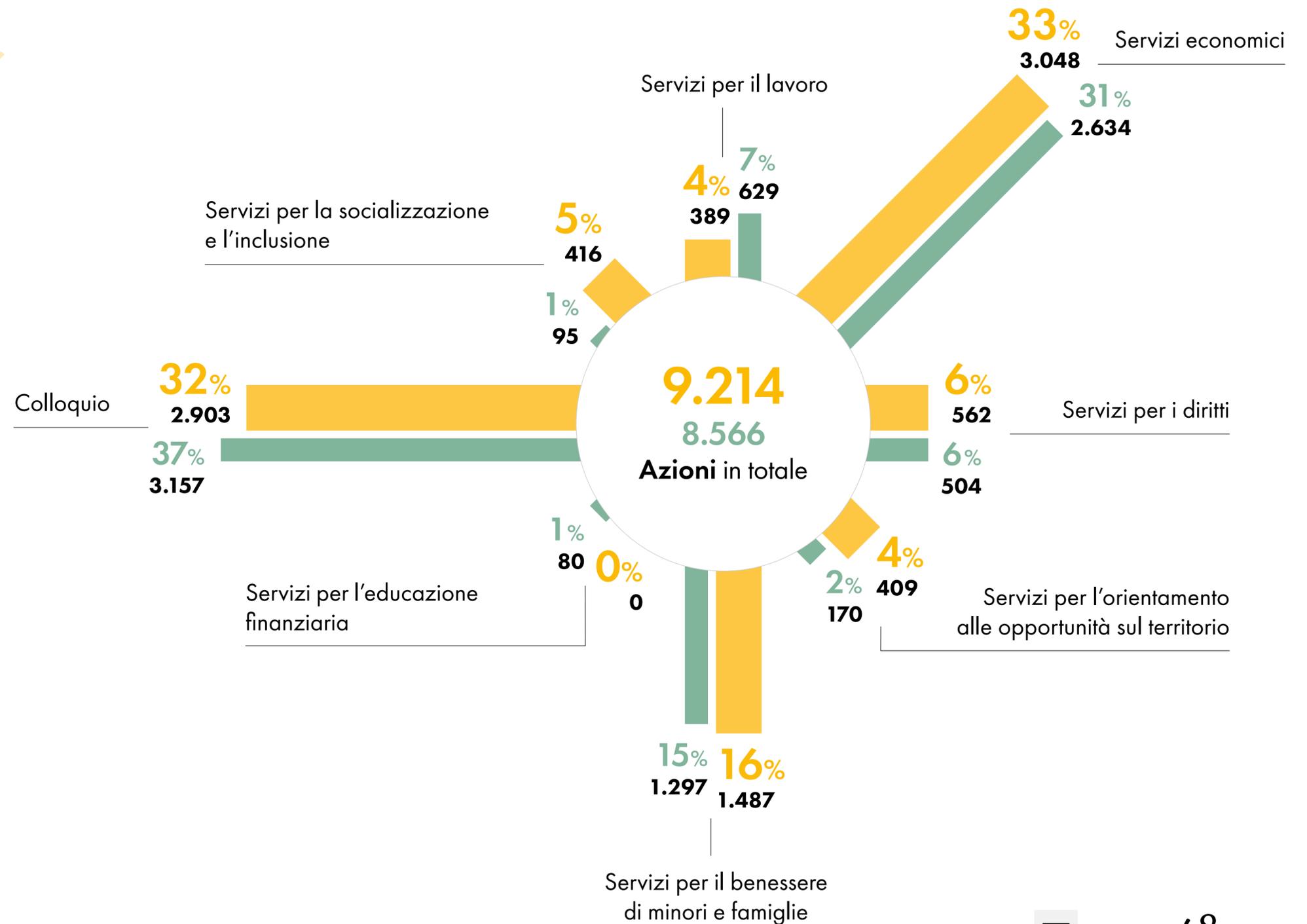
Famiglie partecipanti in totale

**1.715**

\*La permanenza nel programma dura due anni, perciò i partecipanti attivi del 2023 sono entrati nel 2021, nel 2022 e nel 2023



## AZIONI REALIZZATE



# Traguardi



# ” Il punto di vista dei partner

## Traguardi

### LAVORO DI RETE E SCAMBI DI COMUNITÀ

La **collaborazione tra i partner di Traguardi e i referenti della Fondazione Ufficio Pio** è un punto di forza, che si manifesta negli scambi regolari di informazioni e nell'organizzazione di incontri al termine di ogni azione. Tale dialogo potrebbe essere ulteriormente rafforzato attivando un dialogo condiviso tra tutti i partner che lavorano nel programma. L'adozione di strumenti condivisi per la **pianificazione** è utile per il monitoraggio dei risultati, ma per evitare sovrapposizioni si potrebbero migliorare il coordinamento tra i programmi della Fondazione, la comunicazione e la conoscenza reciproca tra gli enti partner.

### SUPPORTO ALLA PERSONA O ALL'UNITÀ FAMIGLIA NELLA SUA GLOBALITÀ

Si sottolinea l'utilità del supporto sui diritti di cittadinanza, anche se il tempo non sempre è sufficiente per affrontare ogni contenuto in profondità. Viene valorizzata l'**autonomia delle persone e delle famiglie**, con una particolare attenzione all'emancipazione e al sostegno per il lavoro; pur nella consapevolezza dei limiti esistenti, è emersa l'importanza del lavoro effettuato sugli aspetti psicologici e relazionali e dell'utilità di presentare servizi personalizzati (consulenze, approfondimenti tematici puntuali), risorse disponibili di cui molte famiglie non sono a conoscenza.

### CONOSCENZA, RICERCA E SPERIMENTAZIONE

Le attività proposte sulla genitorialità sono centrali per l'obiettivo del programma e risultano efficaci per le partecipanti, che esprimono un **apprezzamento costante per il sostegno ricevuto**. I partner segnalano che sarebbe utile semplificare alcune procedure per renderle più accessibili e hanno suggerito di organizzare ulteriori momenti di confronto tra loro, esprimendo anche la volontà di **estendere il periodo di valutazione** dell'impatto del programma fino a un anno dopo la conclusione del percorso.

**Alcune proposte migliorative:** estendere il target del programma alle famiglie con bambini più grandi (0-6) e garantire la presenza costante e strategica delle figure di mediazione culturale durante le attività, attraverso un loro coinvolgimento continuo nel percorso o tramite incontri informativi preliminari.

**Partner:** ACLI, A.G.M, Associazione Camping Le Terrazze, Associazione Formazione80, Associazione MONDI IN CITTÀ Onlus, Associazione Multi-etnica dei Mediatori Interculturali (A.M.M.I.), Collegio Carlo Alberto, Comune di Torino - Dipartimento Servizi Educativi, Cooperativa Accomazzi Coop. Orso, Coop Patchanka, Exar Social Value Solutions Impresa Sociale, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione PAIDEIA, Homes4All s.r.l., Keluar, Social tour, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Xkè?ZeroTredici S.c.r.l.



# ” Il punto di vista delle persone partecipanti

## Traguardi

### CONOSCENZA E ACCESSO

Come e dove hai conosciuto il progetto?  
Come hai fatto domanda?  
Com'è andato il primo colloquio?

- barriere linguistiche o mancanza di familiarità con processi informatizzati nella **compilazione della domanda**
- + **facilità di accesso alle informazioni online**

### ADESIONE E SELEZIONE

Cosa ti ha spinto ad aderire?  
Cosa hai provato quando sei stato ammesso/a?

- **motivazioni all'adesione:** economica, supporto alla genitorialità e nei diversi aspetti della vita familiare

### PROGETTO

Qual è stata la tua esperienza?  
Quali tappe importanti?  
Con chi ti sei rapportato e com'è stato il rapporto?

- + presenza di mediatori e mediatrici culturali al **primo incontro**
- + importanza del **laboratorio sui diritti di cittadinanza** per la consapevolezza personale
- + **servizi per il lavoro** → ottimizzare la gestione e il sistema di accesso ai tirocini, ampliare l'offerta formativa (es. corsi patente B)
- + **servizi per il benessere di minori e famiglie e di socializzazione/inclusione:** accoglienza positiva e sostegno nelle diverse aree della vita familiare, opportunità di vacanza per il benessere sociale e la creazione di legami → organizzare più pranzi condivisi e attività per bambini di tutte le età
- + **supporto economico** per l'accesso ai nidi e altre spese legate ai bambini a sostegno dell'indipendenza economica delle famiglie
- + **rapporto con referenti di progetto,** per disponibilità e gentilezza
- difficoltà logistiche per i **corsi offerti,** tra cui gli orari degli incontri (incompatibilità con gli impegni scolastici/lavorativi) e sedi dei corsi (lontananza) → implementare modalità di erogazione online

### ESITO E USCITA

Cos'hai adesso che prima non avevi?  
Cosa ti è rimasto dal progetto?  
Quali cambiamenti positivi o negativi?

- estendere **durata** del programma per riconoscerne i benefici a lungo termine
- + **impatto del programma** su aumento dell'autostima e del sostegno personale

Come pensi ti sentirai o come ti sei sentito/a alla fine del progetto?



- + Aspetti positivi
- Aspetti negativi
- Aspetti migliorativi
- Considerazioni generali

## AGENDA 2030



## OBIETTIVO

Offre ai bambini e alle bambine della scuola primaria occasioni di svago, socializzazione e apprendimento, con attenzione particolare alle situazioni di fragilità economica, sociale e scolastica e ai genitori un servizio educativo a tempo pieno per favorire la conciliazione cura-lavoro nel periodo estivo.



## Estate Ragazzi Torino

## LINEE STRATEGICHE

2.

Favorire comportamenti resilienti

4.

Stimolare le relazioni di vicinanza

## DESTINATARI



**Bambine e bambini** residenti nella Città di Torino e/o che vi frequentano la scuola primaria



**Bambine e bambini** di età compresa tra **6 e 11 anni**

## ISCRIZIONI

2023

Bambini iscritti	Di cui con disabilità
<b>3.501</b>	<b>321</b>

Settimane frequentate **14.656**

2022

Bambini iscritti	Di cui con disabilità
<b>3.193</b>	<b>247</b>

Settimane frequentate **13.738**

Preiscrizione online su [www.estateragazzitorino.it](http://www.estateragazzitorino.it)

La preiscrizione avviene attraverso un modulo online gestito dal CSI ed è confermata con il pagamento della tariffa calcolata in base alla fascia ISEE.





## DATI ECONOMICI

# Estate Ragazzi Torino

### CONTRIBUTO AL SUPPORTO EDUCATIVO PER PERSONE CON DISABILITÀ

**455.100 €**

(414.610 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore dei partner (enti gestori dei centri estivi) per il supporto integrato alle attività di Estate Ragazzi

### INTEGRAZIONI DELLE TARIFFE SETTIMANALI

**622.060 €**

(621.736 €)

Risorse impegnate nell'anno per integrare le quote settimanali di iscrizione alle attività di Estate Ragazzi

### SPESA TOTALE

**1.077.160 €**

(1.036.346 €)

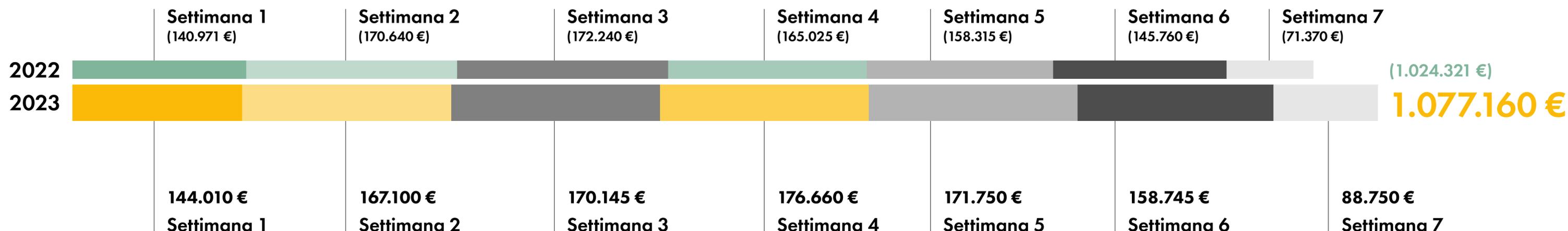
di cui **CONTRIBUTO CITTÀ DI TORINO**

**370.000 €**

(318.858 €)

### DETTAGLIO DELLA SPESA PER OGNI SETTIMANA DI ATTIVITÀ

Pagamenti alle persone partecipanti sulla base di impegni assunti nell'anno in corso e in quelli precedenti



Numero totale di quote settimanali integrate: **10.864**

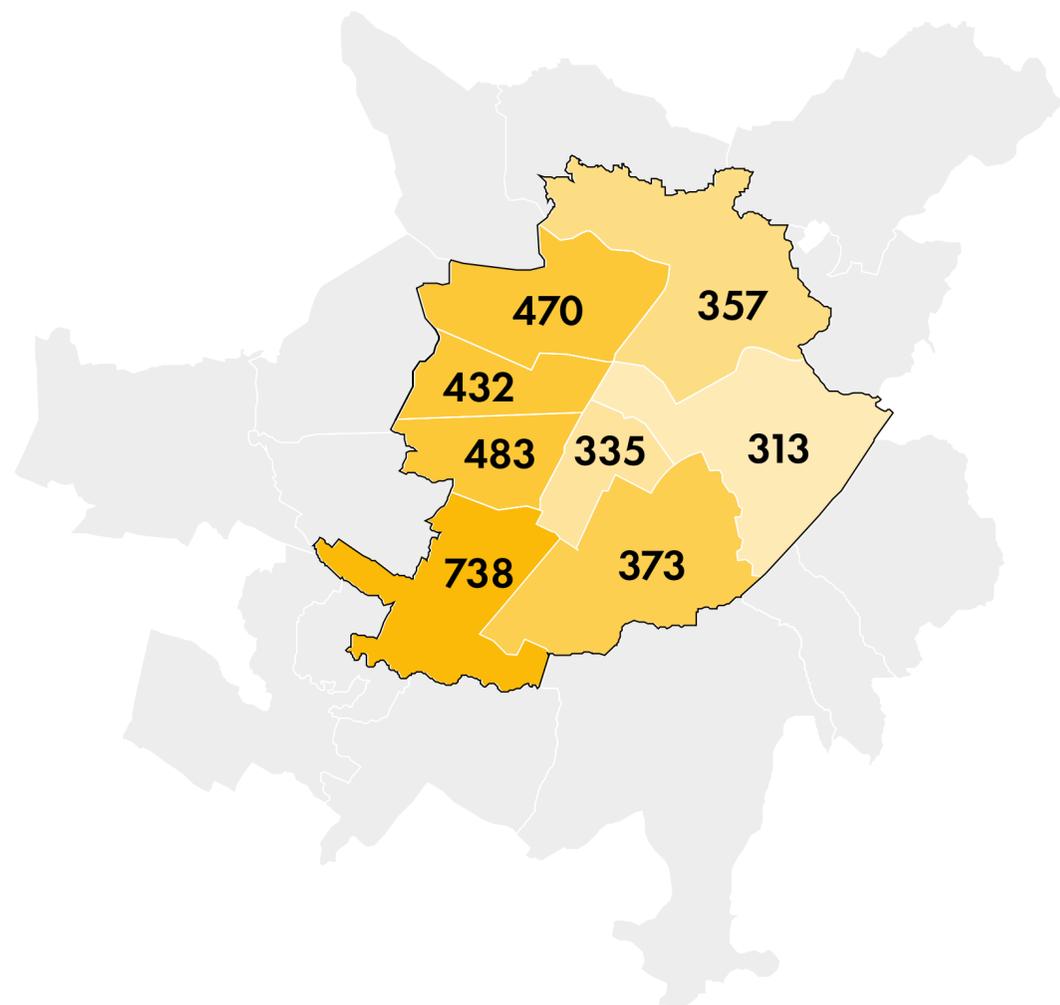
Media del numero di quote integrate per ogni settimana: **73%**

Integrazione media pro-capite delle quote: **101€**





## DISTRIBUZIONE DEI BAMBINI PARTECIPANTI SUL TERRITORIO



Bambini partecipanti in totale

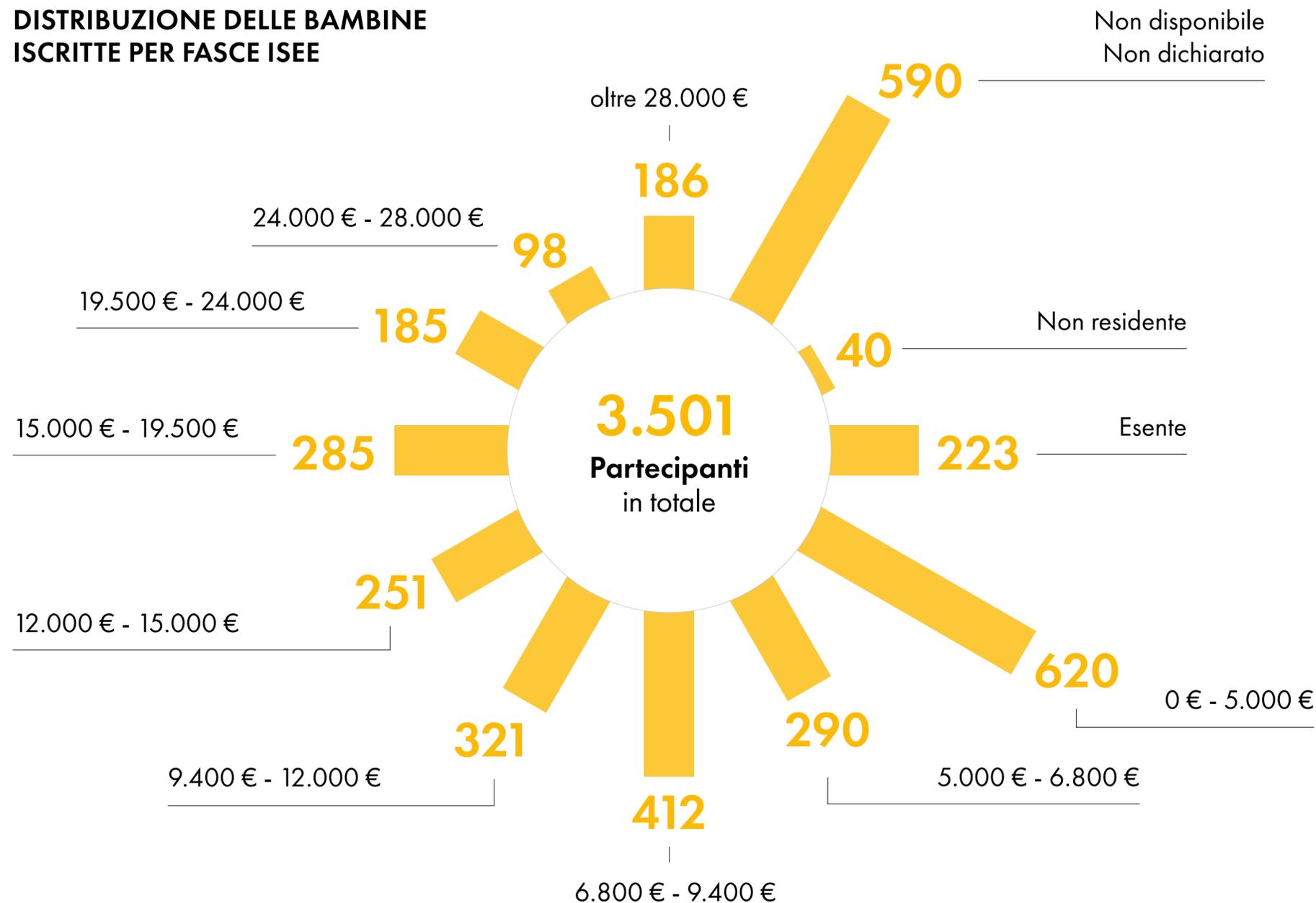
**3.501**

Numero di settimane frequentate

**14.656**

## Estate Ragazzi Torino

### DISTRIBUZIONE DELLE BAMBINE ISCRITTE PER FASCE ISEE



Il **33%** delle iscritte ha ISEE pari o inferiore a **6.800 €**

Il **77%** delle iscritte ha beneficiato dell'integrazione sulla quota settimanale



# ” Il punto di vista dei partner



## LAVORO DI RETE E SCAMBI DI COMUNITÀ

Nonostante le difficoltà di interlocuzione iniziali, il programma ha evidenziato una collaborazione sempre più proficua con le scuole – che presentano una grande conoscenza del contesto territoriale - coinvolgendole attivamente nella progettazione e nella scelta delle attività. Si è inoltre sottolineata l'importanza della **collaborazione con altre iniziative locali**, in primis con il Consorzio Xkè? ZeroTredici, come ulteriore valore aggiunto. Il lavoro di rete con la Fondazione Ufficio Pio e la Fondazione Compagnia di San Paolo è ritenuto imprescindibile, non limitato al solo supporto finanziario ma capace di influenzare anche lo sviluppo del servizio. Un punto di forza è la recente collaborazione con i servizi sociali comunali per istituire un fondo dedicato a famiglie in situazione di vulnerabilità economica, in risposta ad alcune criticità riscontrate nell'accessibilità al servizio nel corso degli anni precedenti.

## SUPPORTO ALLA PERSONA O ALL'UNITÀ FAMIGLIA

### NELLA SUA GLOBALITÀ

Il programma è ampiamente apprezzato per la qualità del servizio offerto e per le competenze professionali delle figure coinvolte; ciò permette di **rispondere in modo adeguato** anche alle esigenze delle famiglie con bambine con disabilità, spesso lasciate sole durante l'estate.

La collaborazione con altri enti ha arricchito il legame del programma con la Città di Torino e le sue iniziative, offrendo di conseguenza opportunità di attività all'aperto e culturali ampie e diversificate. Tra i punti di debolezza, si sono riscontrate criticità nell'accessibilità del servizio, con il rapido **esaurimento dei fondi** che ha consentito l'accesso alle agevolazioni

# Estate Ragazzi Torino

finanziarie solo alle prime famiglie iscritte. Ciò ha comportato che diverse famiglie pagassero la tariffa intera, senza poter beneficiare delle agevolazioni, pur avendone i requisiti. Inoltre, la modalità di domanda online ha penalizzato le persone con limitate competenze digitali. A tal riguardo, si evidenzia positivamente la recente collaborazione con i servizi sociali comunali per migliorare l'accessibilità al servizio.

## CONOSCENZA, RICERCA E SPERIMENTAZIONE

Le **attività di monitoraggio e valutazione** condotte in sinergia con la Fondazione Ufficio Pio e la Fondazione Compagnia di San Paolo permettono di effettuare valutazioni sul servizio utili alla riprogettazione nel corso degli anni. Ad esempio, il rilevamento dei dati e l'analisi di questi ultimi hanno permesso di individuare le problematiche legate all'accessibilità del servizio e elaborare soluzioni alternative. Inoltre, è stato possibile individuare una carenza sia di servizi locali dedicati alle famiglie con bambini con disabilità, sia di servizi rivolti alla fascia d'età 11-13 anni: in risposta, ITER sta elaborando una proposta per rispondere a tali esigenze, a testimonianza dell'**approccio reattivo** e orientato al miglioramento continuo del programma.

**Partner:** Amatori Tamburello Sport, Associazione Carta Musei, Associazione Sportiva Studentesca, Atletico Taurinense, CSI Piemonte, Endas Comitato Provinciale Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione per la Scuola, G.A.R Rebaudengo, ITER, Lancillotto, Lapolismile, Lingotto Volley ASD 2D, Melody, Minollo, Polisportiva Gandhi, Sport di Borgata, Ricreando, Safatletica Piemonte, Safatletica Torino, Sportento, Tandem, Un Sogno Per Tutti, Xkè?ZeroTredici S.c.r.l., 48 sedi scolastiche.

# ” Il punto di vista delle persone partecipanti

L'OPINIONE DEI GENITORI DEI BAMBINI ISCRITTI A ESTATE RAGAZZI



Al termine delle attività è stato sottoposto un questionario alle famiglie di bambini iscritti a Estate Ragazzi, al quale ha risposto circa un quarto delle partecipanti..

Il Programma Estate Ragazzi ha ricevuto un giudizio molto positivo da parte delle famiglie partecipanti, con una valutazione di 8,5/10. Il 90% si definisce soddisfatto o molto soddisfatto.

I genitori hanno scelto di far partecipare i propri figli alle attività estive principalmente per **favorire la socializzazione e per scopi educativi**, in secondo luogo per la **conciliazione vita-lavoro**.

## SODDISFAZIONE DEI GENITORI PER LE ATTIVITÀ DEI CENTRI ESTIVI IN UNA SCALA DA 1 A 10

Comodità per raggiungere la sede dell'attività	9,6
Attività del Centro	8,9
Attività fuori dal Centro	9,1
Animatori/educatori	9,1
Mensa	8,2
Flessibilità degli orari	9,2
Orario	9,3
Periodi di copertura	9,2
Costi	8,4
Comunicazione Centri estivi	9,1
Sede	9,1

(Fonte: Un'estate insieme 2023. Report del 18 ottobre 2023 a cura di Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione della Fondazione Compagnia di San Paolo)



## OBIETTIVO

Moltiplica il risparmio delle famiglie per l'accesso alle opportunità educative e la partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche e per favorire la scelta di una scuola secondaria di secondo grado corrispondente ai talenti e alle aspirazioni degli studenti.



## LINEE STRATEGICHE

2.

Favorire comportamenti resilienti

3.

Esercitare diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità

4.

Stimolare le relazioni di vicinanza

5.

Adottare soluzioni innovative

## DESTINATARI



**Famiglie con un figlio/a** che frequenta la classe V della Scuola Primaria



**ISEE Ordinario o Corrente** per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni inferiore o uguale a 15.000 euro



**Residenza in Torino**

## DOMANDE

2023

Domande ricevute	Domande accolte
505	204

Il 52% proviene dalle Circoscrizioni 5 e 6. Il 62% delle domande proviene da famiglie che avevano già ricevuto servizi dalla Fondazione Ufficio Pio

2022

Domande ricevute	Domande accolte
479	201

Autocandidatura online su [www.willtorino.it](http://www.willtorino.it)

Il bando è stato aperto tra settembre e novembre, l'ammissione è avvenuta per randomizzazione.



**DATI ECONOMICI****Will Torino****RISORSE IMPEGNATE  
PER LE PERSONE PARTECIPANTI****1.224.000 €**

(1.206.000 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore delle persone partecipanti per trasferimenti monetari da effettuarsi nell'anno in corso e in quelli successivi

**RISORSE IMPEGNATE PER I PARTNER****199.822 €**

(153.997 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore dei partner per i servizi resi ai partecipanti principalmente nell'anno in corso

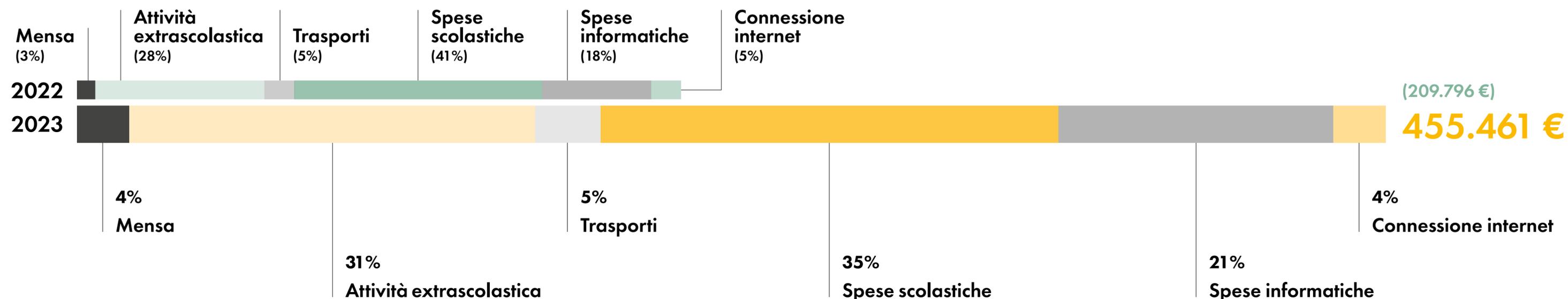
**RISORSE IMPEGNATE PER IL PERSONALE****129.071 €**

(124.500 €)

Risorse impegnate nell'anno per l'équipe della Fondazione Ufficio Pio che segue il Programma

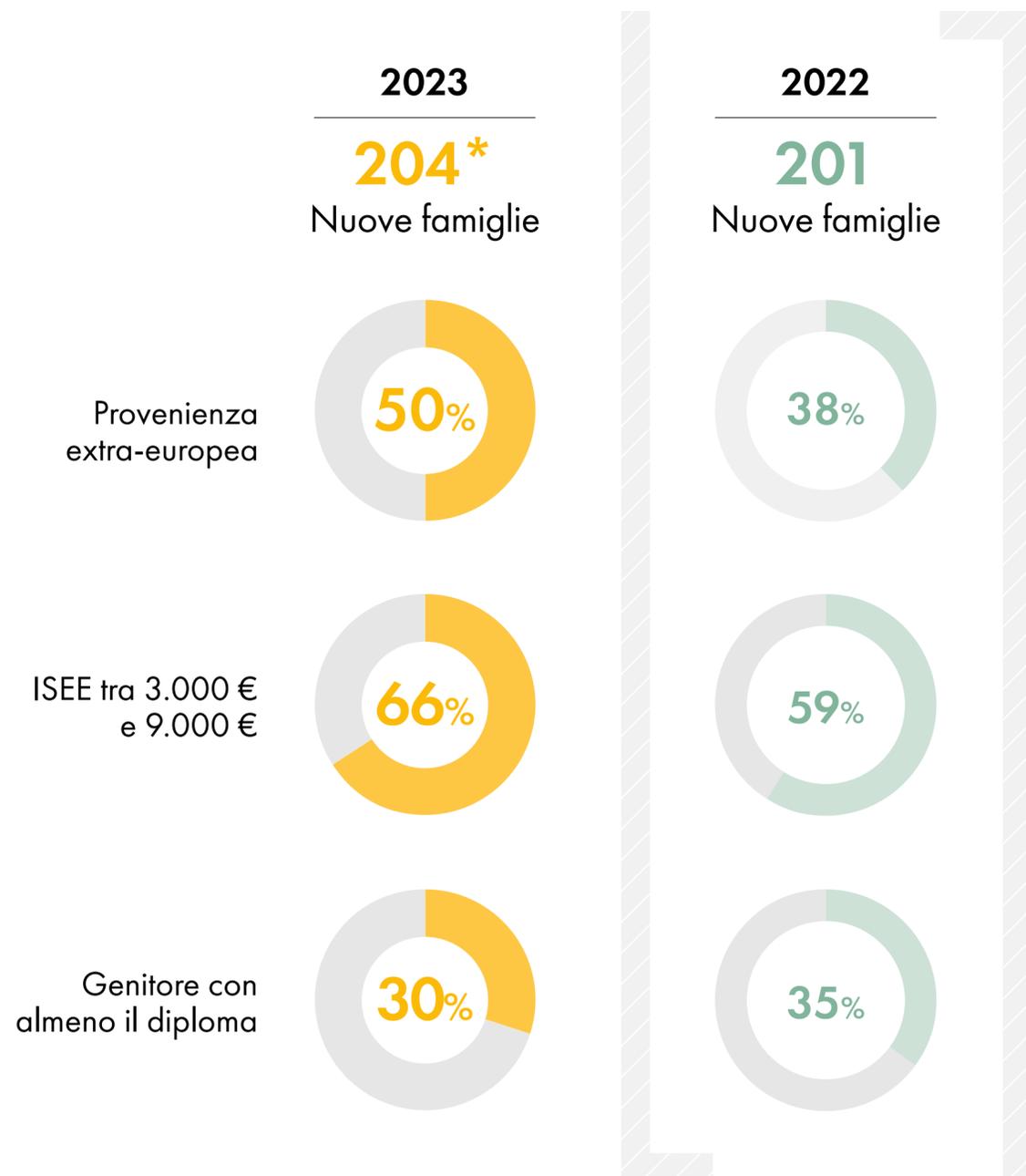
**TRASFERIMENTI MONETARI EROGATI NELL'ANNO**

Pagamenti alle persone partecipanti sulla base di impegni assunti nell'anno in corso e in quelli precedenti

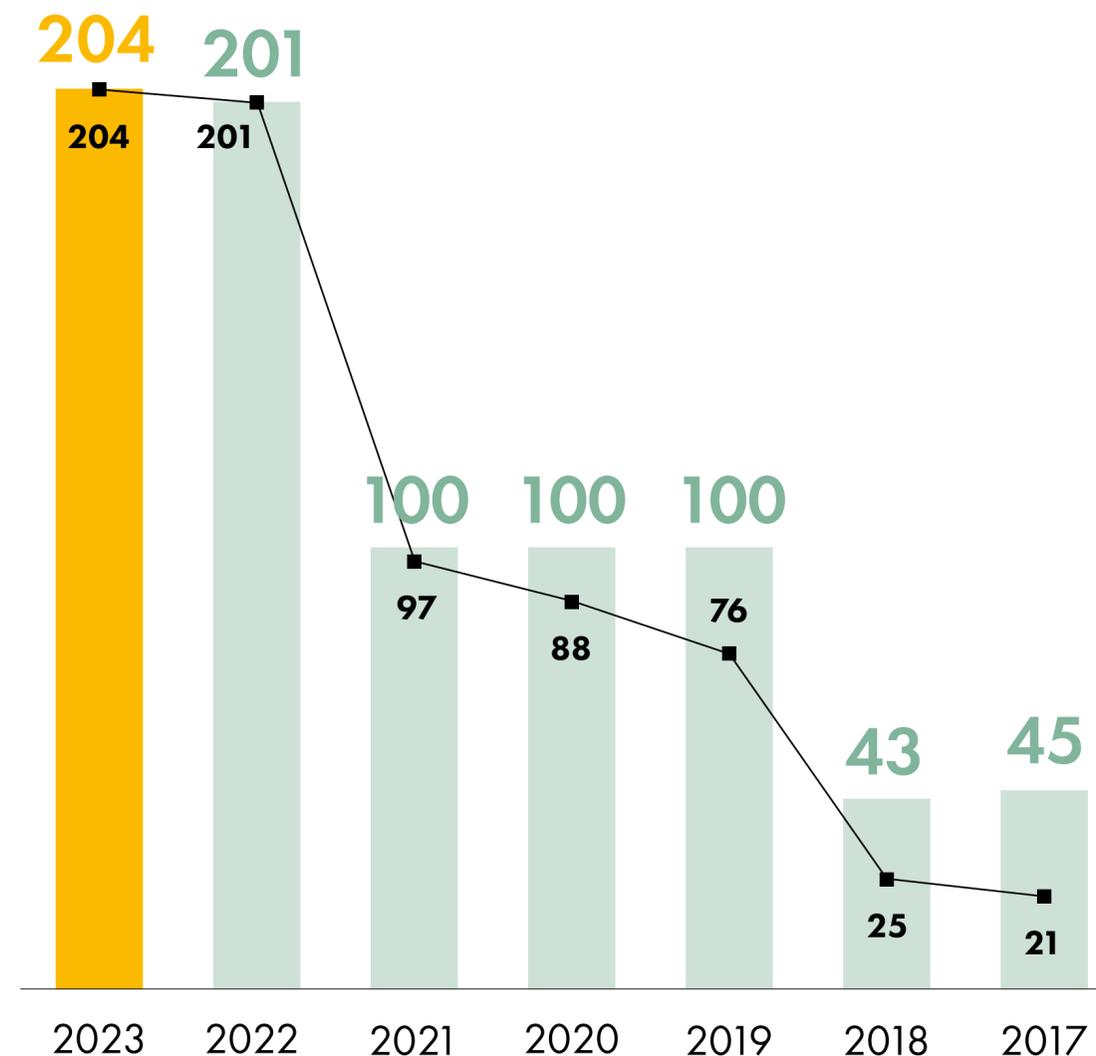
Media integrazioni pro-capite: **882 €**Risparmio totale nel 2023: **122.811 €**Risparmio medio: **285 €**



## NUOVE FAMIGLIE PARTECIPANTI



## PARTECIPANTI ATTIVI DALLE EDIZIONI PRECEDENTI



N. partecipanti attivi nel 2023  
 Ammessi nell'anno  
 Ammessi nell'anno

Partecipanti ammessi in totale

**793**

Partecipanti attivi nel 2023

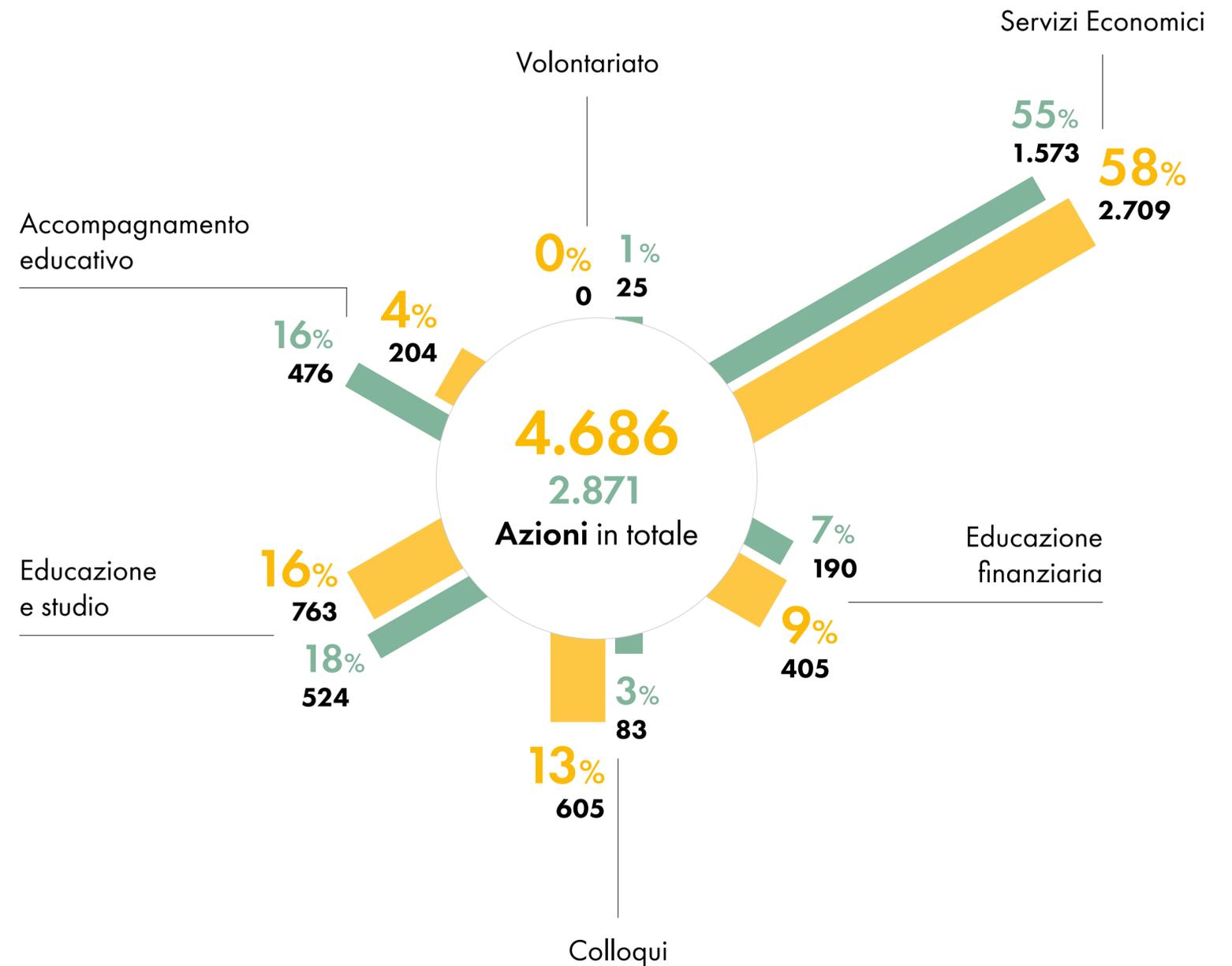
**712**

\* 4 percorsi aggiuntivi sono stati finanziati grazie alla erogazione liberale della Fondazione Biscaretti Viale di Bologna

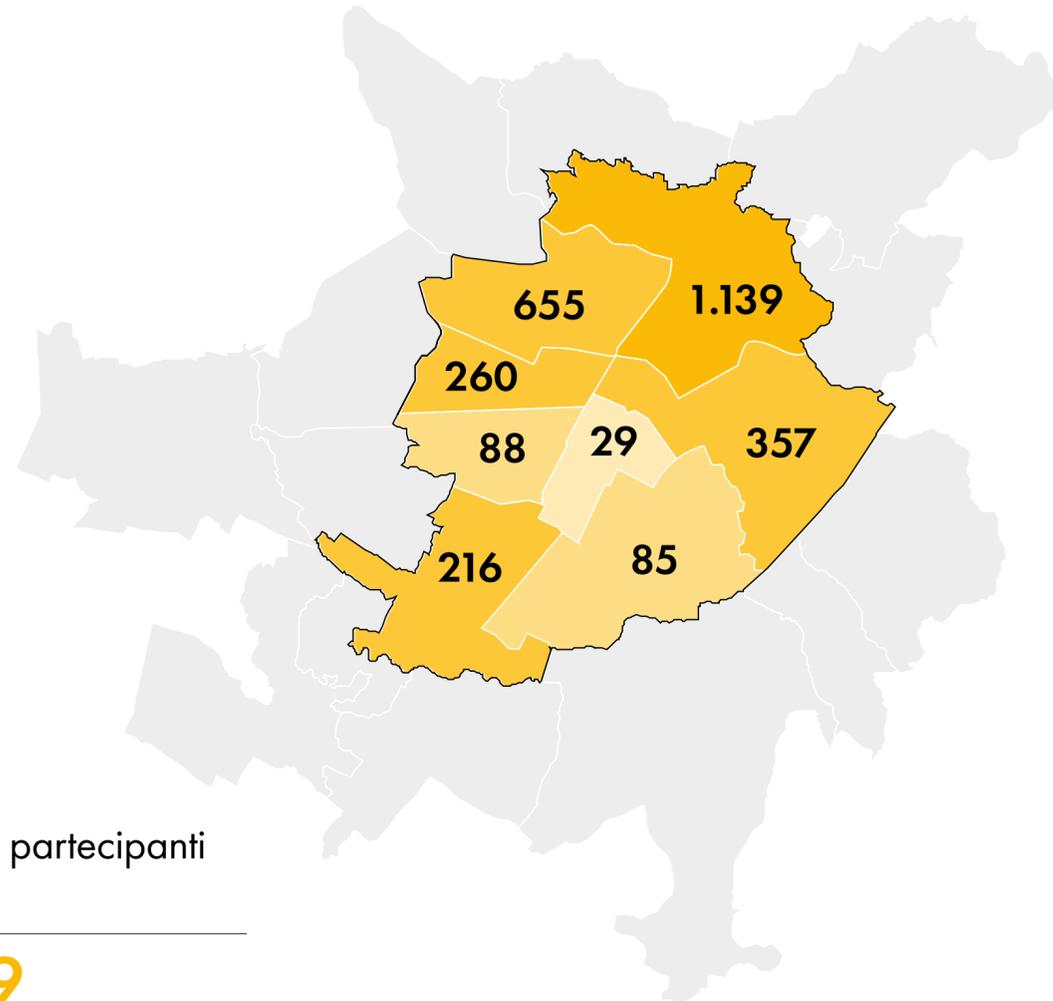
# Will Torino



## AZIONI REALIZZATE



## DISTRIBUZIONE DELLE PERSONE PARTECIPANTI TOTALI SUL TERRITORIO\*



**Person** partecipanti in totale

**2.829**

**Famiglie** partecipanti in totale

**712**

Risparmio totale nel 2023: **122.811 €**  
 Media risparmio pro-capite: **284 € (+22%)**

\*La permanenza nel Programma dura 6 anni, perciò, le famiglie partecipanti attive nel 2023, sono entrate nel 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023



# ” Il punto di vista dei partner

## Will Torino

### LAVORO DI RETE E SCAMBI DI COMUNITÀ

La **collaborazione con gli enti territoriali** - in particolare il rapporto con le Case di Quartiere - è un punto di forza del programma perché permette di sfruttare e ottimizzare le risorse esterne disponibili. Si potrebbe puntare ancora di più sul coinvolgimento delle scuole e delle realtà private del territorio per ampliare le risorse e favorire una partecipazione più ampia.

La collaborazione tra i partner e la Fondazione Ufficio Pio potrebbe essere rinforzata con momenti strutturati di coordinamento e riflessione. Inoltre, si potrebbero organizzare incontri periodici per raccogliere feedback dettagliati da parte delle famiglie coinvolte e di estendere la durata dell'accompagnamento da parte delle facilitatrici, per consentire una migliore valutazione dell'efficacia delle attività nel lungo periodo.

### SUPPORTO ALLA PERSONA O ALL'UNITÀ FAMIGLIA

#### NELLA SUA GLOBALITÀ

Un punto di forza del programma è il **coinvolgimento delle famiglie**, che vengono considerate nella loro interezza: si offre, così, un supporto integrato alle diverse esigenze che presentano. Tale supporto si potrebbe rafforzare ulteriormente per contrastare l'isolamento dell'unità familiare dal contesto socio-relazionale più ampio, aumentando le **opportunità di interazione con la comunità**.

### CONOSCENZA, RICERCA E SPERIMENTAZIONE

In merito al supporto economico offerto dal programma, l'approccio incentrato sull'**autodeterminazione e sulla responsabilizzazione** individuale è positivo, poiché permette alle persone partecipanti di gestire le risorse in base alle proprie esigenze. Riguardo ai percorsi di educazione finanziaria, si propone di differenziare le attività in base alle competenze delle persone frequentanti per aumentarne l'efficacia.

L'**approccio evidence-based** della Fondazione Ufficio Pio, che include valutazioni controfattuali sperimentali e la volontà di mettere in discussione l'efficacia degli interventi, è fondamentale per il programma. La cultura del dato e della valutazione sta diventando sempre più prominente, con investimenti nelle risorse interne per garantire una maggiore consapevolezza metodologica. Il fatto che l'Ente stia sperimentando azioni dirette a livello locale nella Città di Torino per risolvere problematiche in realtà ampiamente diffuse su tutto il territorio nazionale è considerato un grosso punto di forza dell'Ente.

**Partner:** Asai, Banca Intesa Sanpaolo, CIOFS, Diskolè facilitatrici Eleonora Ferraro, Francesca Pecora, Alice Pescara e Cristina Piazza, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione di Sardegna, Fondazione TerCas, Il Nostro Pianeta, Impresa Sociale Con i Bambini, Irvapp, Lab.In.S, Museo del Risparmio, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Ufficio V - Ambito Territoriale di Torino, Un sogno per tutti, Vides Main, Fondazione Raimondo Biscaretti di Ruffia e Grazia Viale Onlus.



# ” Il punto di vista delle persone partecipanti

## Will Torino

### CONOSCENZA E ACCESSO

Come e dove hai conosciuto il progetto?  
Come hai fatto domanda?

- **conoscenza** per tramite del passaparola tra genitori, delle scuole e delle associazioni del territorio, in particolare delle Case del Quartiere

### ADESIONE E SELEZIONE

Cosa ti ha spinto ad aderire?  
Cosa hai provato quando sei stato ammesso/a?

- **motivazioni all'adesione:** economica, volontà di ampliamento e rafforzamento della rete sociale

### PROGETTO

Qual è stata la tua esperienza?  
Quali tappe importanti?  
Con chi ti sei rapportato e com'è stato il rapporto?

- **primo incontro** faticoso, con confusione iniziale riguardo al prestito di denaro e all'apertura del conto corrente
- + **servizi per l'educazione finanziaria** — complessità di applicazione pratica quotidiana di quanto appreso
- + **accompagnamento educativo** — minore rapporto umano in confronto al passato, anche se a fronte di un maggiore supporto tecnico
- + **integrazione economica** — tempi di attesa e validazione troppo lunghi
- + **strumenti di progetto e app efficaci** — assenza di notifiche sull'app
- + **rapporto con referenti di progetto** → rilevanza dell'aspetto umano nelle comunicazioni e nel rapporto in generale
- + **Peer Will**, visibile miglioramento del rendimento scolastico e della motivazione allo studio

### ESITO E USCITA

Cos'hai adesso che prima non avevi?  
Cosa ti è rimasto dal progetto?  
Quali cambiamenti positivi o negativi?

- + **impatto** su maggiore tranquillità nell'affrontare i bisogni dei propri figli e sicurezza nella relazione educativa con loro, miglior benessere psicologico complessivo

Come pensi ti sentirai o come ti sei sentito/a alla fine del progetto?



+ Aspetti positivi    — Aspetti negativi    → Aspetti migliorativi    ○ Considerazioni generali



## OBIETTIVO

Moltiplica il risparmio degli studenti e delle studentesse e delle loro famiglie per favorire il conseguimento di un titolo di istruzione terziaria da parte di studenti che per ragioni socioeconomiche non proseguirebbero gli studi dopo la scuola secondaria.



## LINEE STRATEGICHE

2.

Favorire comportamenti resilienti

3.

Esercitare diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità

4.

Stimolare le relazioni di vicinanza

## DESTINATARI



**Studenti e studentesse** che frequentano la classe IV o V superiore



**ISEE Ordinario o Corrente** inferiore o uguale a 15.000 euro



**Residenza** in Torino o nella Città Metropolitana

# Percorsi

## DOMANDE

2023

Domande ricevute	Domande accolte
681	300



Il **66%** proviene dalla **Città di Torino**. Il **18%** proviene da famiglie che avevano già ricevuto servizi dalla **Fondazione Ufficio Pio**

2022

Domande ricevute	Domande accolte
760	300



Autocandidatura online su [www.progettopercorsi.it](http://www.progettopercorsi.it)

Il bando è stato aperto tra settembre e novembre. Le domande vengono ordinate in graduatoria in base ai risultati della valutazione sperimentale: hanno precedenza le studentesse per i quali il programma può avere con maggiore probabilità un effetto positivo.





## DATI ECONOMICI

# Percorsi

### RISORSE IMPEGNATE PER LE PERSONE PARTECIPANTI

**2.400.000 €**

(2.400.000 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore delle persone partecipanti per trasferimenti monetari da effettuarsi nell'anno in corso e in quelli successivi

### RISORSE IMPEGNATE PER I PARTNER

**12.922 €**

(14.170 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore dei partner per i servizi resi ai partecipanti principalmente nell'anno in corso

### RISORSE IMPEGNATE PER IL PERSONALE

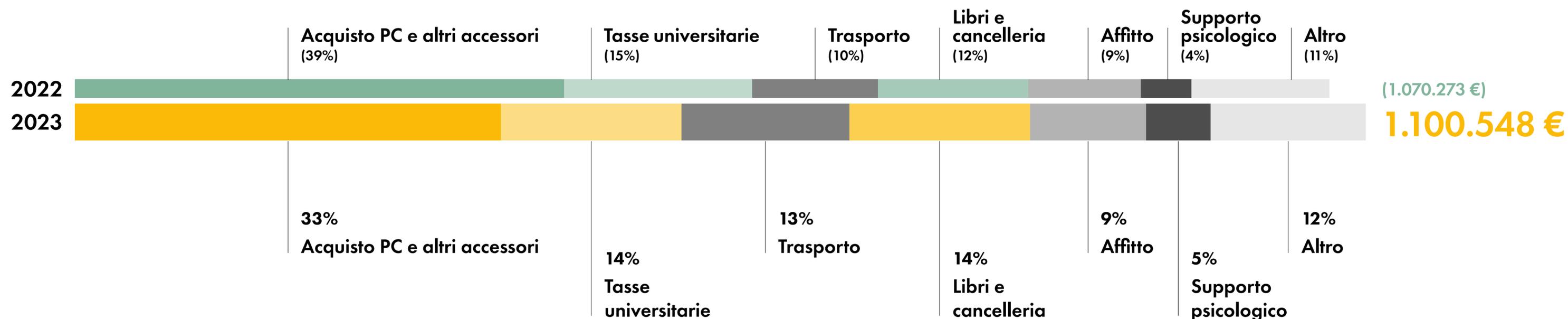
**158.505 €**

(116.634 €)

Risorse impegnate nell'anno per l'équipe della Fondazione Ufficio Pio che segue il Programma

## TRASFERIMENTI MONETARI EROGATI NELL'ANNO

Pagamenti alle persone partecipanti sulla base di impegni assunti nell'anno in corso e in quelli precedenti



Media integrazioni pro-capite: **716 €**



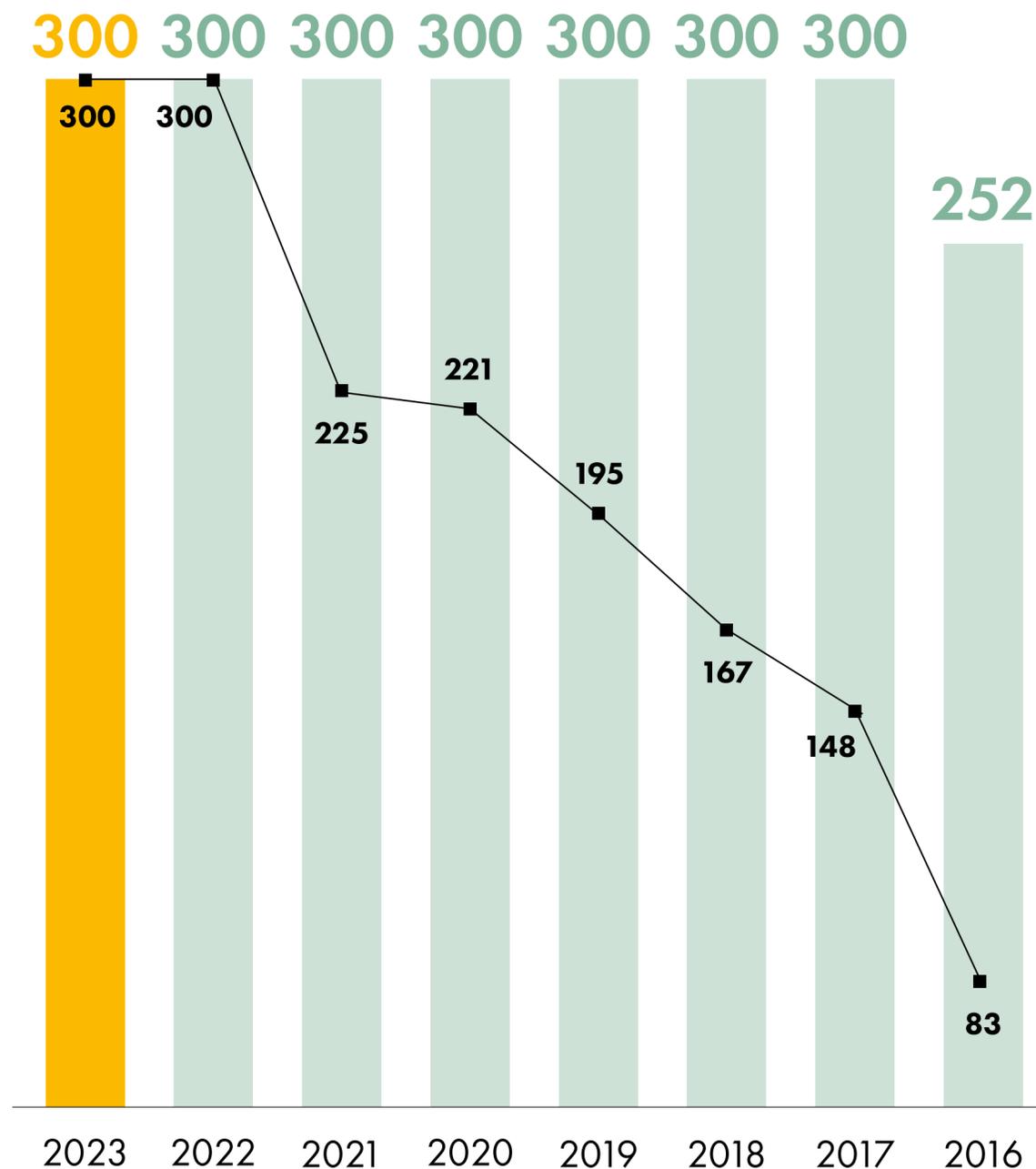
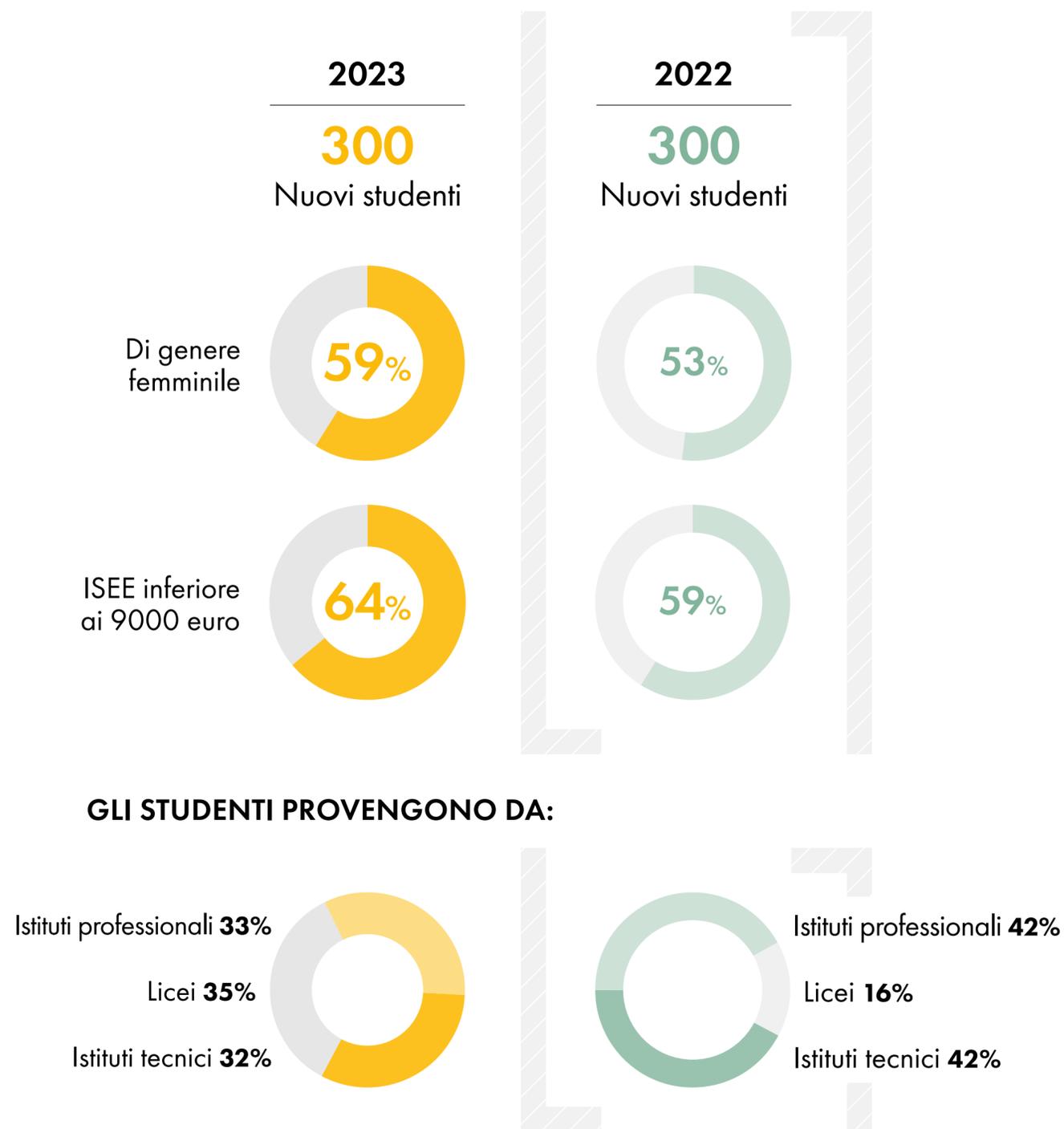
# Percorsi



## NUOVI STUDENTI PARTECIPANTI



## PARTECIPANTI ATTIVI DALLE EDIZIONI PRECEDENTI



—■ N. partecipanti attivi nel 2023

■ Ammessi nell'anno

Partecipanti ammessi in totale

**2.352**

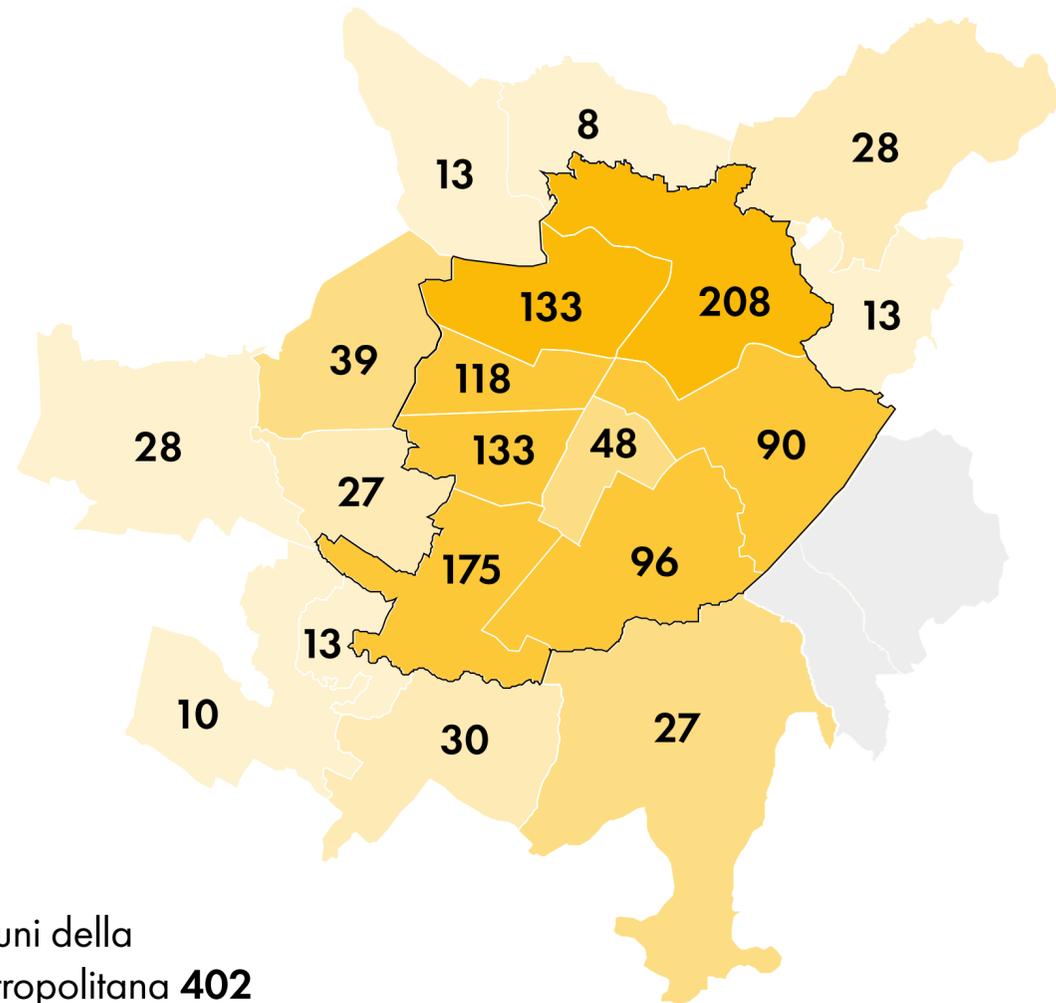
Partecipanti attivi nel 2023

**1.639**





## DISTRIBUZIONE DELLE PERSONE PARTECIPANTI TOTALI SUL TERRITORIO\*



Altri comuni della Città Metropolitana **402**

**Studenti** partecipanti in totale

Risparmio totale nel 2023: **300.016 €**

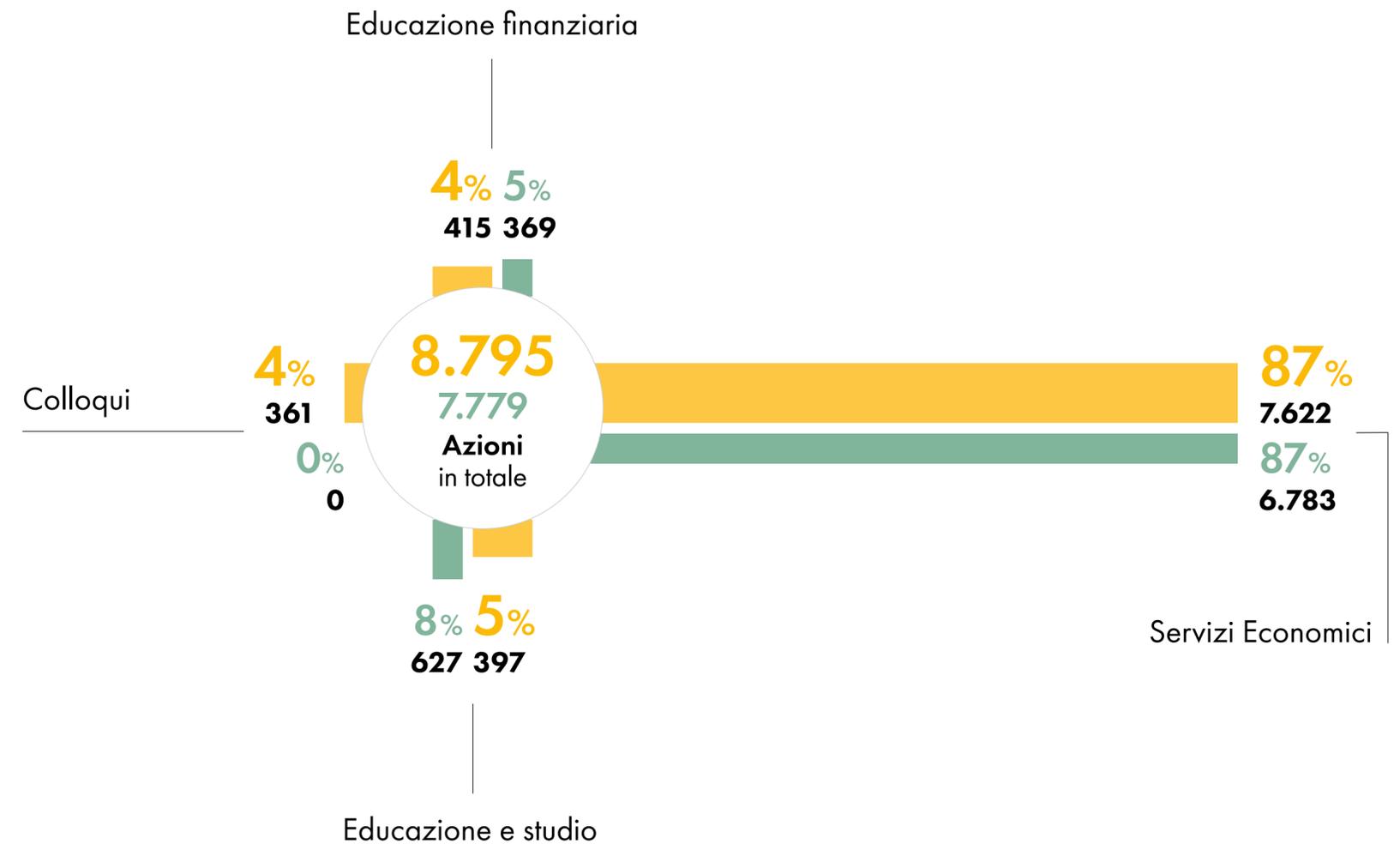
Media risparmio pro-capite: **183 €**

**1.639**

\* La permanenza nel Programma dura 6 anni, perciò i partecipanti attivi nel 2023 sono entrati nel 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022



## AZIONI REALIZZATE



# Percorsi



# ” Il punto di vista dei partner

## Percorsi



### LAVORO DI RETE E SCAMBI DI COMUNITÀ

La collaborazione tra i partner di Percorsi e Fondazione Ufficio Pio si distingue come un punto di forza grazie a scambi regolari di informazioni e incontri efficaci. Tuttavia, emerge la necessità di **migliorare ulteriormente il lavoro di rete tra gli enti partner coinvolti nei servizi erogati**. Una proposta per ottimizzare la condivisione di conoscenze ed esperienze consiste nell'organizzare riunioni semestrali tra gli enti e le referenti di Fondazione Ufficio Pio. Tale miglioramento potrebbe stimolare lo scambio di pensieri, idee ed energie, contribuendo al progresso dei giovani partecipanti e al successo complessivo del progetto. Inoltre, ciò consentirebbe ai vari enti di arricchirsi reciprocamente con approcci e prospettive diverse.

### SUPPORTO ALLA PERSONA O ALL'UNITÀ FAMIGLIA

#### NELLA SUA GLOBALITÀ

Il programma è notevolmente apprezzato per l'efficacia e per la solidità della struttura di supporto alla persona; tuttavia, emergono alcune criticità legate al bisogno di rafforzare il **senso di appartenenza** delle persone partecipanti. Un suggerimento è quello di creare una comunità di "percorsisti" e organizzare eventi aggregativi per favorire una maggiore coesione, sia durante sia a conclusione del progetto. Riguardo alla personalizzazione dei percorsi, si sottolinea il rischio di staticità nel tempo e si propone **un approccio più dinamico** e adattivo, proporzionale alla crescita e alla maturità delle persone.

Infine, altri spunti migliorativi riguardano la possibilità di offrire una gamma di corsi ancor più diversificata, sia online sia in presenza (adattando le modalità di erogazione alle esigenze individuali), così come di prevedere un coinvolgimento più attivo delle figure genitoriali (es. attraverso una formazione parallela dedicata).

### CONOSCENZA, RICERCA E SPERIMENTAZIONE

Il programma attua una **sperimentazione didattica innovativa**, coinvolgendo attivamente i partecipanti come tutor durante le lezioni dei corsi di educazione finanziaria. Tuttavia, si propone, un loro coinvolgimento ancora più attivo nella scrittura dei contenuti stessi delle lezioni. Rispetto alla valutazione controfattuale, si suggerisce di non limitarsi alla misurazione dei risultati in termini numerici (aspetto che talvolta limita la possibilità di prendere decisioni più "coraggiose") ma di continuare ad investire in un approccio sperimentale anche qualora non si abbia la sicurezza di raggiungere i risultati auspicati. Inoltre, è necessario affrontare l'**alto tasso di abbandono** delle partecipanti migliorandone la conoscenza e il coinvolgimento nel programma, sia mediante una comunicazione più strategica (es. social media) sia tramite sistemi di feedback più strutturati, che aumentino l'auto riflessività delle persone rispetto al proprio percorso nonché l'efficacia del monitoraggio in generale.

**Partner:** Antonio Cajelli, Edisu, Emanuela Esposito, Obiettivo Orientamento Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Banca Intesa Sanpaolo, Cooperativa O.R.So, Ciofs, Fondazione per la Scuola, Università di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.

# ” Il punto di vista delle persone partecipanti

## Percorsi

### CONOSCENZA E ACCESSO

Come e dove hai conosciuto il progetto?  
Come hai fatto domanda?  
Com'è andato il primo colloquio?

- **conoscenza** tramite scuole, passaparola, contatti diretti con Fondazione Ufficio Pio (es. per chi beneficiava della borsa di studio "Duchessa Isabella")

### ADESIONE E SELEZIONE

Cosa ti ha spinto ad aderire?  
Cosa hai provato quando sei stato ammesso/a?

- **motivazioni all'adesione:** interesse economico e speranza di proseguire gli studi senza gravare sulla famiglia

### PROGETTO

Qual è stata la tua esperienza?  
Quali tappe importanti?  
Con chi ti sei rapportato e com'è stato il rapporto?

- + **laboratori sull'educazione finanziaria**, per apporto pratico e empatia del corpo docente
- aumentare gli incontri dei **laboratori di studio e motivazione**, anche negli anni successivi al primo
- + **evento di accoglienza** → creare un "forum online" che faciliti lo scambio di opinioni e informazioni tra nuovi ed ex-partecipanti, garantire maggiore attenzione alle barriere linguistiche
- + **supporto economico** per efficienza e funzionalità, possibilità di coltivare interessi e aspirazioni nello studio, possibilità di spesa per il servizio di supporto psicologico

- + intuitività degli **strumenti del progetto** — app bancaria e alcune procedure burocratiche tramite gli sportelli bancari
- + **rapporto con referenti di progetto** per gentilezza e pazienza → avere una comunicazione più informale; chiarire meglio e rassicurare sui criteri di espulsione, in caso di errata gestione del salvadanaio
- + **Peer Will** per opportunità di formazione e scambio offerte ai tutor

### ESITO E USCITA

Cos'hai adesso che prima non avevi?  
Cosa ti è rimasto dal progetto?  
Quali cambiamenti positivi o negativi?

- + **impatto** su migliore gestione economico-finanziaria, possibilità di "sognare" senza auto-limitarsi e provare senso di colpa per desiderare qualcosa oltre lo stretto necessario

Come pensi ti sentirai o come ti sei sentito/a alla fine del progetto?



+ Aspetti positivi    — Aspetti negativi    → Aspetti migliorativi    ○ Considerazioni generali



## OBIETTIVO

Offre alle famiglie formazione digitale, connessione internet e un tablet gratuiti per superare il divario digitale e perseguire con maggiore efficacia i propri obiettivi di vita.



## LINEE STRATEGICHE

2.

Favorire comportamenti resilienti

3.

Esercitare diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità

4.

Stimolare le relazioni di vicinanza

5.

Adottare soluzioni innovative

## DESTINATARI



Persone adulte con almeno un/a figlio/a minore in età scolare



ISEE Ordinario o Corrente uguale o inferiore a 8.400 euro



Residenza in Torino



## DOMANDE

2023

Domande ricevute

942

Domande accolte

476



Il 70% delle domande proviene dalle circoscrizioni 5, 6 e 7.

Il 74% da persone di origine straniera

2022

Domande ricevute

915

Domande accolte

777



Autocandidatura online su [www.torinodigitall.it](http://www.torinodigitall.it)

Il bando è stato aperto tra settembre e novembre.

Tutte le domande in possesso dei requisiti sono state accolte.





## DATI ECONOMICI

# DigitAll

### RISORSE IMPEGNATE PER LE PERSONE PARTECIPANTI

## 202.215 €

(336.428 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore delle persone partecipanti per trasferimenti monetari da effettuarsi nell'anno in corso e in quelli successivi

### RISORSE IMPEGNATE PER I PARTNER

## 102.332 €

(218.622 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore dei partner per i servizi resi ai partecipanti principalmente nell'anno in corso

### RISORSE IMPEGNATE PER IL PERSONALE

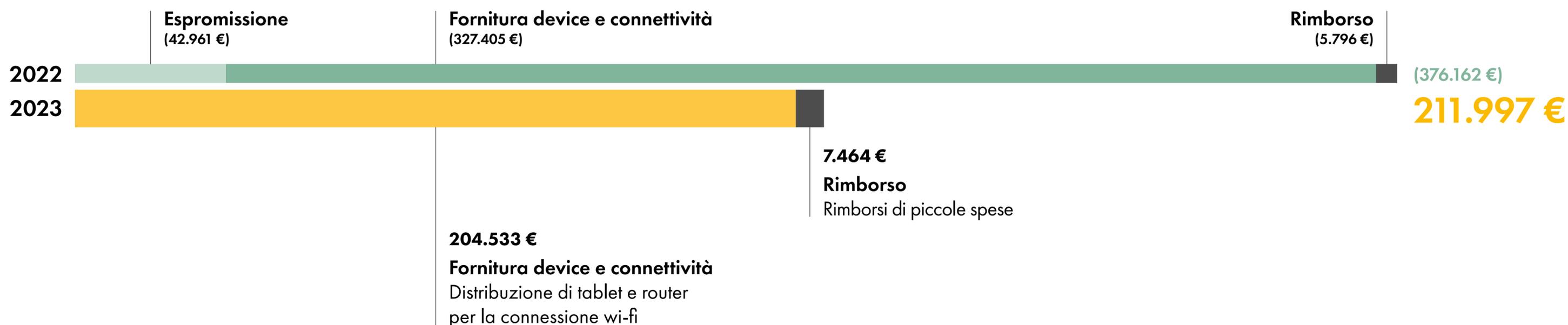
## 93.754 €

(123.710 €)

Risorse impegnate nell'anno per l'équipe della Fondazione Ufficio Pio che segue il Programma

## BENI E TRASFERIMENTI MONETARI DELL'ANNO

Pagamenti e donazioni alle persone partecipanti sulla base di impegni assunti nell'anno in corso e in quelli precedenti





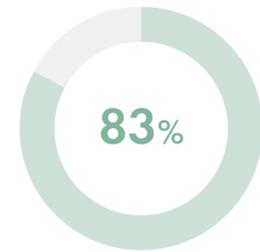
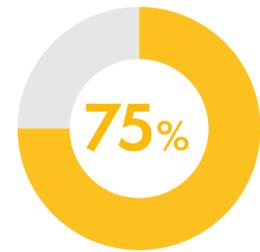
## NUOVE FAMIGLIE PARTECIPANTI

# DigitAll

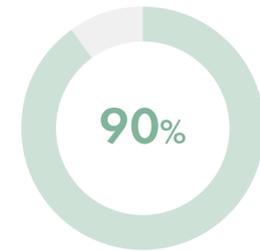
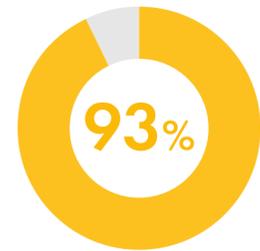
**2023**  
**476**  
Nuove famiglie

**2022**  
**777**  
Nuove famiglie

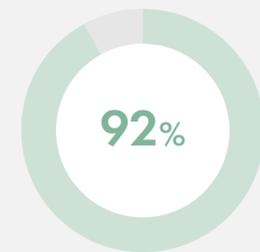
ISEE inferiore o uguale a 6.000 €



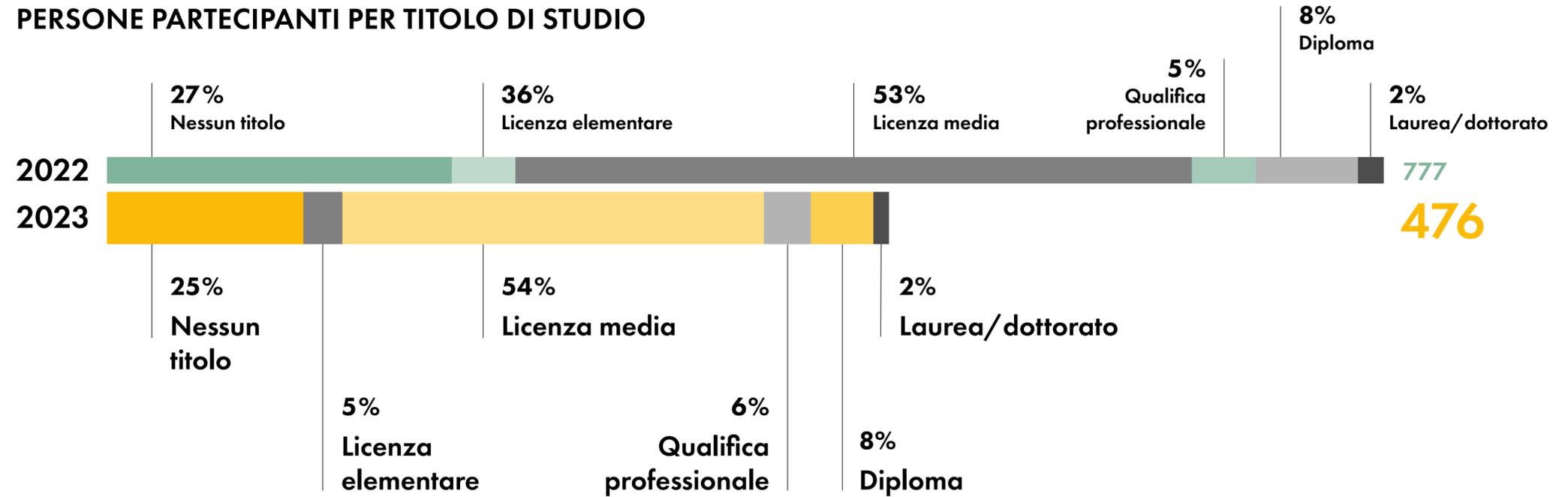
Partecipanti alla formazione di genere femminile



Origine straniera

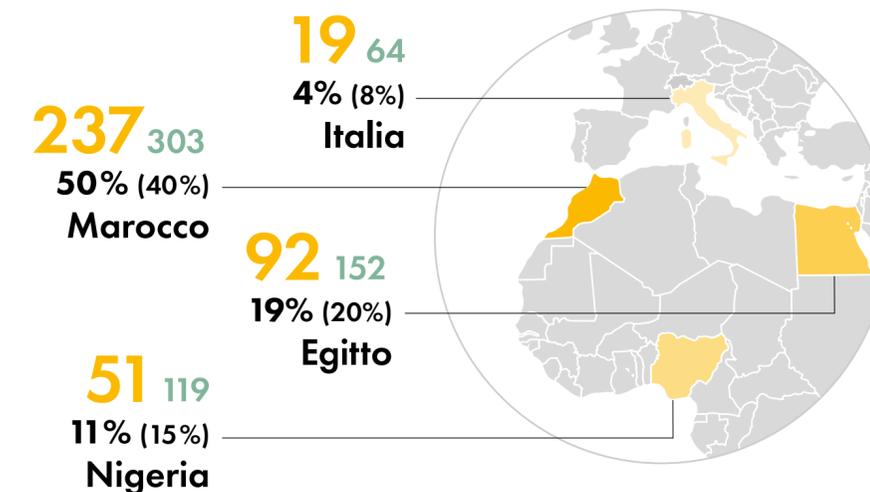


### PERSONE PARTECIPANTI PER TITOLO DI STUDIO



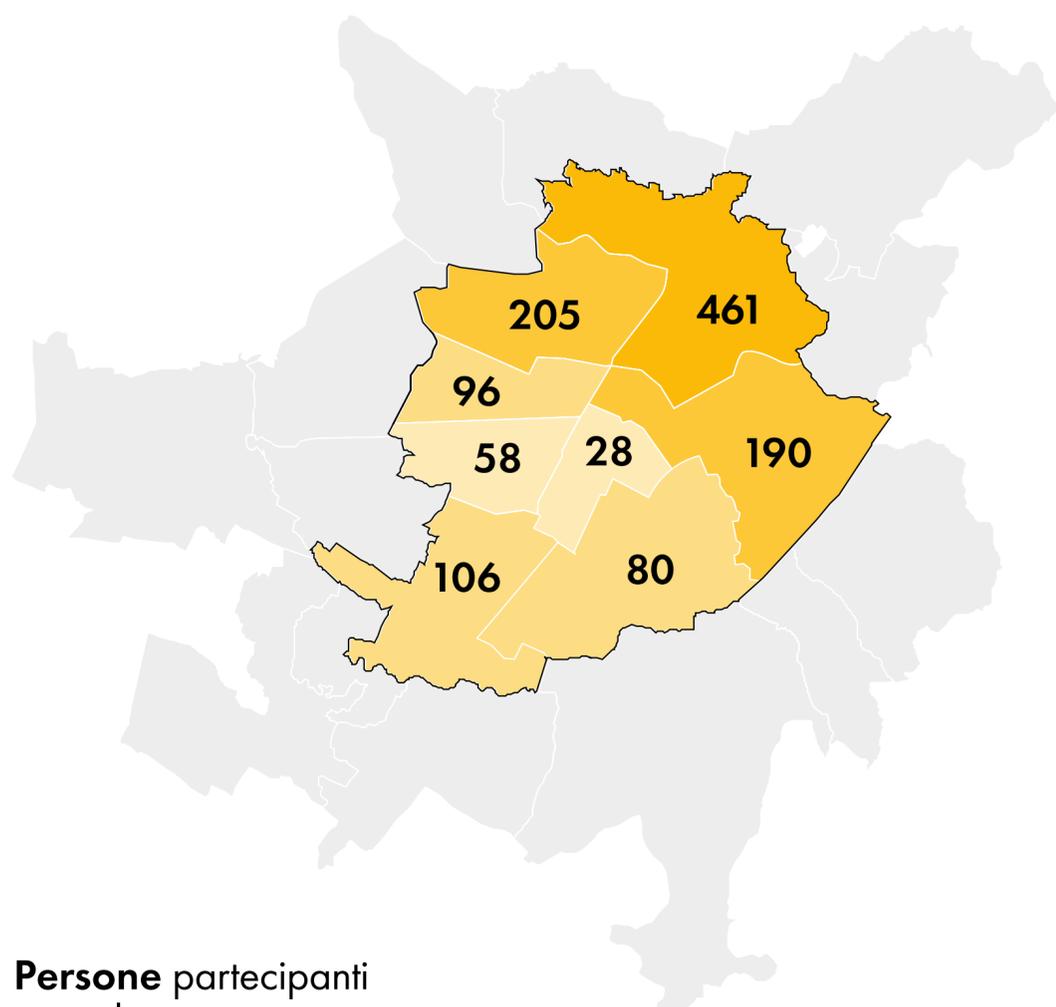
### PROVENIENZA GEOGRAFICA PIÙ RAPPRESENTATA

Dato rilevato sulla base dello stato di nascita del dichiarante





## DISTRIBUZIONE DELLE PERSONE PARTECIPANTI SUL TERRITORIO

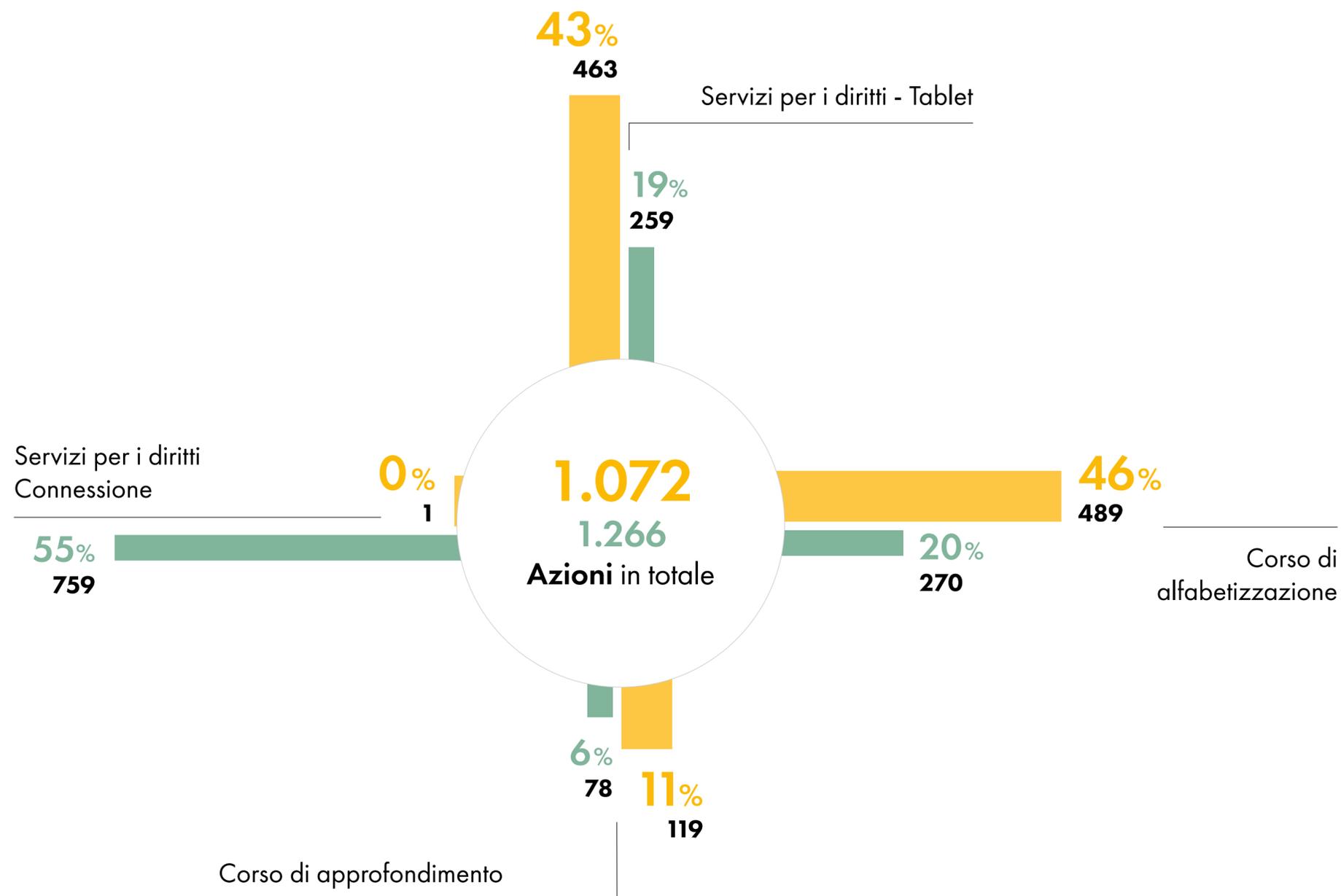


Persone partecipanti in totale

**1.224**



## AZIONI REALIZZATE



# ” Il punto di vista dei partner



## LAVORO DI RETE E SCAMBI DI COMUNITÀ

L'inserimento di facilitatori degli snodi contribuisce a rafforzare il legame tra il percorso e la comunità. Inoltre l'inserimento nel ruolo di facilitatrici di alcune ex alunne è stato molto positivo. È stato proposto di aumentare le occasioni di scambio per migliorare il coordinamento e valorizzare le competenze di queste figure, ampliando il loro ruolo anche una funzione di "accompagnamento" delle altre persone.

Dall'avvio del programma si è registrato un **aumento della relazione e del legame** con le persone beneficiarie e un miglioramento del lavoro di rete in generale tra Fondazione Ufficio Pio, territorio ed altri partner coinvolti nel programma, che hanno contribuito ad una **maggiore coerenza e coesione** nelle attività e che potrebbero essere rafforzate ancora di più con **momenti specifici di co-progettazione**.

## SUPPORTO ALLA PERSONA O ALL'UNITÀ FAMIGLIA

### NELLA SUA GLOBALITÀ

Un punto di forza del programma è la possibilità di **fornire risposte concrete** alle persone partecipanti **attraverso la formazione**. Un suggerimento registrato è che alcuni argomenti potrebbero essere ulteriormente approfonditi risolvendo problemi legati all'accesso ai portali online di alcuni utenti. Inoltre,

ci sono alcuni aspetti delle modalità organizzative e gestionali dei servizi offerti che potrebbero essere migliorati: trovare il giusto equilibrio tra supporto tecnico e accoglienza, ovvero fornire un supporto concreto promuovendo al tempo stesso l'autonomia; semplificare la domanda di accesso al programma; implementare l'Help Desk.

## CONOSCENZA, RICERCA E SPERIMENTAZIONE

L'analisi controfattuale è stata fondamentale per fornire evidenze importanti rispetto al progetto. Si propone di **istituire un osservatorio** per analizzare annualmente i bisogni delle persone partecipanti e **comprendere meglio le dinamiche di gruppo** (misurare l'influenza della presenza di gruppi nazionali maggioritari e minoritari all'interno delle classi al fine di adottare interventi mirati per favorire un ambiente inclusivo e collaborativo). Con il medesimo obiettivo, si propone di creare dei criteri di selezione per formare classi più omogenee dal punto di vista geografico, sociale e culturale.

**Partner:** ACLI, ARCI, Assifero, ATC, Città di Torino, Cooperativa ET, CDP, Damamar, Fastweb, Felice Di Luca, Feliciano Faiella, Fondazione Links, Gruppo Abele (Binaria), Oratorio Michele Rua, Rete delle Case del Quartiere, Sermig, Sistemi, SYX, Tekhnè, UISP, Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Economiche.

# ” Il punto di vista delle persone partecipanti

## DigitAll

### CONOSCENZA E ACCESSO

Come e dove hai conosciuto il progetto?  
Come hai fatto domanda?  
Com'è andato il primo colloquio?

- **conoscenza** tramite passaparola di amici e attraverso la rete delle associazioni del territorio partner del programma

### ADESIONE E SELEZIONE

Cosa ti ha spinto ad aderire?  
Cosa hai provato quando sei stato ammesso/a?

- **motivazioni all'adesione:** curiosità, possibilità di aggiornamento digitale, supporto materiale gratuito, facilitazione in alcuni aspetti della vita domestica

### PROGETTO

Qual è stata la tua esperienza?  
Quali tappe importanti?  
Con chi ti sei rapportato e com'è stato il rapporto?

- + comodità della sede del **corso di alfabetizzazione digitale**
  - poca flessibilità a fronte di richieste di cambi di sede/orario
- **servizi per educazione e studio:** criticità riguardo l'orario, la durata, la disparità di competenze di partenza, la scarsa serietà da parte di alcune persone del gruppo classe
  - estendere durata e frequenza dei corsi, adattare meglio contenuti a competenze pregresse e bisogni dell'utenza, fornire supporto didattico anche per esercitarsi a casa

- + **rapporto con gruppo classe, coach, facilitatrici e referenti di progetto** → dedicare **più attenzione individuale**

### ESITO E USCITA

Cos'hai adesso che prima non avevi?  
Cosa ti è rimasto dal progetto?  
Quali cambiamenti positivi o negativi?

- + **impatto** su autonomia personale e capacità di supportare la propria famiglia

Come pensi ti sentirai o come ti sei sentito/a alla fine del progetto?



+ Aspetti positivi    — Aspetti negativi    → Aspetti migliorativi    ○ Considerazioni generali



## OBIETTIVO

Sostiene i progetti di riequilibrio personale per ridurre il rischio d'impoverimento delle persone colpite da un evento inaspettato e spiazzante che ha sconvolto la quotidianità.

# TRAPEZIO

## LINEE STRATEGICHE

2.

Favorire comportamenti resilienti

3.

Esercitare diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità

4.

Stimolare le relazioni di vicinanza

## DESTINATARI



Persone in età compresa tra i **18 e i 67 anni**



Aver vissuto un **evento improvviso e spiazzante** negli ultimi 2 anni



**ISEE** Ordinario compreso fra 5.000 e 15.000 euro



**Residenza** in Torino o comuni confinanti

# Trapezio

## DOMANDE

2023

Domande ricevute

319

Domande accolte per il percorso di counselling

81



Di cui: Entrate nel Programma **28**

2022

Domande ricevute

532

Domande accolte per il percorso di counselling

173



Di cui: Entrate nel Programma **50**

Autocandidatura online su [www.trapezio.org](http://www.trapezio.org)

Una commissione approva l'ammissione valutando la realizzabilità del progetto di riequilibrio.





## DATI ECONOMICI

# Trapezio

### RISORSE IMPEGNATE PER LE PERSONE PARTECIPANTI

**997.700 €**

(972.000 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore delle persone partecipanti per trasferimenti monetari da effettuarsi nell'anno in corso e in quelli successivi

### RISORSE IMPEGNATE PER I PARTNER

**70.572 €**

(60.530 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore dei partner per i servizi resi ai partecipanti principalmente nell'anno in corso

### RISORSE IMPEGNATE PER IL PERSONALE

**137.377 €**

(125.064 €)

Risorse impegnate nell'anno per l'équipe della Fondazione Ufficio Pio che segue il Programma

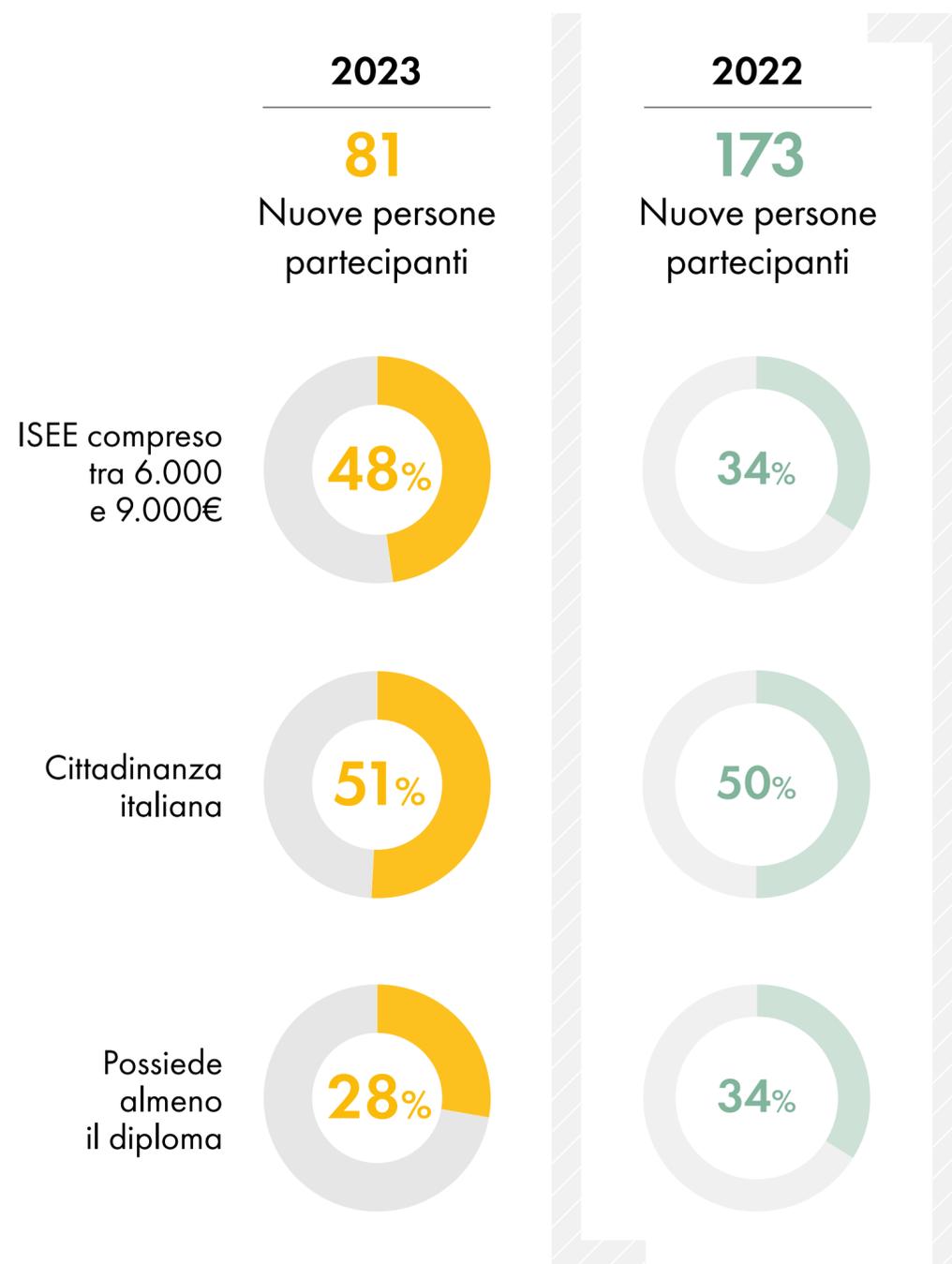
## TRASFERIMENTI MONETARI EROGATI NELL'ANNO

Pagamenti alle persone partecipanti sulla base di impegni assunti nell'anno in corso e in quelli precedenti



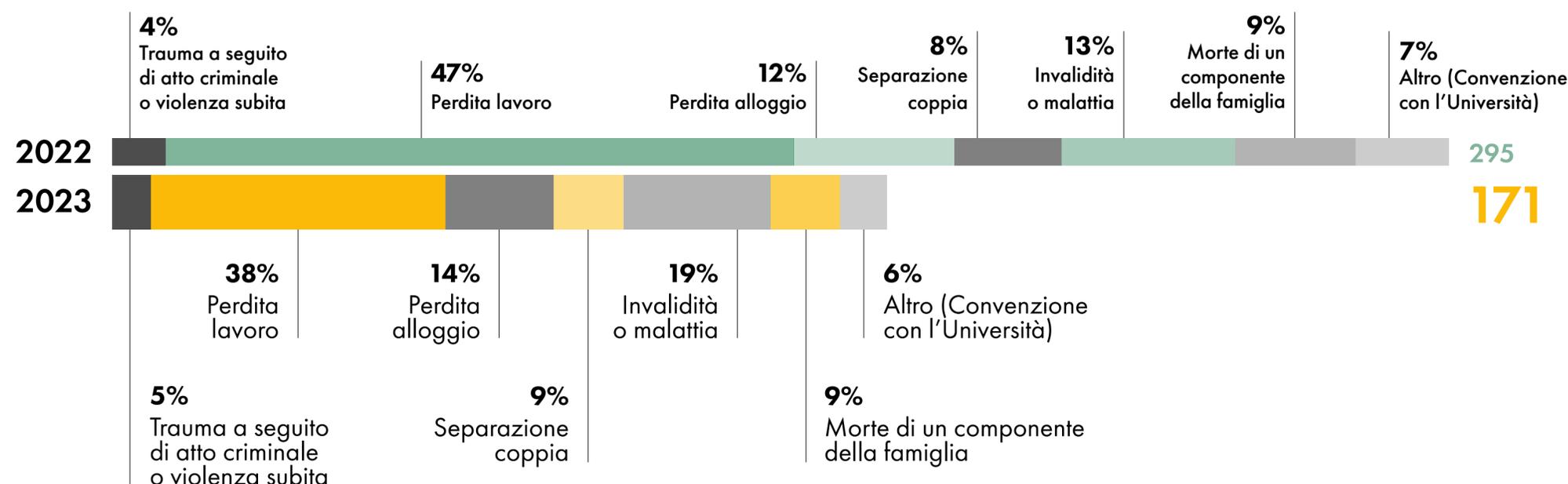


## NUOVE PERSONE PARTECIPANTI

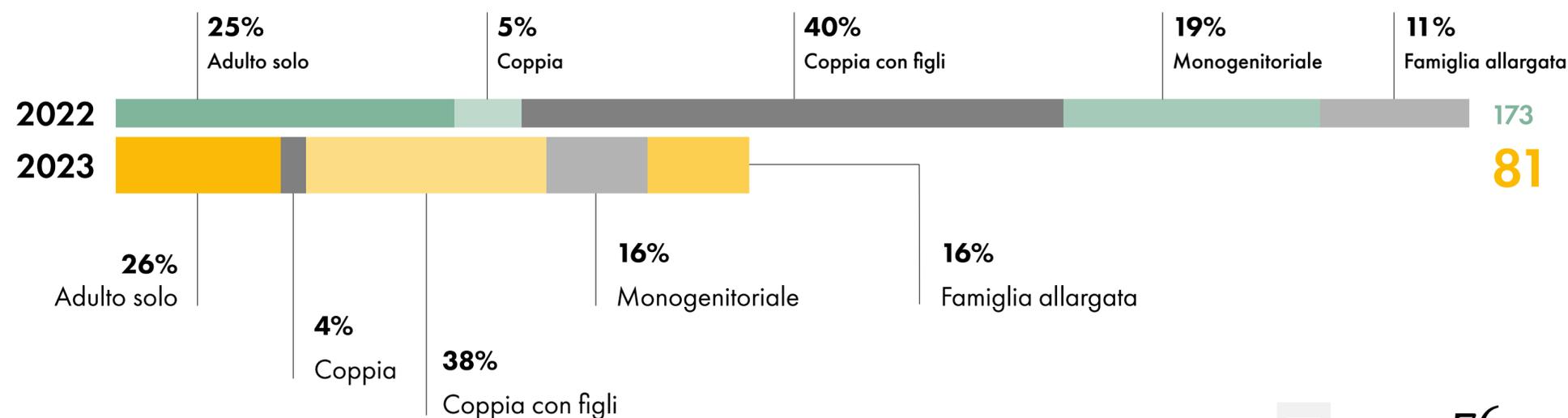


# Trapezio

### EVENTO DESTABILIZZANTE SUBITO



### COMPOSIZIONE DEI NUCLEI FAMILIARI





# ” Il punto di vista dei partner

## Trapezio



### LAVORO DI RETE E SCAMBI DI COMUNITÀ

La **comunicazione** con le referenti del programma Trapezio e gli scambi con la Fondazione Ufficio Pio sono fondamentali per creare un ambiente collaborativo, anche a fronte di un interesse crescente da parte degli operatori nell'ottenere feedback strutturati sull'andamento dei percorsi.

Nel lavoro di **rete tra gli enti partner**, gli strumenti per la comunicazione e il coordinamento sono efficaci; si potrebbero organizzare incontri tra i partner, coinvolgendo anche le counselor, per migliorare il monitoraggio dei percorsi. Un aspetto da migliorare riguarda anche il lavoro di **rete con altri enti territoriali**, per superare alcune barriere che ad ora limitano la collaborazione.

### SUPPORTO ALLA PERSONA O ALL'UNITÀ FAMIGLIA

#### NELLA SUA GLOBALITÀ

L'autonomia e la proattività degli individui sono aspetti fondamentali per promuovere la consapevolezza dei propri bisogni. Si propone di bilanciare e gestire i momenti rilevanti all'interno del Programma, come gli incontri con la Commissione, secondo le tempistiche più adeguate a ciascun percorso individuale. Il programma ha un impatto durevole sul benessere delle persone, poiché offre anche supporto psicologico e promuove la crescita personale e professionale. La **personalizzazione e la flessibilità** dei percorsi sono molto importanti e

sono da tenere in considerazione per indagare sulle cause dell'abbandono del percorso di supporto psicologico da parte di alcuni. A tal proposito, sarebbe utile un maggiore **monitoraggio** per comprendere chi prosegue il percorso e chi lo abbandona e l'adeguatezza dell'utenza che viene indirizzata al programma, in particolare dalle Università. Infine, è emersa la complessità del supporto nelle dinamiche familiari, con la necessità di gestire processi complessi che richiedono tempi maggiori di dedizione.

### CONOSCENZA, RICERCA E SPERIMENTAZIONE

Durante il primo e secondo anno i progetti vengono rielaborati in maniera significativa: serve quindi un monitoraggio periodico che coinvolga enti partner e la Fondazione Ufficio Pio. Si propone un **approccio valutativo post-programma** per migliorare l'efficacia e di considerare l'estensione territoriale, a fronte di un incremento delle risorse disponibili. L'approccio sperimentale è cruciale, perché permette la sperimentazione di azioni concrete e la condivisione di conoscenze tra gli enti partner.

**Partner:** Patchanka, Politecnico di Torino, Punto Familia, Riparto, SGT, Università di Torino.  
**Commissione:** Roberto Arnaudo, Nicoletta Pamparato, Angelo Perez.

# ” Il punto di vista delle persone partecipanti

## Trapezio

### CONOSCENZA E ACCESSO

Come e dove hai conosciuto il progetto?  
Come hai fatto domanda?  
Com'è andato il primo colloquio?

- **conoscenza** tramite sito della Fondazione Ufficio Pio, passaparola tra amici e servizi del territorio
- + **primo colloquio conoscitivo** motivante — senso di spaesamento iniziale per alcune persone

### ADESIONE E SELEZIONE

Cosa ti ha spinto ad aderire?  
Cosa hai provato quando sei stato ammesso/a?

- **motivazione all'adesione:** bisogno di supporto per risollevarsi da situazione di crisi o difficoltà familiare

### PROGETTO

Qual è stata la tua esperienza?  
Quali tappe importanti?  
Con chi ti sei rapportato e com'è stato il rapporto?

- + **progettazione** per pianificare il futuro e bilanciare la propria situazione
- + **servizi per il lavoro e il bilancio delle competenze**
- + **supporto economico** per superare difficoltà economiche e concentrarsi su percorsi di supporto psicologico con serenità — riduzione del supporto una volta ottenuto un lavoro, modalità esclusivamente online della consulenza per l'apertura di imprese
- + **supporto psicologico** per superare problemi personali in una situazione di reti sociali ancora deboli, si dovrebbero avviare percorsi di psicoterapia più strutturati — ancora insufficiente e troppo vincolante
- + **rapporto con referenti di progetto,** per accoglienza empatica, capacità di andare oltre il proprio ruolo, rimandare ad altri programmi della Fondazione, per supportare difficoltà "altre"

### ESITO E USCITA

Cos'hai adesso che prima non avevi?  
Cosa ti è rimasto dal progetto?  
Quali cambiamenti positivi o negativi?

- estendere **durata** del programma per garantire percorsi ancor più resilienti
- + **impatto** su maggiore autostima, sicurezza, indipendenza e capacità di organizzazione della vita → creare una rete tra ex-trapezisti per mantenere i rapporti dopo la fine del programma

Come pensi ti sentirai o come ti sei sentito/a alla fine del progetto?



- + Aspetti positivi
- Aspetti negativi
- Aspetti migliorativi
- Considerazioni generali



## OBIETTIVO

Offre percorsi di reinserimento lavorativo e sociale perché le persone che hanno compiuto dei reati riescano a reinserirsi nella società e a perseguire i loro obiettivi di vita in modo autonomo, responsabile, libero e legale.

## LINEE STRATEGICHE

2.

Favorire comportamenti resilienti

3.

Esercitare diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità

4.

Stimolare le relazioni di vicinanza

## DESTINATARI



**Persone adulte** prossime al **fine pena** e **giovani adulti** in **messa alla prova**



Logos collabora con il **Fondo Musy**, rivolto ai detenuti che hanno scelto di intraprendere **studi universitari o formazioni** presso la Casa Circondariale di Torino o la Casa di Reclusione di Saluzzo.

### Accesso

La Casa Circondariale “Lorusso e Cutugno” di Torino, l’**USSM** (Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni), l’**UIEPE** (Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna), il progetto “**Sportello Carcere**” e il progetto “**LEI**” indirizzano verso la Fondazione Ufficio Pio persone che possiedono i requisiti per accedere a Logos. Una commissione interna valuta le candidature.

# Logos

## DOMANDE

2023

Domande ricevute

50

Domande accolte

48

Il **42%** delle domande proviene dall’**USSM** Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni

2022

Domande ricevute

46

Domande accolte

42





## DATI ECONOMICI

# Logos

### RISORSE IMPEGNATE PER LE PERSONE PARTECIPANTI

**287.737 €**

(228.586 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore delle persone partecipanti per trasferimenti monetari da effettuarsi nell'anno in corso e in quelli successivi

### RISORSE IMPEGNATE PER I PARTNER

**95.535 €**

(96.834 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore dei partner per i servizi resi ai partecipanti principalmente nell'anno in corso

### RISORSE IMPEGNATE PER IL PERSONALE

**167.783 €**

(179.508 €)

Risorse impegnate nell'anno per l'équipe della Fondazione Ufficio Pio che segue il Programma

## TRASFERIMENTI MONETARI EROGATI NELL'ANNO

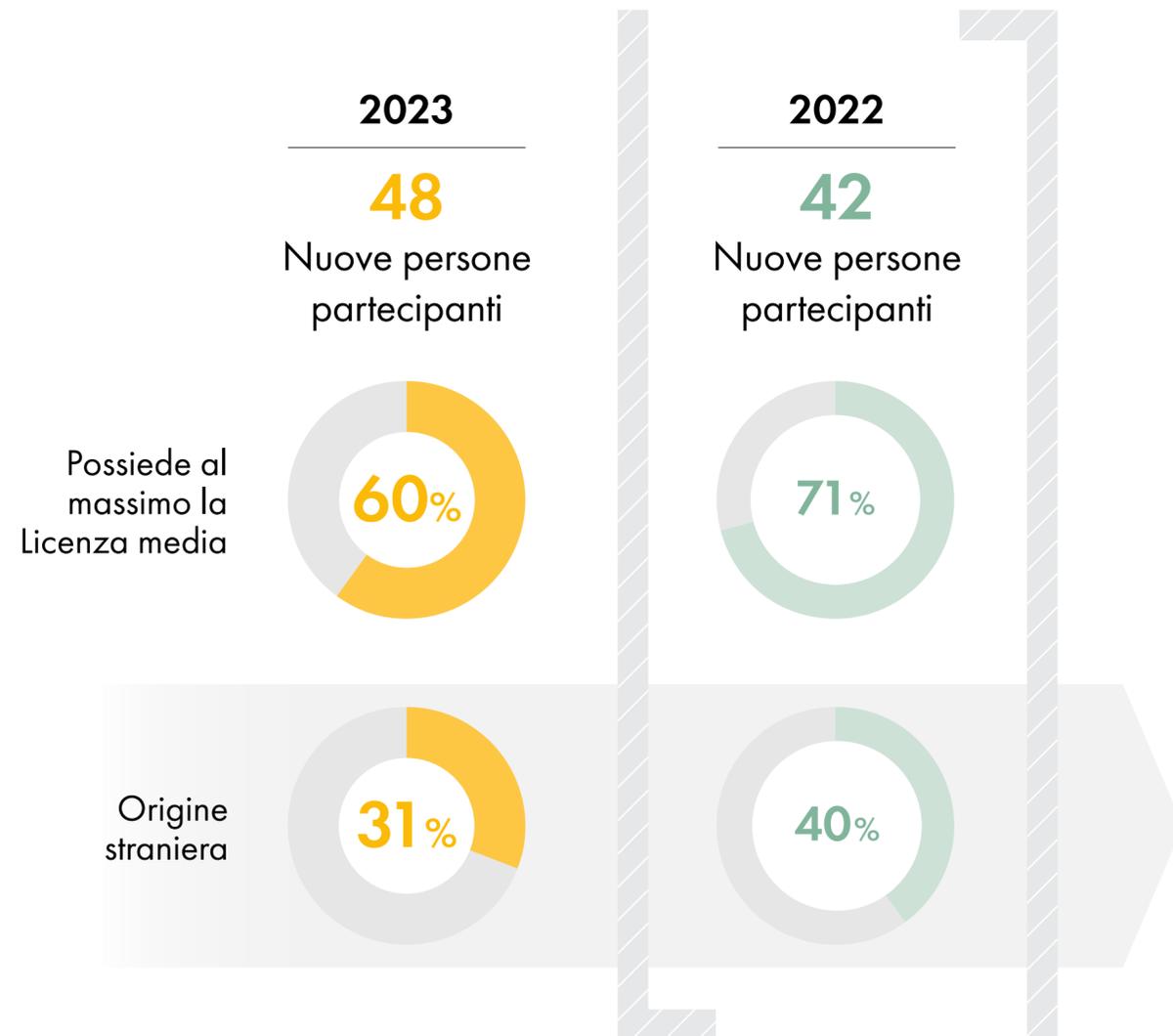
Pagamenti alle persone partecipanti sulla base di impegni assunti nell'anno in corso e in quelli precedenti





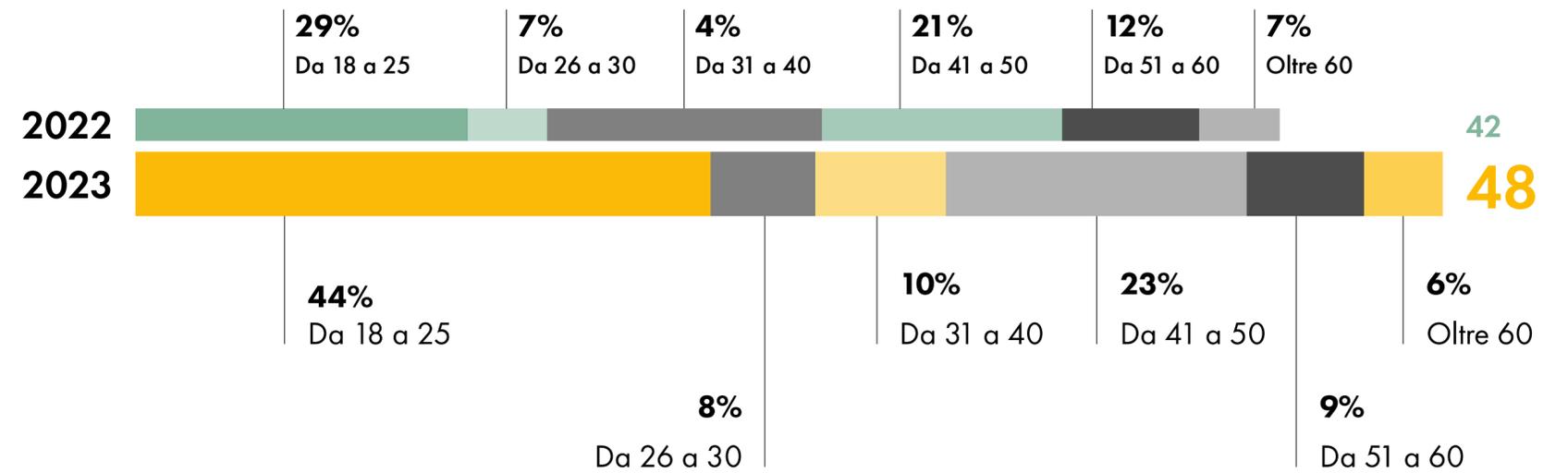
## NUOVE PERSONE PARTECIPANTI

# Logos



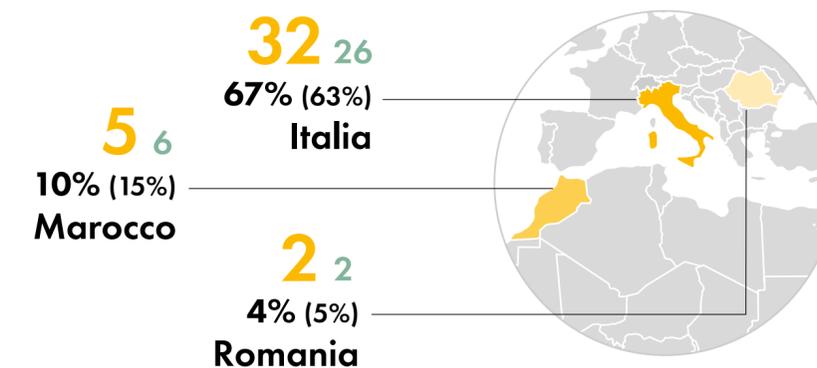
### PERSONE PARTECIPANTI PER ETÀ

Il 44% delle nuove persone partecipanti ha tra i 18 e i 25 anni



### PROVENIENZA GEOGRAFICA PIÙ RAPPRESENTATA

Provenienza migratoria dei nuclei entrati nel programma nel 2023 sulla base dello stato di nascita del dichiarante

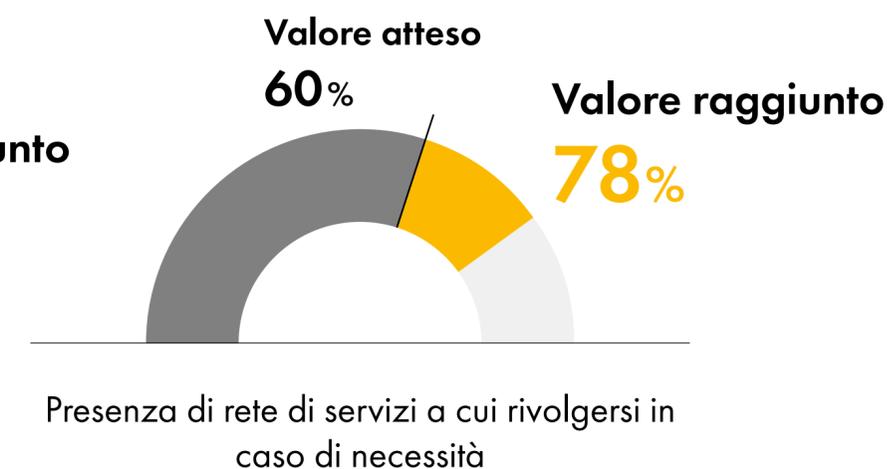
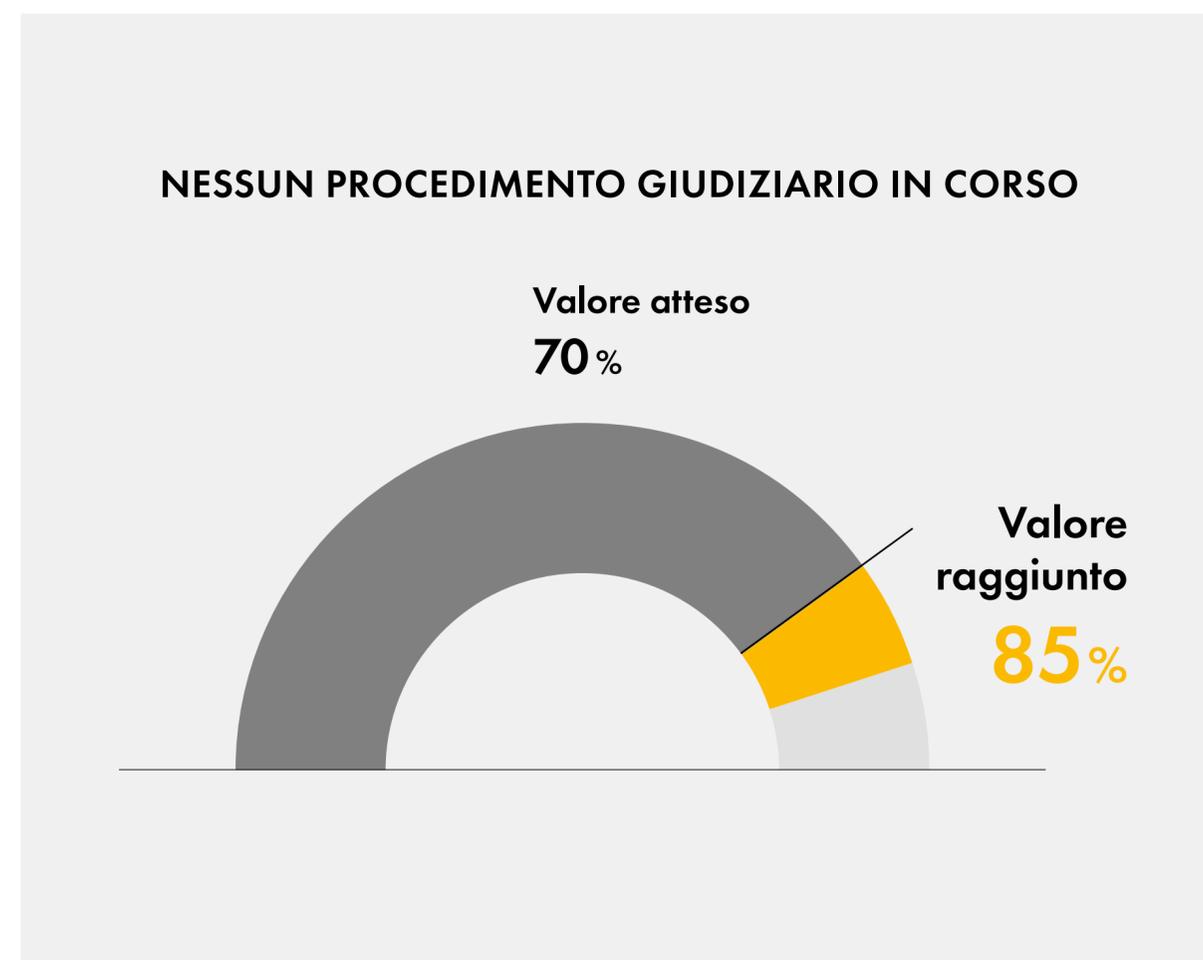




## INDICATORI DI USCITA

Il programma Logos adotta un sistema di valutazione attraverso il quale definisce un set di indicatori per valutare il raggiungimento dei risultati attesi nelle traiettorie di vita delle persone partecipanti. Vengono presentati i risultati dei questionari compilati da 60 partecipanti che hanno concluso il programma nel 2023.

# Logos



# ” Il punto di vista dei partner

## Logos



### LAVORO DI RETE E SCAMBI DI COMUNITÀ

La **collaborazione tra i partner di Logos e la Fondazione Ufficio Pio** è un punto di forza, basato sulla fiducia reciproca e su scambi regolari di informazioni. Tuttavia, si potrebbe migliorare la programmazione degli incontri tra enti partner e Ufficio Pio fin dall'inizio dei percorsi individuali per ottimizzare il coordinamento della rete e per anticipare eventuali criticità e difficoltà. Inoltre, viene valorizzata l'efficacia del ruolo di coordinamento svolto dalla Fondazione Ufficio Pio, ma si potrebbe migliorare e ampliare il **coordinamento con altri enti territoriali** e con le aziende attive nei percorsi individuali di inclusione socio-lavorativa, al fine di integrare competenze e servizi.

### SUPPORTO ALLA PERSONA O ALL'UNITÀ FAMIGLIA

#### NELLA SUA GLOBALITÀ

Un punto di forza del programma è la possibilità di fornire un **supporto completo alla persona**, attraverso la personalizzazione dei percorsi e l'erogazione di servizi di qualità, inclusi il sostegno economico per la patente di guida e i servizi di co-housing per l'autonomia abitativa. Un suggerimento registrato è che si potrebbe intervenire per sensibilizzare e coinvolgere maggiormente le famiglie, specialmente quelle dei giovani adulti.

### CONOSCENZA, RICERCA E SPERIMENTAZIONE

Il programma si caratterizza per un **approccio auto-riflessivo**, basato sul rapporto diretto con le persone che prendono parte al programma per adattare le attività alle loro esigenze, specialmente per i giovani adulti. Negli anni, la collaborazione con il Fondo Musy ha arricchito il programma con nuove competenze e prospettive culturali. Tuttavia, si registra la mancanza di strumenti condivisi per la diffusione delle conoscenze raccolte, suggerendo la necessità di sviluppare una rete strutturata per la condivisione del patrimonio conoscitivo.

**Partner:** APL, ASGI, Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, Casa nel Parco, CoAbitare, Conedia, Eta Beta, Formazione 80, Frantz Fanon, Gruppo Abele, Gruppo Arco, Orso, Progetto Tenda, SERDT, Sermig, Servizi Sociali Territoriali Distretto Nord-Ovest Torino, SGT, Sguardo su Torino, Sinapsi, Sportello Carcere, Unoteatro, USSM

# ” Il punto di vista delle persone partecipanti

## Logos

### CONOSCENZA E ACCESSO

Come e dove hai conosciuto il progetto?  
Come hai fatto domanda?  
Com'è andato il primo colloquio?

- **conoscenza** tramite segnalazione da parte di enti istituzionali (Casa Circondariale di Torino, Casa di reclusione di Saluzzo, Uiepe, USSM, Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Città di Torino)

### ADESIONE E SELEZIONE

Cosa ti ha spinto ad aderire?  
Cosa hai provato quando sei stato ammesso/a?

- **motivazione all'adesione:** necessità di reinserimento sociale e lavorativo

### PROGETTO

Qual è stata la tua esperienza?  
Quali tappe importanti?  
Con chi ti sei rapportato e com'è stato il rapporto?

- + **primo colloquio** e rapidità del processo di ammissione, collegati a speranza e sicurezza
- + **servizi** aiutano a sentirsi parte della comunità (soprattutto opportunità di tirocinio, di socializzazione e inclusione, supporto psicologico)

- + **supporto all'abitare**
  - coabitazione in un percorso volto all'autonomia
- + **rapporto con referenti di progetto**, per sostegno emotivo e personale anche oltre il programma

### ESITO E USCITA

Cos'hai adesso che prima non avevi?  
Cosa ti è rimasto dal progetto?  
Quali cambiamenti positivi o negativi?

- + **impatto** su aumento autonomia, consapevolezza e aspirazioni (stimola a studiare e formarsi, favorisce una rinascita personale dopo il carcere)

Come pensi ti sentirai o come ti sei sentito/a alla fine del progetto?



+ Aspetti positivi    — Aspetti negativi    → Aspetti migliorativi    ○ Considerazioni generali

## AGENDA 2030



## OBIETTIVO

Accompagna le persone nel percorso verso un'abitazione propria per facilitare l'uscita da condizioni di grave disagio abitativo e favorire il reinserimento nel contesto sociale.

## LINEE STRATEGICHE

2.

Favorire comportamenti resilienti

3.

Esercitare diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità

4.

Stimolare le relazioni di vicinanza

## DESTINATARI



**Persone** adulte senza figli a carico



**Persone** che hanno perso l'**autonomia abitativa** da non più di 12 mesi **e il lavoro** da non più di 24 mesi



**Residenza** in Torino o comuni confinanti

## DOMANDE

2023

Domande ricevute

51

Domande accolte

35

Il 49% proviene da 9 Enti del Terzo Settore

2022

Domande ricevute

33

Domande accolte

26

## Accesso

Il **Comune di Torino** e numerosi **Enti del Terzo Settore** indirizzano le persone verso Primo Piano o propongono a Ufficio Pio persone in possesso dei requisiti. Una commissione interna valuta le candidature.



87



## DATI ECONOMICI

# Primo Piano

### RISORSE IMPEGNATE PER LE PERSONE PARTECIPANTI

**315.170 €**

(216.828 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore delle persone partecipanti per trasferimenti monetari da effettuarsi nell'anno in corso e in quelli successivi

### RISORSE IMPEGNATE PER I PARTNER

**72.330 €**

(66.399 €)

Risorse impegnate nell'anno a favore dei partner per i servizi resi ai partecipanti principalmente nell'anno in corso

### RISORSE IMPEGNATE PER IL PERSONALE

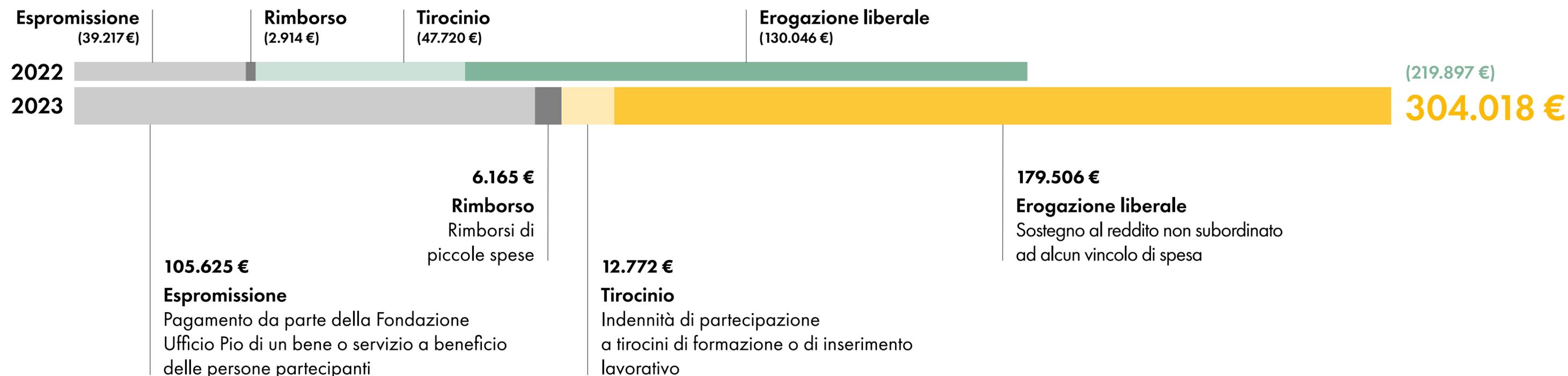
**199.582 €**

(175.709 €)

Risorse impegnate nell'anno per l'équipe della Fondazione Ufficio Pio che segue il Programma

## TRASFERIMENTI MONETARI EROGATI NELL'ANNO

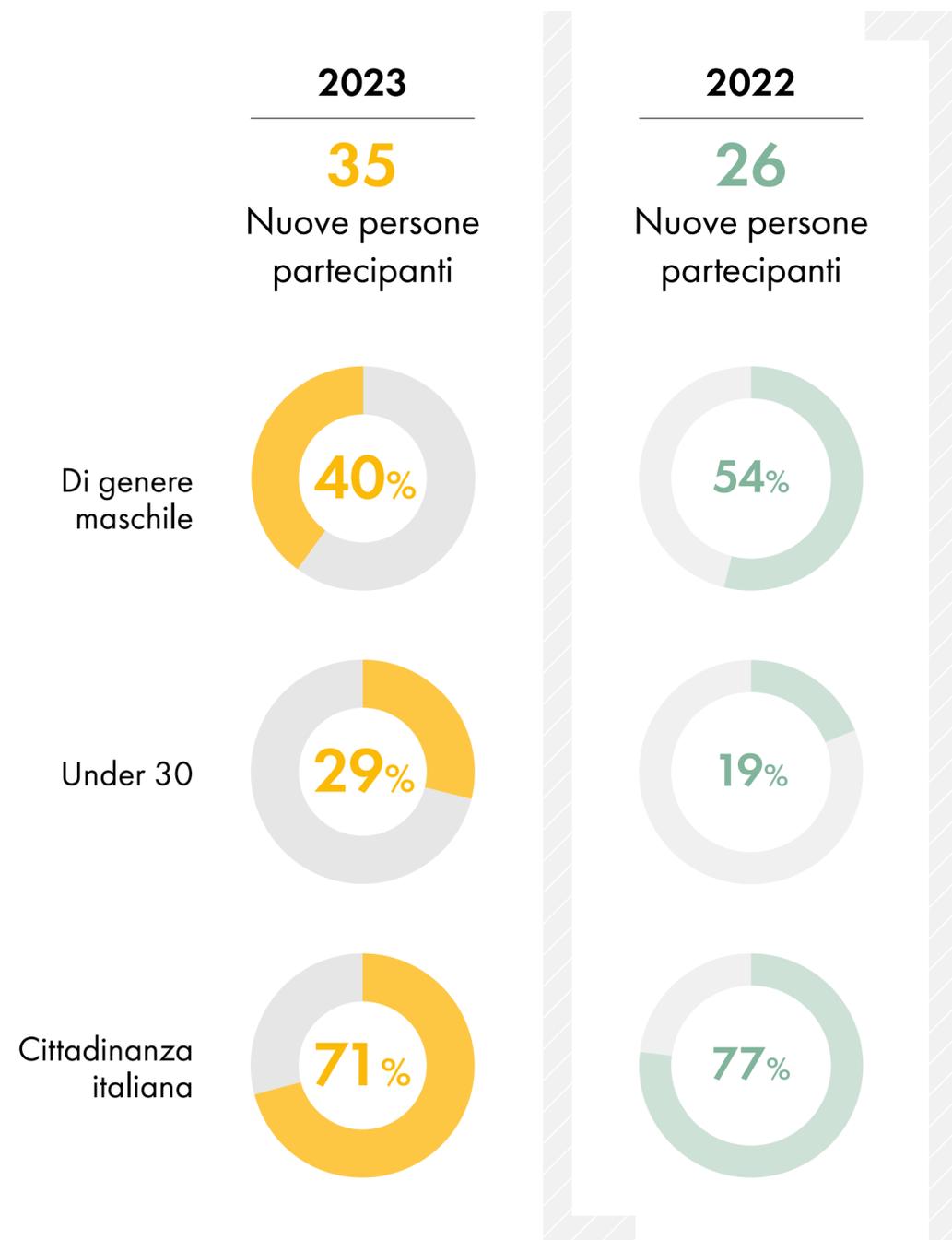
Pagamenti alle persone partecipanti sulla base di impegni assunti nell'anno in corso e in quelli precedenti



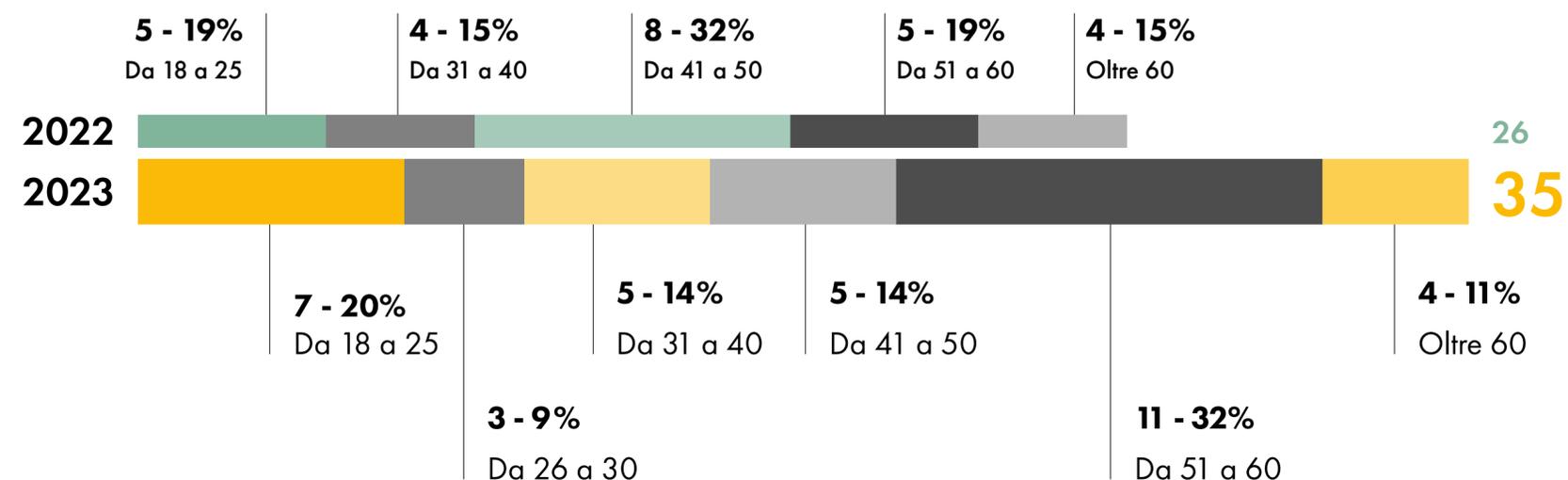


## NUOVE PERSONE PARTECIPANTI

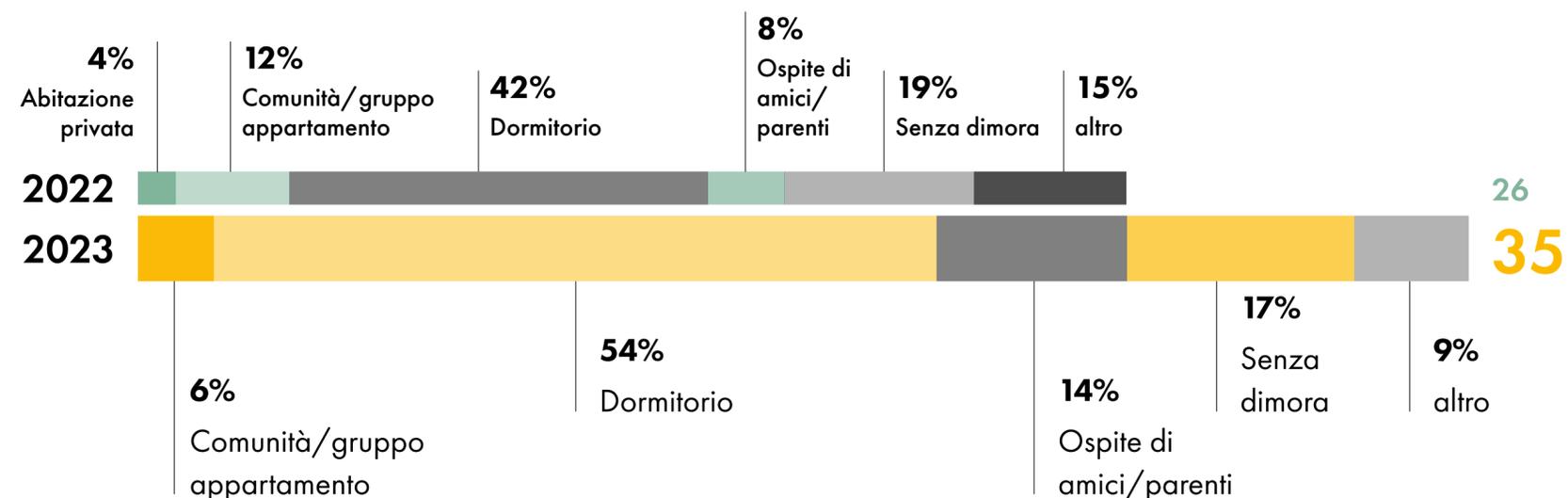
# Primo Piano



### PERSONE PARTECIPANTI PER ETÀ

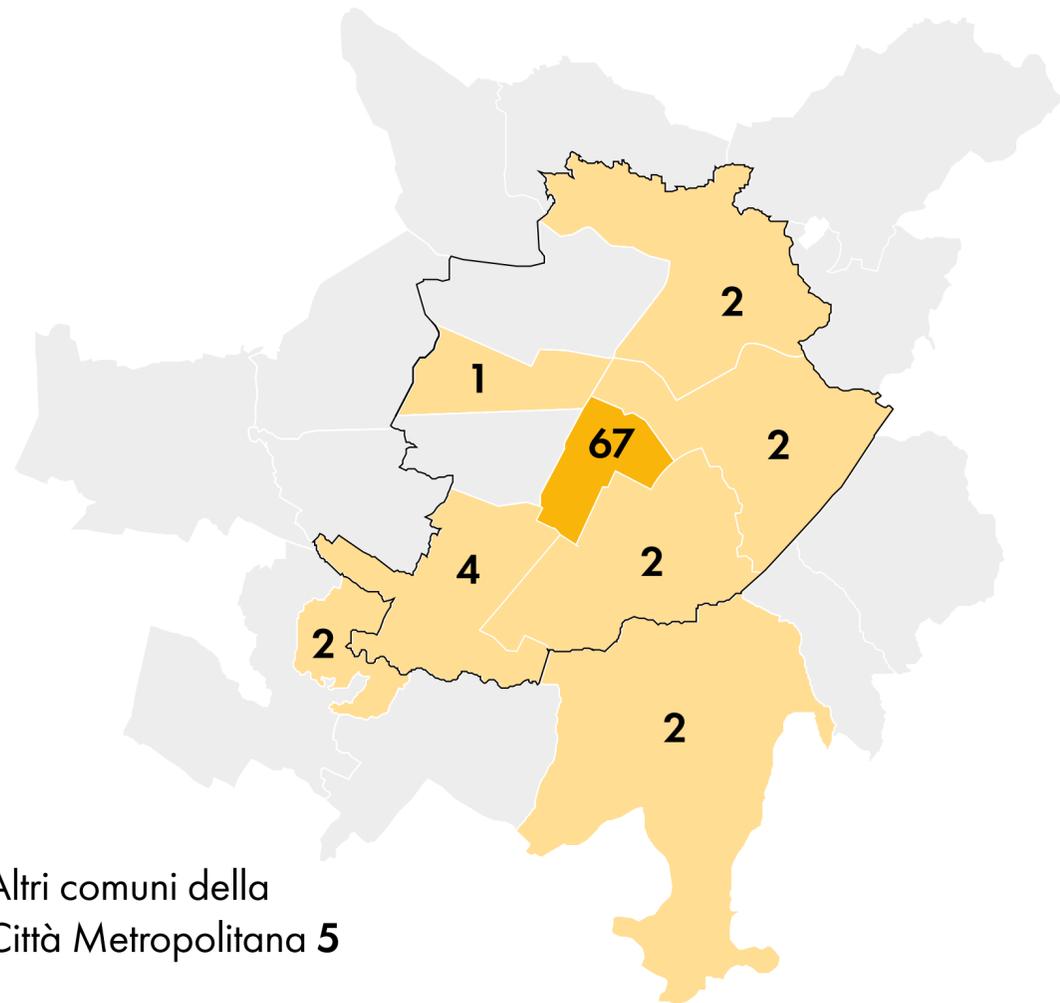


### PERSONE PARTECIPANTI PER TIPO DI ABITAZIONE





## DISTRIBUZIONE DELLE PERSONE PARTECIPANTI TOTALI SUL TERRITORIO\*



Altri comuni della Città Metropolitana 5

**Person**e partecipanti in totale

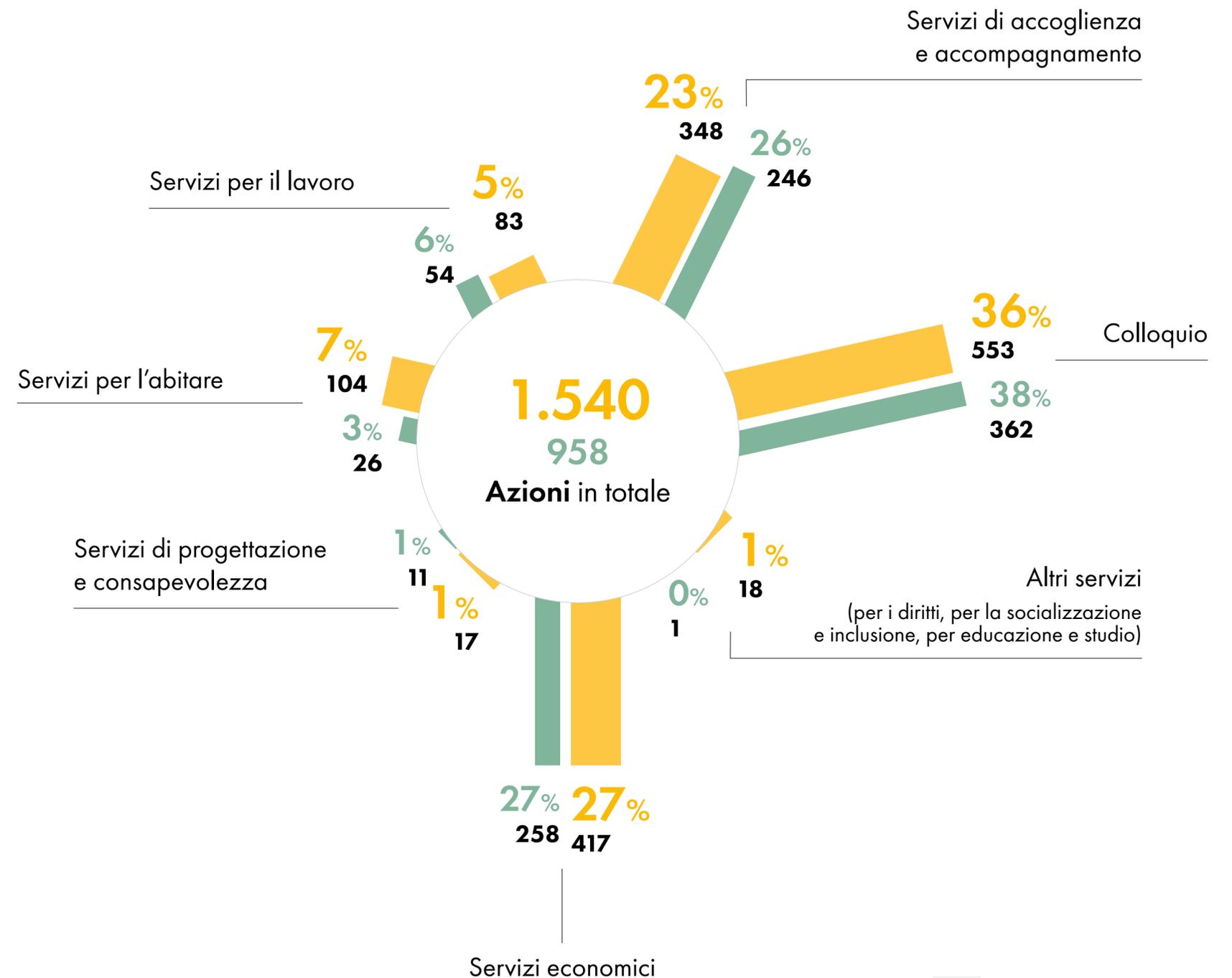
**87**

\*La permanenza nel Programma dura 2 anni, perciò, i partecipanti attivi nel 2023 sono entrati nel 2021, nel 2022 e nel 2023



## AZIONI REALIZZATE

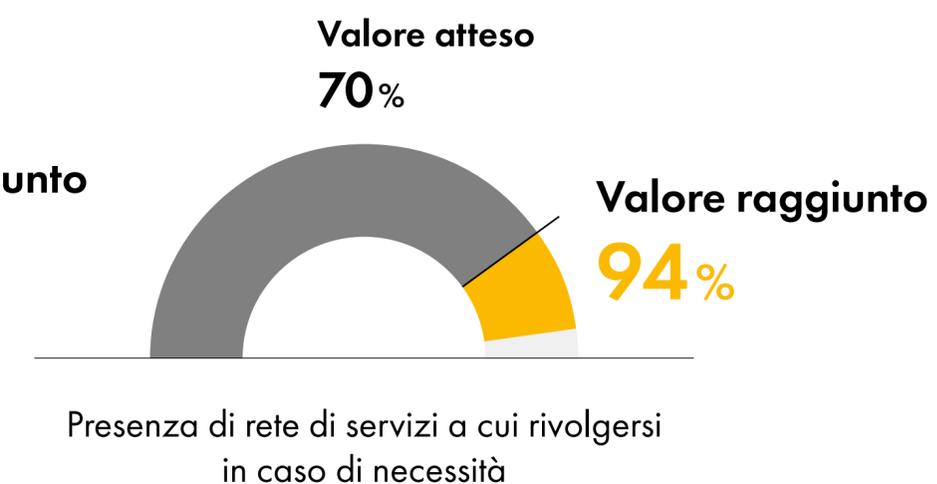
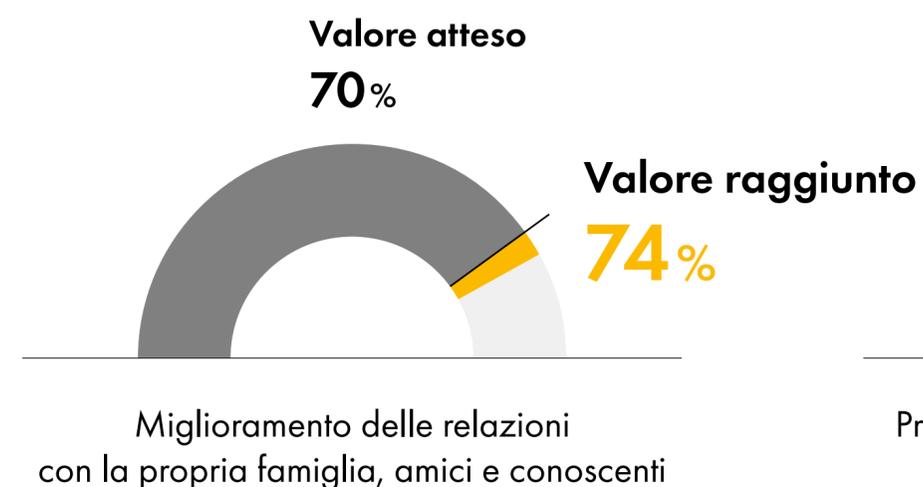
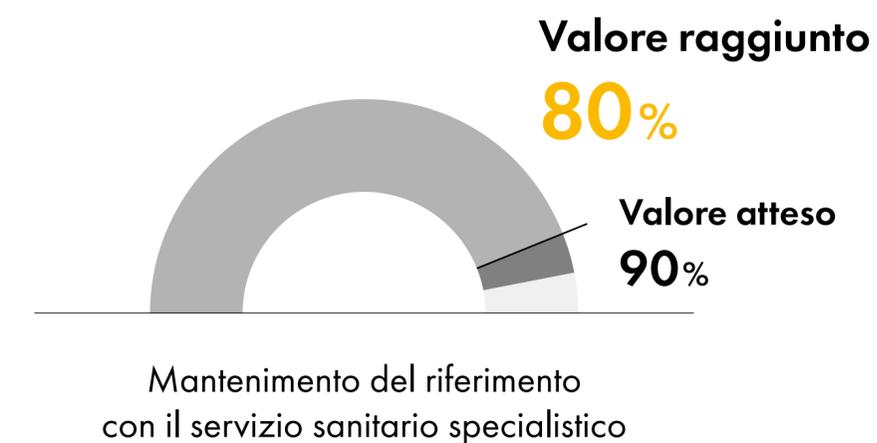
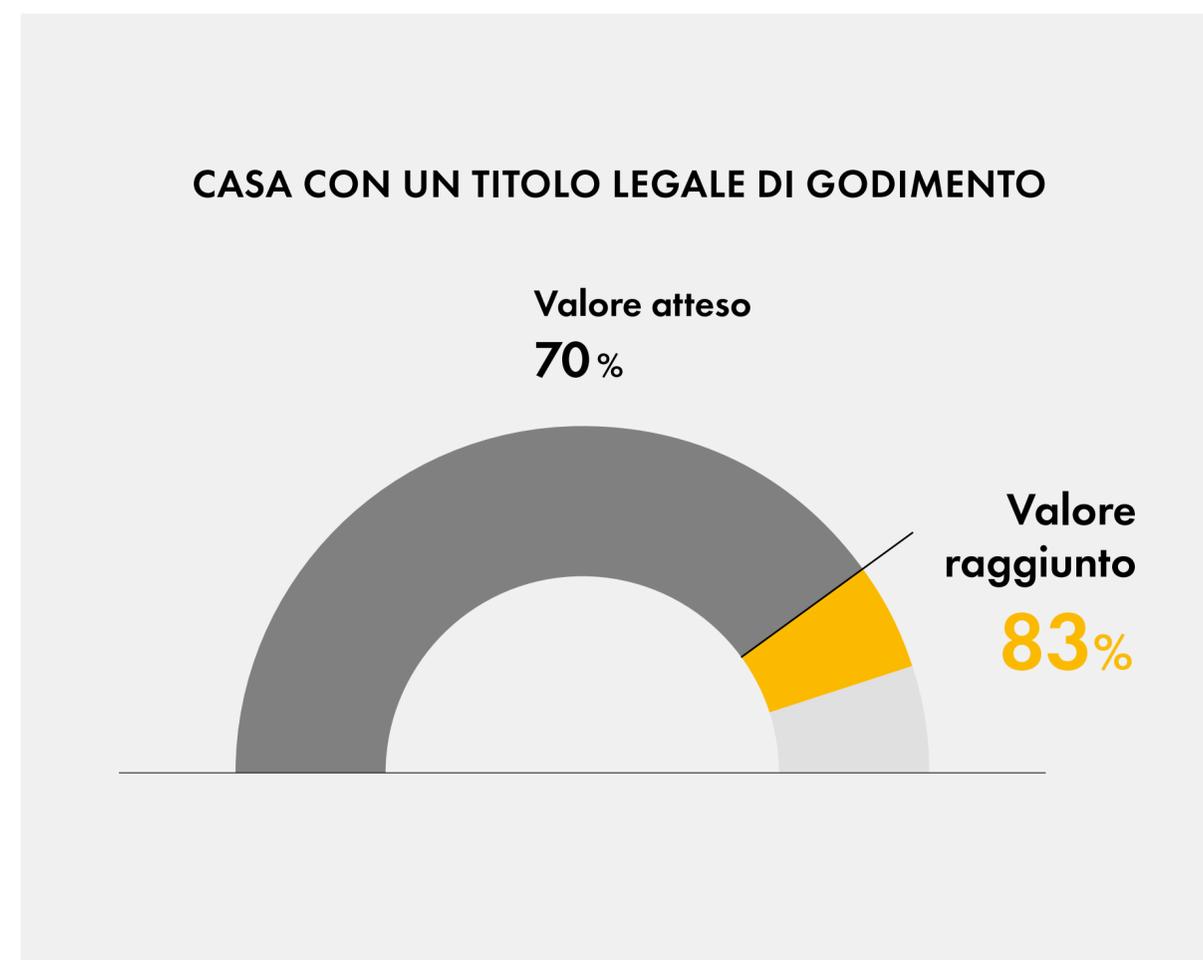
# Primo Piano



## INDICATORI DI USCITA

Il programma Primo Piano adotta un sistema di valutazione attraverso il quale definisce un set di indicatori per valutare il raggiungimento dei risultati attesi nelle traiettorie di vita delle persone partecipanti. Vengono presentati i risultati dei questionari compilati da 35 partecipanti che hanno concluso il programma nel 2023.

# Primo Piano



# ” Il punto di vista dei partner

## Primo Piano



### LAVORO DI RETE E SCAMBI DI COMUNITÀ

**Gli strumenti di rete e coordinamento** risultano funzionali e flessibili, anche grazie all'alternanza di momenti di confronto formale e informale, e favoriscono una comunicazione efficace e orizzontale sia tra enti sia con la Fondazione. Un ulteriore aspetto positivo riguarda la **flessibilità dei percorsi** e il modello "budget di inclusione", adattato alle specifiche esigenze delle persone partecipanti. Per favorire un supporto all'individuo ancora più completo, si propone l'estensione del programma a tre anni così come un maggiore raccordo tra enti che lavorano sull'inserimento lavorativo e quelli lavorano sull'inserimento abitativo.

In particolare, è necessario un impegno congiunto per affrontare "l'imbuto" finale dei percorsi causato dalla carenza di alloggi nel mercato immobiliare privato. Inoltre, si evidenzia la necessità di consolidare i **rapporti con le aziende** coinvolte negli inserimenti lavorativi, ad esempio puntando su una migliore comunicazione e sul coinvolgimento di contesti aziendali che già familiarizzano con la Fondazione su altri progetti.

### SUPPORTO ALLA PERSONA O ALL'UNITÀ FAMIGLIA

#### NELLA SUA GLOBALITÀ

Un punto di forza del programma riguarda la **personalizzazione dei percorsi**, che rispetta le diverse esigenze e risorse delle persone coinvolte e favorisce la costruzione di un legame di fiducia e la massimizzazione delle opportunità di successo. Un suggerimento registrato è che alcuni

strumenti e modalità di lavoro potrebbero essere ulteriormente potenziati per garantire il **protagonismo dei giovani**, facilitando così la sperimentazione e l'apprendimento attraverso l'errore. Inoltre, ci sono alcuni aspetti dei servizi rivolti al supporto psicologico che potrebbero essere migliorati: un incremento del servizio e la realizzazione di attività alternative al counseling psicologico individuale, soprattutto di gruppo. Infine, si sottolineano le criticità legate alla distanza casa-lavoro, proponendo un aumento di sforzi per migliorare il benessere complessivo delle persone coinvolte nel programma.

### CONOSCENZA, RICERCA E SPERIMENTAZIONE

Emerge la necessità di promuovere la condivisione dei progetti e delle esperienze tra le aziende partner, suggerendo la realizzazione di iniziative di ascolto e confronto organizzate dalla Fondazione Ufficio Pio. Inoltre, si è discusso della rilevanza della formazione e del supporto psicologico, con proposte volte a implementare iniziative formative e a introdurre una supervisione esterna. Infine, si è riflettuto sul cambiamento dell'utenza beneficiaria del programma, evidenziando l'adattamento delle strategie alle nuove fragilità emerse durante la pandemia, nonché sull'importanza degli strumenti di comunicazione online nel ridurre l'isolamento delle persone e facilitare le comunicazioni con l'équipe.

**Partner:** Altrimodi, Camminare Insieme, Comune di Torino, CSM, D'ORHO, Esserci, Gruppo Abele, Mary House, SAD, SerD Beinasco, Sermig, Servizio Sociale Piosasco, Sinapsi, Synergica, Valdocco, Silvia Stefani (Coordinatrice progetto Hood)

# ” Il punto di vista delle persone partecipanti

## Primo Piano

### CONOSCENZA E ACCESSO

Come e dove hai conosciuto il progetto?  
Come hai fatto domanda?  
Com'è andato il primo colloquio?

- conoscenza tramite servizi sociali comunali o passaparola di conoscenti già nel programma
- + primo colloquio conoscitivo

### ADESIONE E SELEZIONE

Cosa ti ha spinto ad aderire?  
Cosa hai provato quando sei stato ammesso/a?

- motivazione all'adesione: bisogno di sostegno economico per raggiungere - o tornare ad avere - condizioni di vita dignitose

### PROGETTO

Qual è stata la tua esperienza?  
Quali tappe importanti?  
Con chi ti sei rapportato e com'è stato il rapporto?

- + orientamento e definizione del progetto, soprattutto per possibilità di personalizzazione del percorso
- servizi per il lavoro più usufruiti: tirocini e corsi per la patente
- + supporto psicologico
- + servizi di socializzazione e inclusione → ampliare l'offerta includendo nuove attività
- + supporto all'abitare come stimolo all'attivarsi - coabitazione in un percorso volto all'autonomia
- + supporto economico - tempistiche di erogazione
- + rapporto con referenti di progetto, per sostegno anche oltre il mandato del programma

### ESITO E USCITA

Cos'hai adesso che prima non avevi?  
Cosa ti è rimasto dal progetto?  
Quali cambiamenti positivi o negativi?

- estendere durata del programma per accompagnare la persona nell'inserimento nel mondo del lavoro oltre il tirocinio
- + impatto per possibilità concreta di reinserimento sociale e lavorativo, di crescita e sicurezza personale

Come pensi ti sentirai o come ti sei sentito/a alla fine del progetto?



- + Aspetti positivi
- Aspetti negativi
- Aspetti migliorativi
- Considerazioni generali



# VOLONTARIATO

## AGENDA 2030



## OBIETTIVO

Realizza interventi sociali che prevedono il diretto coinvolgimento di risorse volontarie, in modo preponderante rispetto a quelle professionali, favorendo relazioni solidali e paritarie tra cittadini, utili a produrre cambiamenti sociali e a costruire un contesto comunitario più coeso e improntato alla cura reciproca.



## LINEE STRATEGICHE

3.

Esercitare diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità

4.

Stimolare le relazioni di vicinanza

## PROGETTI DELL'AREA



InfoPio

Tu per Tu

Peer Will

Volontariato Culturale

## Volontariato

## VOLONTARI ATTIVI

2023

Già volontari

83

Nuovi volontari

58

Numero totale 141

2022

Già volontari

90

Nuovi volontari

13

Numero totale 115

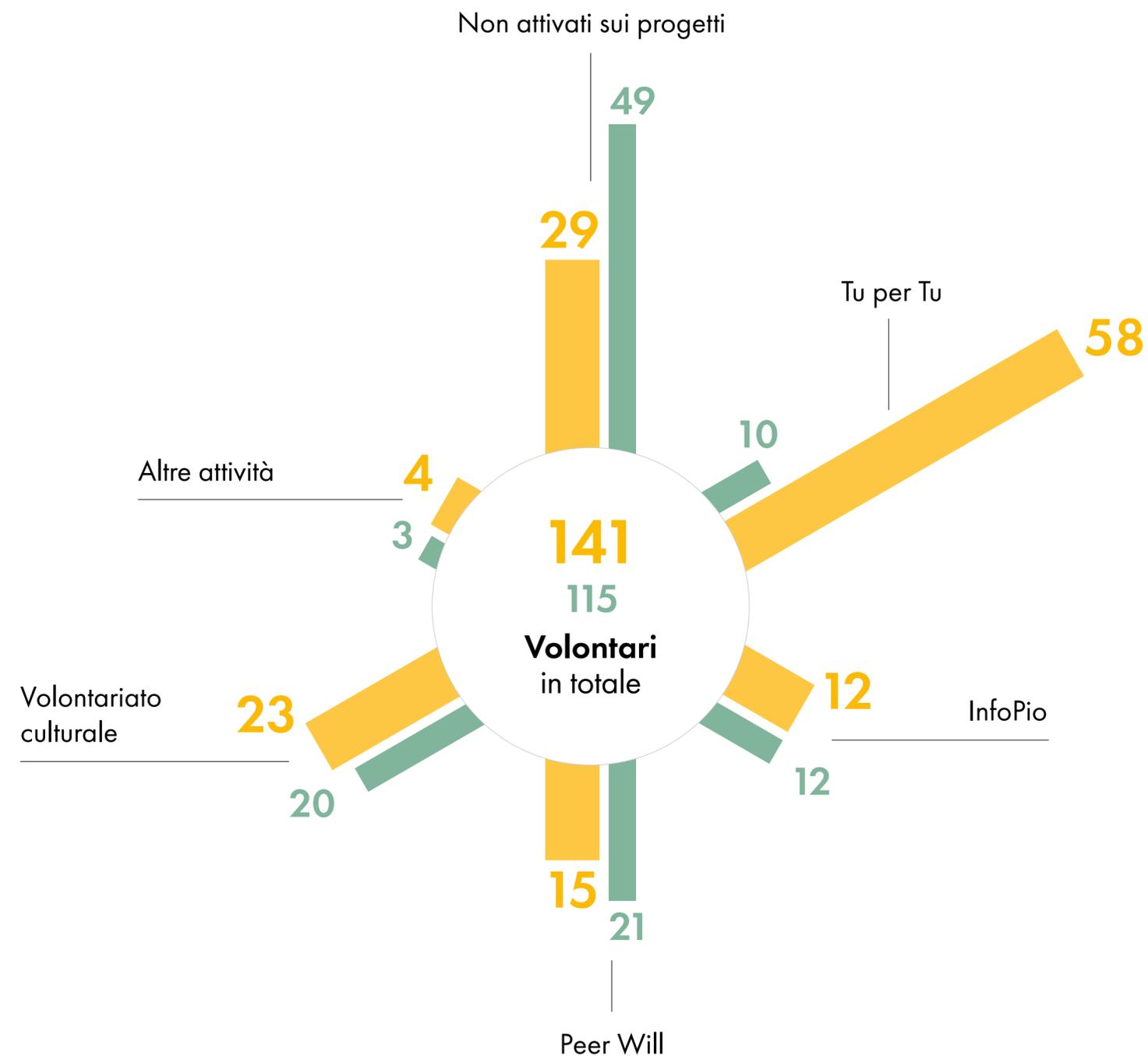
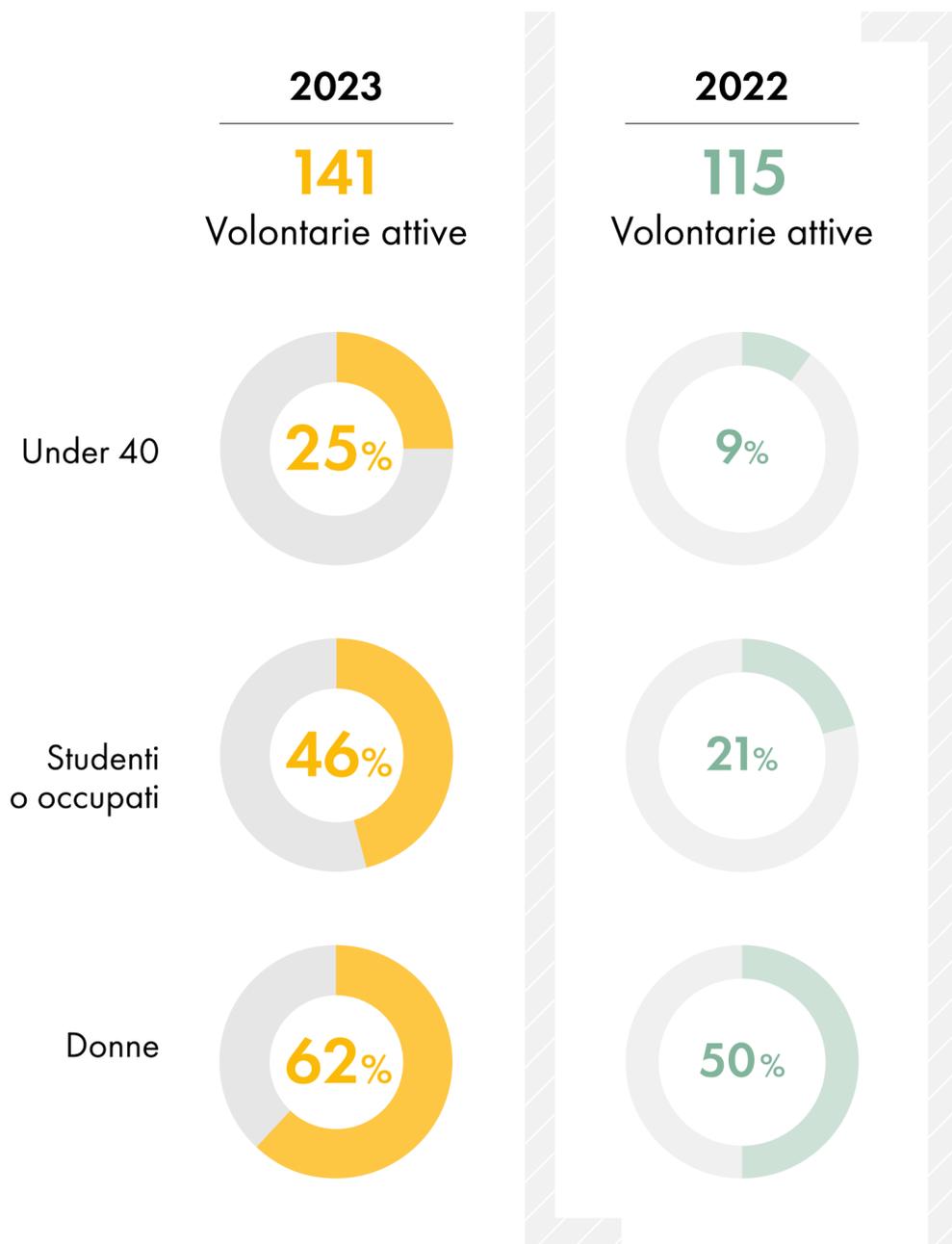
Autocandidatura online su [www.ufficiopio.it/programmi/volontariato](http://www.ufficiopio.it/programmi/volontariato)





## PRESENZA DEL VOLONTARIATO NEI PROGETTI

# Volontariato



# Info Pio

## InfoPio è il servizio di informazione e orientamento telefonico ai programmi della Fondazione Ufficio Pio.



**INFO PIO**

informazioni e orientamento

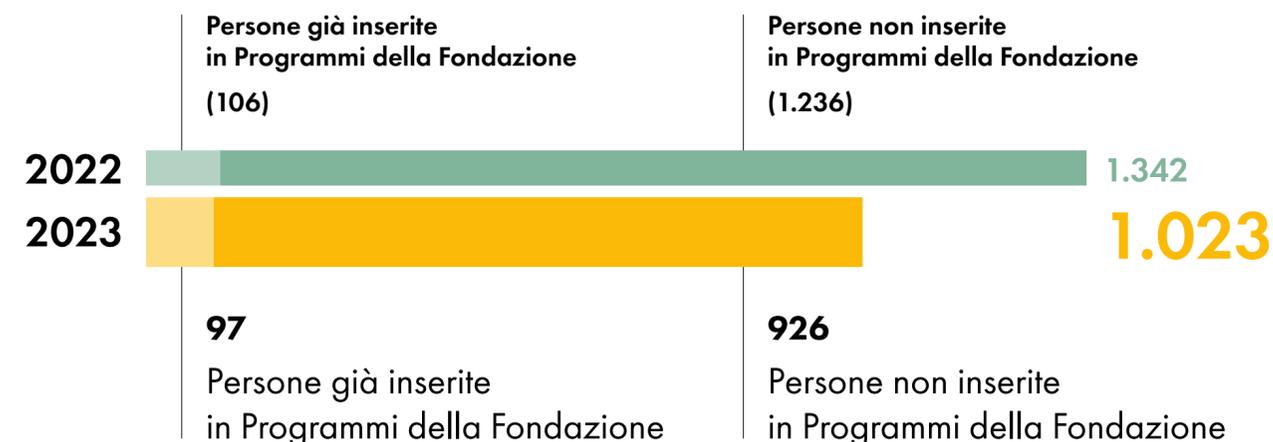
Il servizio InfoPio, che si avvale della collaborazione di **12 volontarie dell'Ente** e volontarie dell'Ente ha l'obiettivo di facilitare l'accesso ai Programmi della Fondazione Ufficio Pio offrendo **orientamento e supporto ai cittadini** e facilitando la comprensione dei programmi di aiuto. Il servizio si realizza attraverso uno **sportello telefonico** gestito da volontarie formate, che informa ed orienta i potenziali beneficiari rispetto alle opportunità offerte dalla Fondazione. Il servizio è attivo 3 ore al mattino, dal lunedì al giovedì, e due ore al pomeriggio, il mercoledì e il giovedì.

Il servizio si conferma essere un punto di accesso importante alle attività della Fondazione Ufficio Pio, rivolto prevalentemente a nuovi utenti: solo il 9% delle richieste di informazioni, infatti, proviene da persone già in carico ai programmi dell'Ente.

InfoPio ha orientato verso uno dei programmi della Fondazione il 46% delle richieste. Le altre domande non è stato possibile indirizzarle ai programmi della Fondazione, soprattutto per la mancanza di requisiti da parte dei richiedenti.

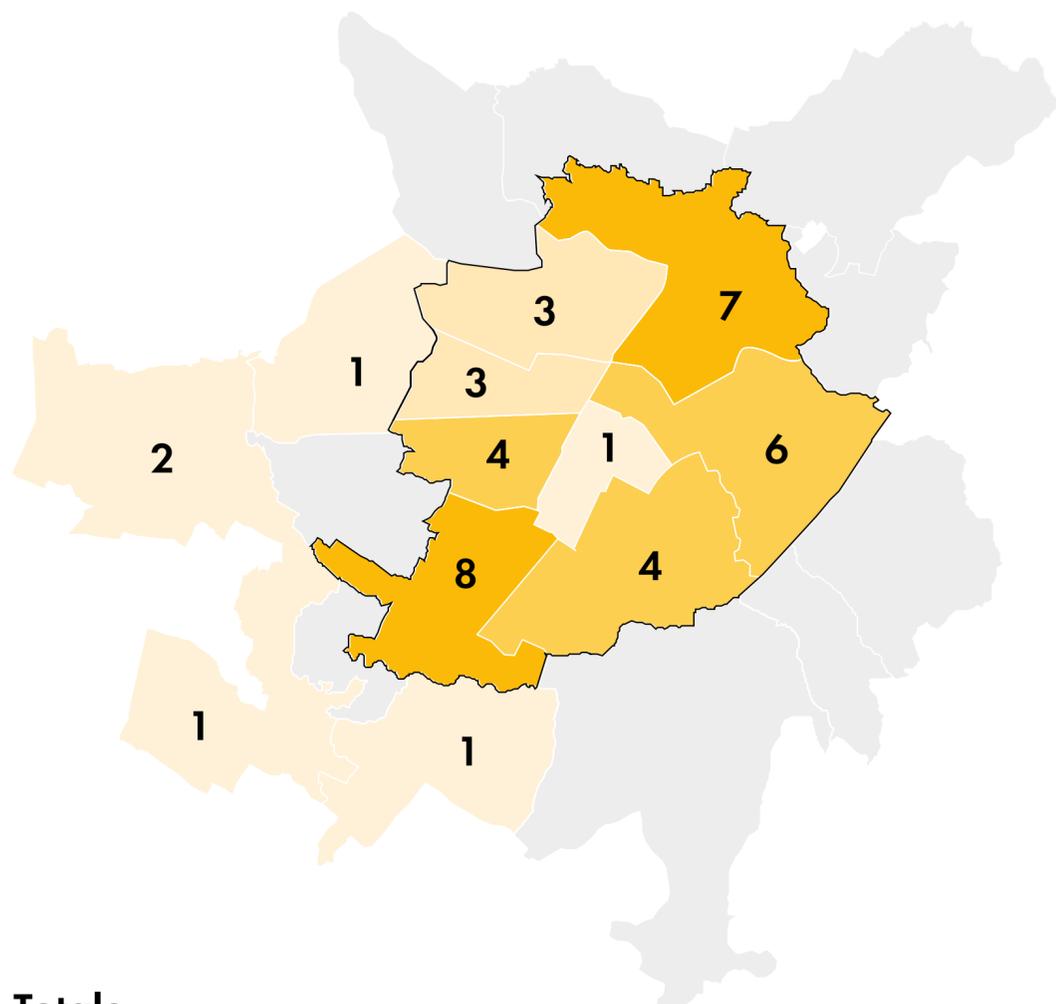
InfoPio funziona grazie alla costante collaborazione con una rete esterna di partner molto articolata che conta 9 organizzazioni sull'intero territorio cittadino e immediatamente limitrofo. Di queste, 29 offrono anche il servizio di supporto alla compilazione della domanda ai Programmi della Fondazione Ufficio Pio.

### Contatti annuali





## NUMERO DI CENTRI PARTNER PER OGNI CIRCOSCRIZIONE

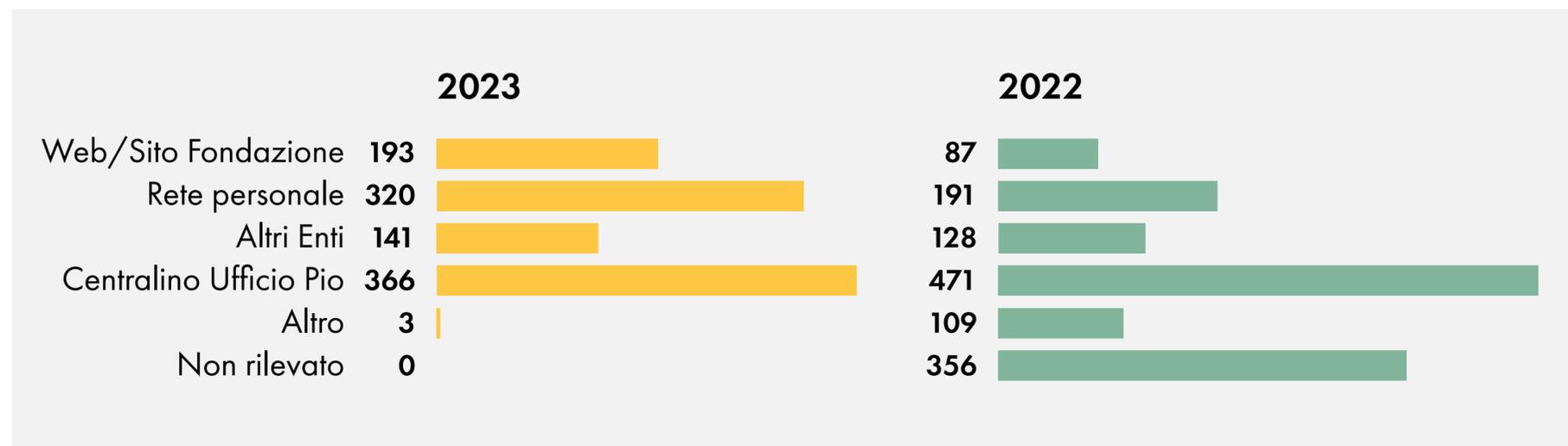


Totale

**41 \***

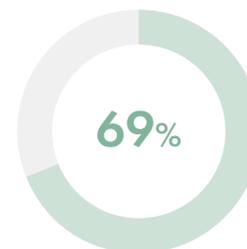
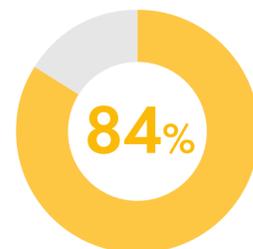
\* un centro itinerante opera su 3 Circoscrizioni

## CANALE DI PRIMA CONOSCENZA DEL SERVIZIO



## SODDISFAZIONE DEI VOLONTARI SUL SERVIZIO

Punteggio da 7 a 10



# ” Il punto di vista dei volontari

## Info Pio



Il progetto è generalmente ben valutato da parte delle volontarie, con particolare apprezzamento per l'implementazione delle ore di attività del servizio, per l'incontro quindicinale di équipe, estremamente utile nel favorire la collaborazione e lo scambio di idee. Tuttavia, i volontari sottolineano difficoltà dovute all'aumento delle richieste oltre la capacità di accoglienza dei programmi della Fondazione Ufficio Pio e alla conseguente loro difficoltà nel comunicare risposte negative a chi chiama. Si propone di offrire una formazione specifica per affrontare situazioni complesse e sfide che emergono durante l'attività di volontariato e di consentire alle volontarie di fornire informazioni anche su servizi esterni, al fine di migliorare l'assistenza.

# Tu per Tu

Tu per Tu prevede che un/a tutor volontario/a affianchi una persona con background migratorio (tutee) in conversazioni utili a migliorare la lingua italiana e a sviluppare nuove relazioni sociali.

Le coppie tutor-tutee così create svolgono attività insieme e, soprattutto, sostengono una conversazione di persona (in diversi contesti, luoghi e situazioni), con costanza (circa due ore a settimana) e per un tempo medio lungo (5-6 mesi). Questo percorso è finalizzato ad aumentare l'autonomia e la padronanza della lingua italiana delle tutee, creando al contempo i presupposti per lo sviluppo di una relazione interpersonale.

Tu per tu è anche una proposta di volontariato rivolta ai dipendenti del Gruppo Compagnia di San Paolo. Nel 2023 hanno aderito all'iniziativa 10 colleghe.

Le coppie formate nel 2023 sono 60 con 58 tutor volontari, quasi tutti under 50. Le tutor sono prevalentemente donne, italiane, con diploma o laurea, di ogni fascia d'età. I 60 tutee coinvolti sono tutti under 50 e sono prevalentemente donne, studenti, lavoratori o non occupati.

Le tutee si candidano autonomamente su proposta di colleghi operativi sui Programmi della Fondazione Ufficio Pio o in numerosi enti del territorio.

Tu per Tu valuta la performance del progetto basandosi sul miglioramento linguistico percepito rispetto a situazioni particolarmente critiche, definite autonomamente a inizio progetto dai tutee. Il miglioramento medio percepito è stato dell'1,87 che, nella scala testuale utilizzata corrisponde a 'sono migliorato abbastanza'.

## COPPIE

2023	2022
60	12



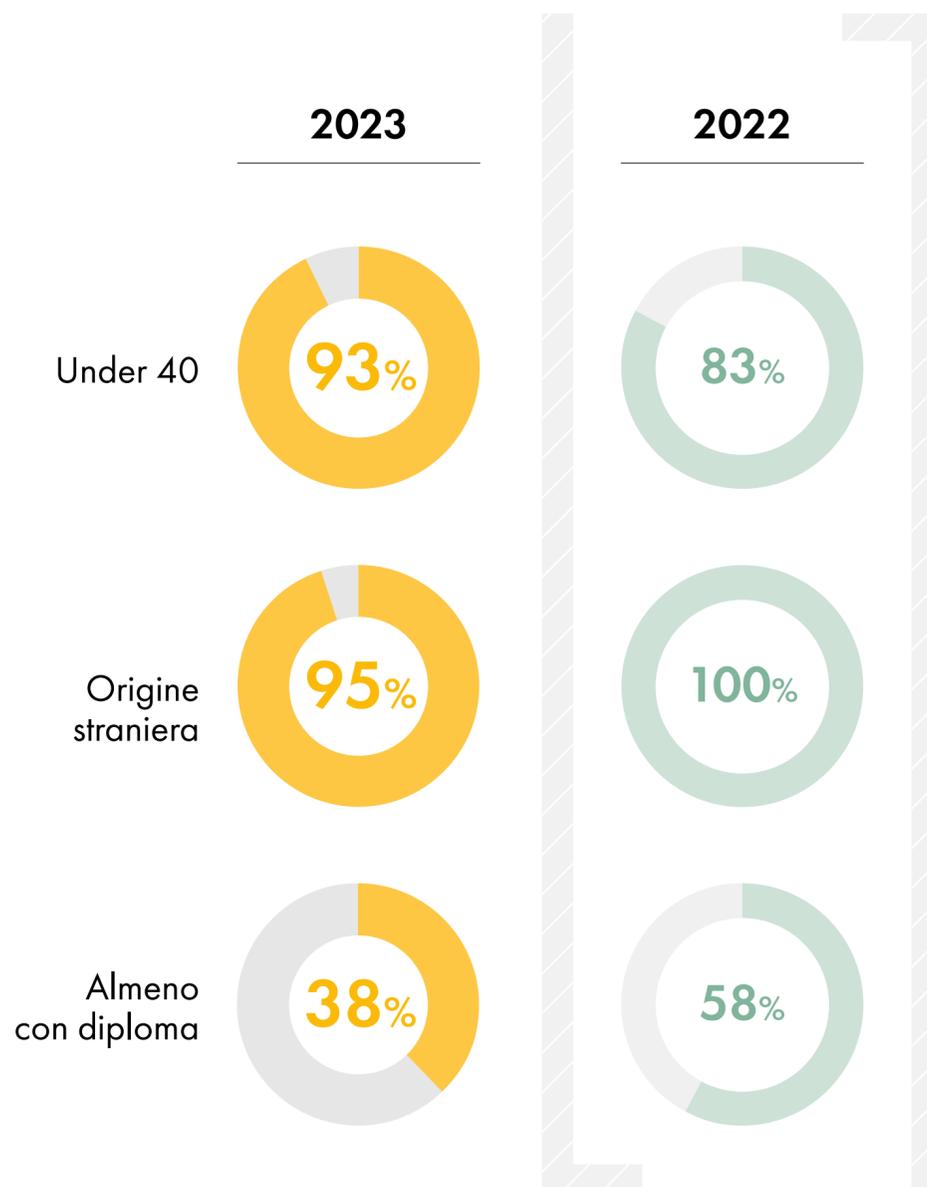
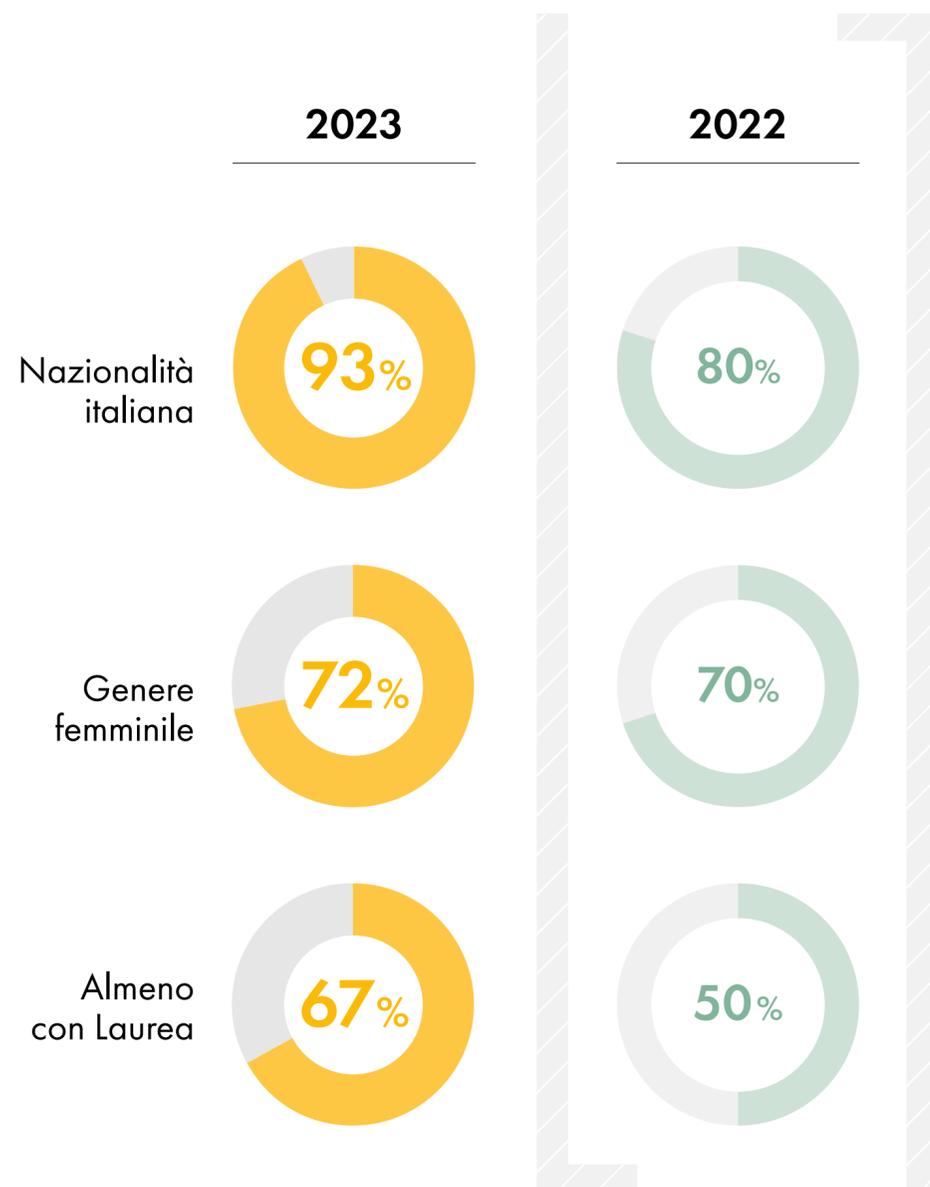


## CARATTERISTICHE DELLE COPPIE

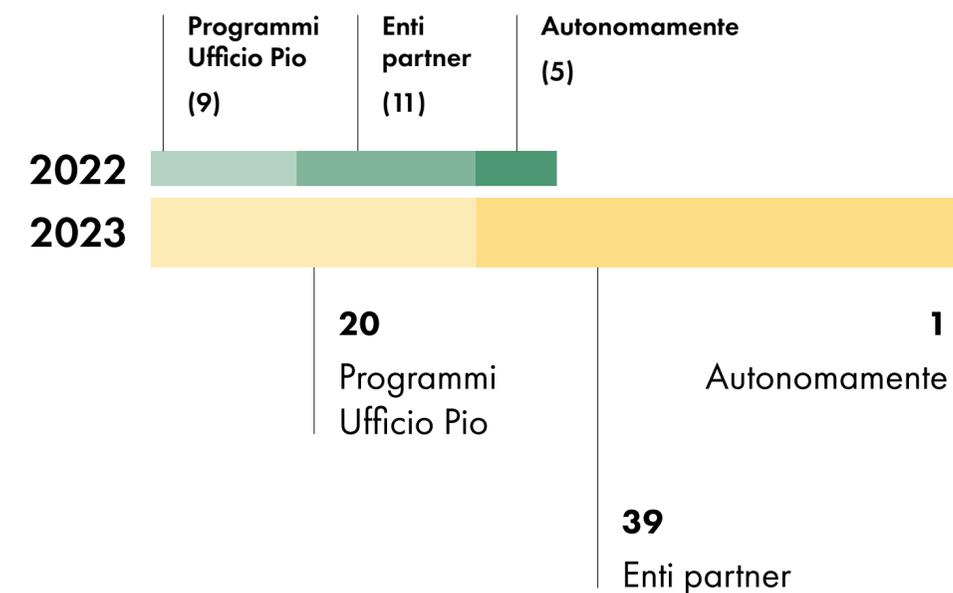
# Tu per Tu

### TUTOR

### TUTEE



### CANALE DI SEGNALAZIONE TUTEE



# ” Il punto di vista delle persone partecipanti

## Tu per Tu

### CONOSCENZA E ACCESSO

Come e dove hai conosciuto il progetto?  
Com'è andato il primo colloquio?

- **conoscenza** tramite scuole d'italiano per stranieri, altri progetti territoriali (es. "Madri di Quartiere"), Case del Quartiere, contatti diretti con la Fondazione
- + **primo colloquio** per gentilezza e attenzione dello staff, possibilità di scelta del/della tutor secondo le esigenze personali

### ADESIONE E SELEZIONE

Cosa ti ha spinto ad aderire?  
Cosa hai provato quando sei stato ammesso/a?

- **motivazione all'adesione:** apprendimento lingua e cultura italiana, allargamento conoscenze e amicizie

+ Aspetti positivi    - Aspetti negativi

### PROGETTO

Qual è stata la tua esperienza?  
Quali tappe importanti?  
Con chi ti sei rapportato e com'è stato il rapporto?

- + **matching con tutor** per compatibilità di stili di vita e background → aumentare il matching sulla base di ambiti professionali o studi simili
- + **rapporto con tutor** per efficacia dell'apprendimento, disponibilità e premura, possibilità di creare rapporti di amicizia
- + **servizi di socializzazione e inclusione:** carta per la coppia tutor-tutee, uscite socioculturali e conoscenza nuove persone
- + **auto-valutazione del percorso:** diario facile e utile per fornire feedback alle referenti; questionario finale per ottenere il "certificato" - **difficoltà** nel reperire il link per la compilazione dei diari di monitoraggio del progetto
- + **rapporto con referenti di progetto,** disteso e accogliente per attenzione personalizzata, interesse e chiarezza comunicativa

→ Aspetti migliorativi    ○ Considerazioni generali

### ESITO E USCITA

Cos'hai adesso che prima non avevi?  
Cosa ti è rimasto dal progetto?  
Quali cambiamenti positivi o negativi?

- + **impatto** su acquisizione e miglioramento competenze linguistiche, nuove conoscenze, maggiore autoriflessività circa il proprio percorso di vita

Come pensi ti sentirai o come ti sei sentito/a alla fine del progetto?



# ” Il punto di vista dei tutor

## Tu per Tu



Nell'ambito del progetto, i volontari hanno sottolineato la necessità di creare un ambiente di socializzazione che vada oltre l'apprendimento linguistico, affrontando situazioni critiche come storie personali difficili. Tuttavia, una sfida importante individuata dalle volontarie è mantenere il progetto leggero e non farsi coinvolgere troppo nella vita privata dei partecipanti. Per affrontare queste sfide, si è proposto di reclutare più tutor e tutee nelle università, creando una rete di supporto per i tutee che li assista non solo nell'apprendimento della lingua, ma anche in altri aspetti della vita, fornendo maggiori informazioni sul contesto sociale e culturale delle partecipanti, sempre nel rispetto della privacy di ognuno.

# Peer Will

Peer Will crea coppie di pari composte da uno studente o studentessa universitaria del programma Percorsi (tutor) e da una ragazza o ragazzo delle scuole medie del programma Will Torino (tutee) per l'aiuto allo studio online.

Peer Will è realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione dell'Università di Torino.

Nel 2022 si sono formate 19 coppie grazie alla disponibilità di 15 volontarie. Le volontarie hanno tra i 18 e i 25 anni, prevalentemente donne e per un terzo di origine straniera.

I tutee sono equamente suddivisi tra italiani e stranieri, con una prevalenza di genere maschile.

L'osservazione dei tutor rispetto agli studenti evidenzia un progressivo miglioramento nelle aree indagate (motivazione, orientamento al compito, competenze metacognitive, gestione del tempo, capacità di autovalutazione, capacità di studio, capacità di ragionamento, benessere).

Sia nell'autovalutazione dei tutee, sia in quella dei loro genitori, la percezione di competenza cresce in tutte le aree mentre diminuiscono le difficoltà percepite nella gestione dei compiti e delle verifiche.

## COPPIE

2023	2022
19	21



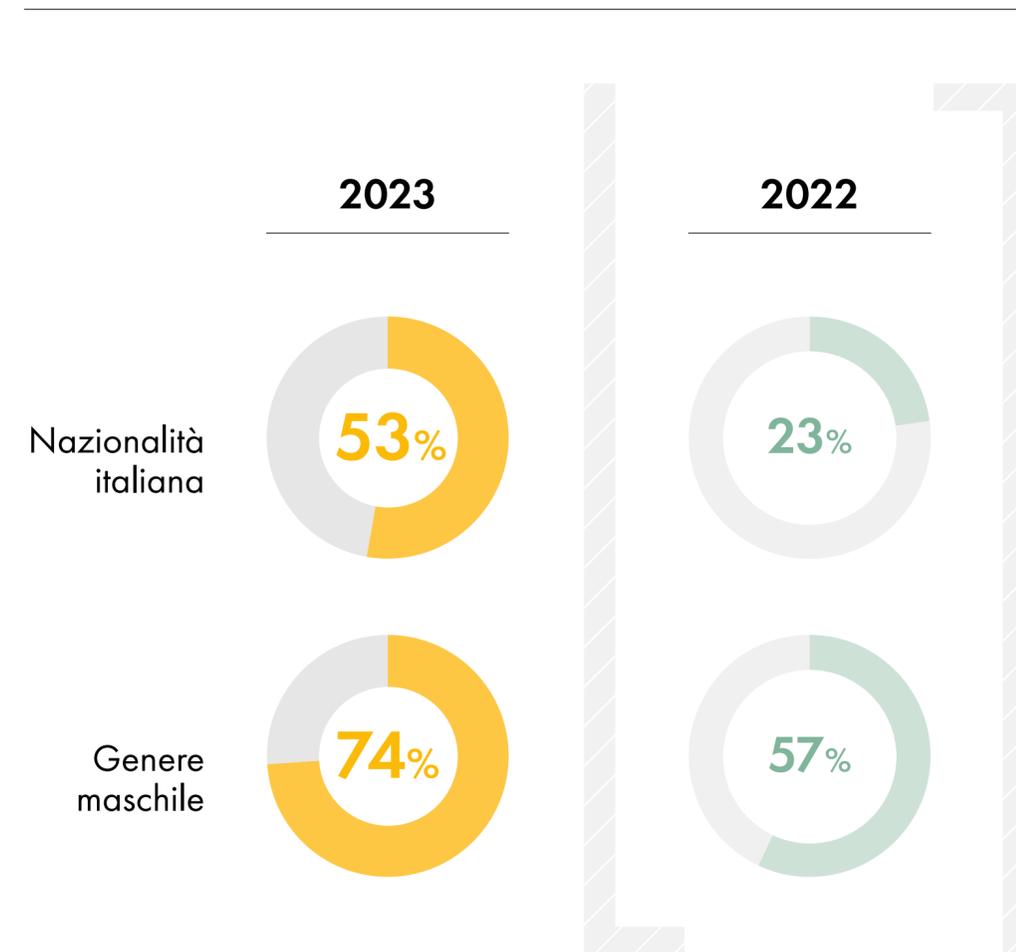
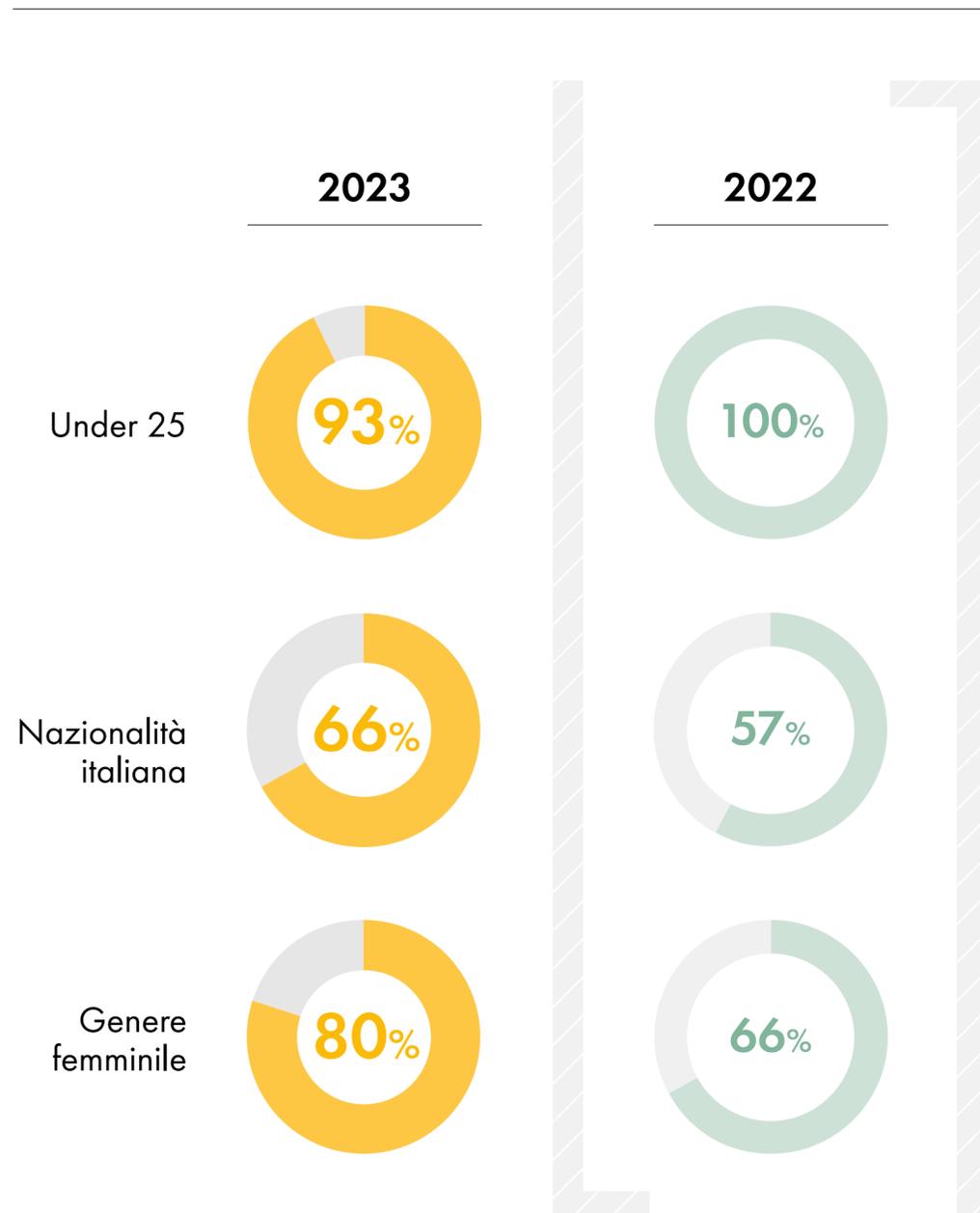


# CARATTERISTICHE DELLE COPPIE

# Peer Will

## TUTOR

## TUTEE



# ” Il punto di vista delle tutor

## Peer Will



Un punto di forza del progetto riguarda la **formazione ricevuta dall'Università di Torino**, in termini di competenze tecniche e operative. Tuttavia, vi sono alcune criticità: la necessità di **stabilire confini più netti e chiari** tra tutor volontari e giovani tutee, in modo da preservare un rapporto “professionale” e definire regole e aspettative chiare e condivise. Inoltre, è stata più volte nominata la necessità di **effettuare un lavoro con le famiglie delle tutee**, dal momento che le tutor si ritrovano spesso a confrontarsi con loro e con situazioni che vanno ben oltre l'aiuto nello studio. A tal proposito, pertanto, è stato sottolineato come sarebbe utile affiancare alla formazione tecnica ricevuta anche una **formazione emotiva** in modo da permettere ai volontari di confrontarsi con maggiore facilità con situazioni complesse.

Inoltre, è stato presentato come sia **limitante affidarsi solamente alle videochiamate** per interagire con i tutee, proponendo di **istituire un incontro in presenza intermedio** oltre all'incontro iniziale, in presenza di tutor, tutee e rispettive famiglie e referenti di Fondazione Ufficio Pio, al fine di monitorare il processo e fare il punto in maniera congiunta.

Per migliorare la comprensione del progetto, è stato proposto di **aggiungere incontri dedicati a tutee e famiglie**, per assicurare che tutte le persone abbiano una chiara visione degli obiettivi e del funzionamento del progetto. Viene anche suggerito di fornire alle ragazze maggiori informazioni sul progetto, per ottimizzare l'impatto dell'insegnamento e del supporto offerto.

# Volontariato Culturale

Il Volontariato Culturale mira a ridurre la povertà relazionale e culturale delle fasce deboli di popolazione con il supporto attivo di volontari integrando le loro attività all'interno della programmazione “La cultura dietro l'angolo” della Compagnia di San Paolo.

Le 23 volontarie attive si sono distribuite su 6 presidi territoriali de “La cultura dietro l'angolo” (Casa nel Parco, Casa del quartiere di Vallette, Bagni pubblici di Via Agliè, PiùSpazioQuattro, Casa del Quartiere di San Salvario e Binaria-CPD).

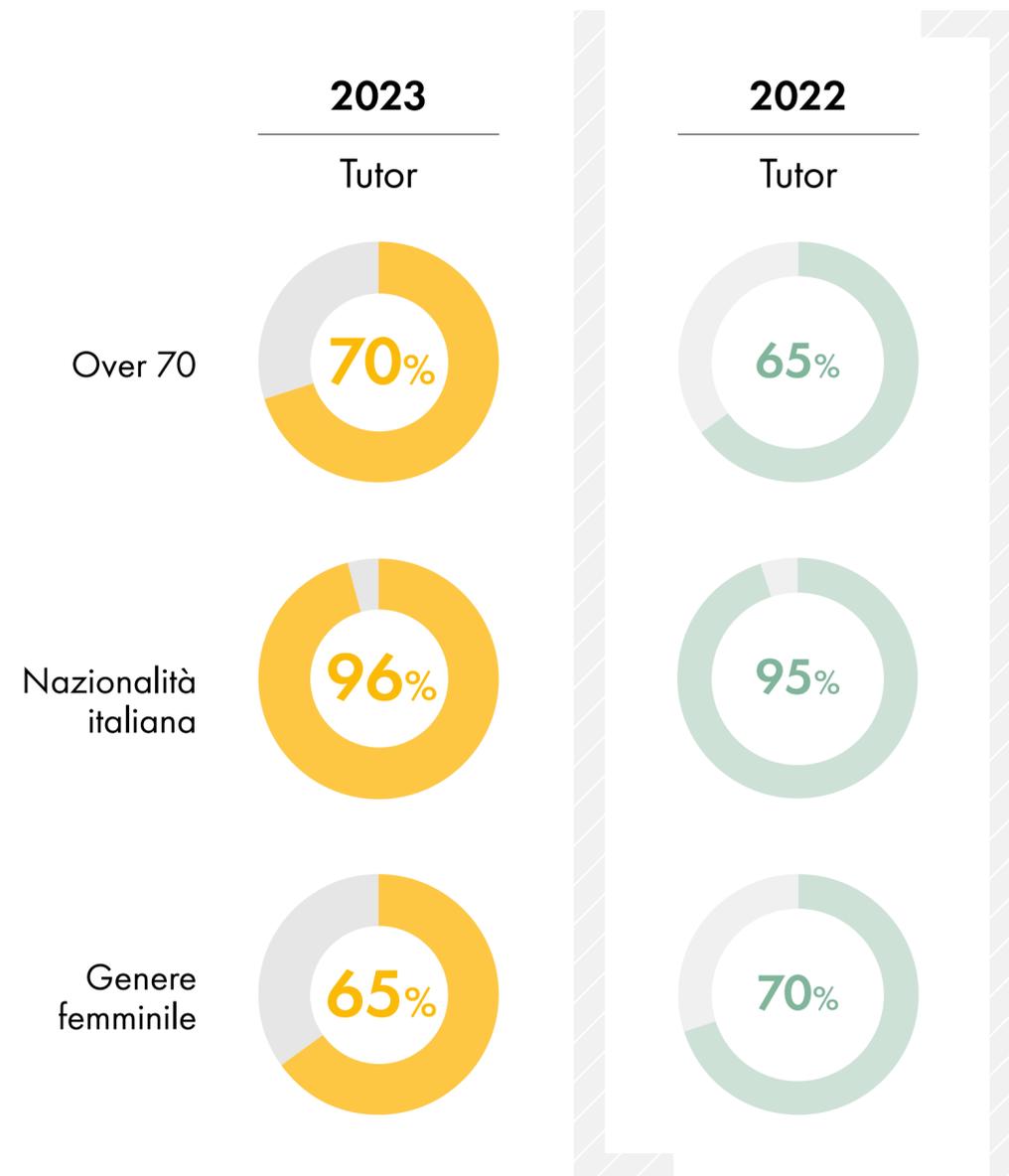
Il ruolo svolto dai volontari della Fondazione Ufficio Pio è stato quello di supporto alle attività di coinvolgimento e implementazione dell'iniziativa “La cultura dietro l'angolo”, in particolare in qualità di attivatori e facilitatori (rafforzamento dell'ingaggio dei beneficiari, facilitazione relazionale,

accompagnamento, supporto organizzativo, cassa di risonanza delle iniziative, ...).

L'esperienza del 2023 ha messo in luce alcune difficoltà nell'azione delle volontarie dovute all'integrazione con le attività de “La cultura dietro l'angolo”. Queste criticità, tuttavia, non hanno pregiudicato il buon risultato in termini di soddisfazione dei volontari: il Net Promoter Score da loro espresso, infatti, è pari a 47.



## CARATTERISTICHE DEI TUTOR



# Volontariato Culturale

## ” Il punto di vista delle volontarie

Il progetto di Volontariato Culturale che opera nell'ambito de "La Cultura Dietro l'Angolo" si distingue per il suo obiettivo di contrastare l'isolamento sociale attraverso l'accesso alla cultura, suscitando un alto entusiasmo tra i partecipanti. La distribuzione di tessere gratuite per l'accesso alle attività culturali ha contribuito positivamente a questo risultato. Tuttavia, emerge una criticità legata alla collaborazione con i presidi, che rischia di compromettere la promozione delle iniziative. A tal proposito, una proposta migliorativa emersa riguarda l'ampiamiento della divulgazione delle attività attraverso diversi canali di comunicazione e il coinvolgimento di persone difficilmente raggiungibili mediante la collaborazione con associazioni locali e l'organizzazione di eventi su misura per le loro esigenze.



# ALTRE ATTIVITÀ

# Interventi a favore dell'abitare - 1

## Luoghi Comuni

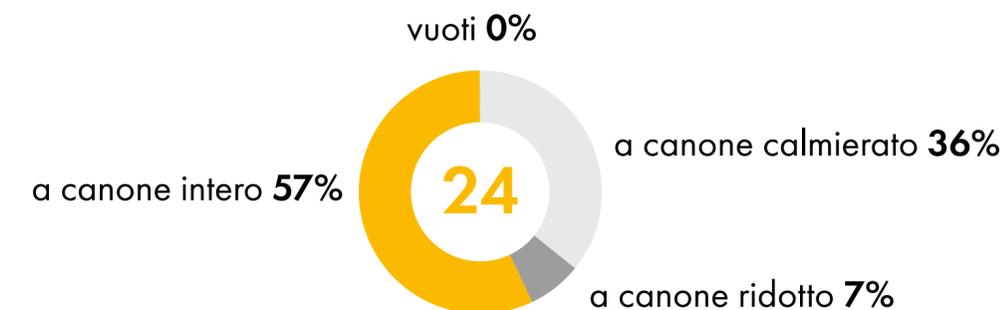
Via San Pio V, Torino



Nell'ambito e in collaborazione con il **programma Housing** della Compagnia di San Paolo, nel 2012 la Fondazione Ufficio Pio ha iniziato a proprie spese i lavori di ristrutturazione di un immobile sito in Via San Pio V a Torino di proprietà dell'Istituto Santa Maria. Al termine dei lavori la Fondazione Ufficio Pio ha ricevuto la porzione dell'Immobile da destinarsi a residenza sociale temporanea in comodato gratuito per 25 anni. La Fondazione, nel 2015, ha poi ceduto l'immobile in sub-comodato al raggruppamento costituito da Società Cooperativa Sociale Progetto Muret Onlus e Cooperativa sociale Atypica – Società Cooperativa - costituiti in società consortile. Nel 2020, valutando molto positivamente i risultati conseguiti nei primi 5 anni di gestione e non volendo disperdere il patrimonio di competenze acquisite, la Fondazione Ufficio Pio ha sottoscritto con i medesimi gestori un nuovo contratto di subcomodato della durata di ulteriori 5 anni.

**Contributo annuale per la manutenzione straordinaria dal comodatario alla Fondazione Ufficio Pio** **23.000 €**

### Numero di alloggi



**3 alloggi sono dedicati all'emergenza abitativa**

**4 alloggi sono dedicati a progetti abitativi in condivisione**

(1 per studentesse-lavoratrici, 1 per giovani stranieri in uscita da progetti di prima e seconda accoglienza, 2 in collaborazione con ufficio minori stranieri da quest'anno, attraverso il piano di inclusione sociale della città di Torino, AREA 4, ospitano 4 ex minori stranieri non accompagnati)

(Fonte: Gestione della residenza temporanea Luoghi comuni San Salvario, anno 2023, Consorzio Oplà)

I gestori delle Residenze temporanee versano alla Fondazione Ufficio Pio un contributo per la manutenzione straordinaria. Tale contributo nel 2023 ammontava a 23.000 euro per l'immobile di Via San Pio V.

# Interventi a favore dell'abitare - 2

## Luoghi Comuni

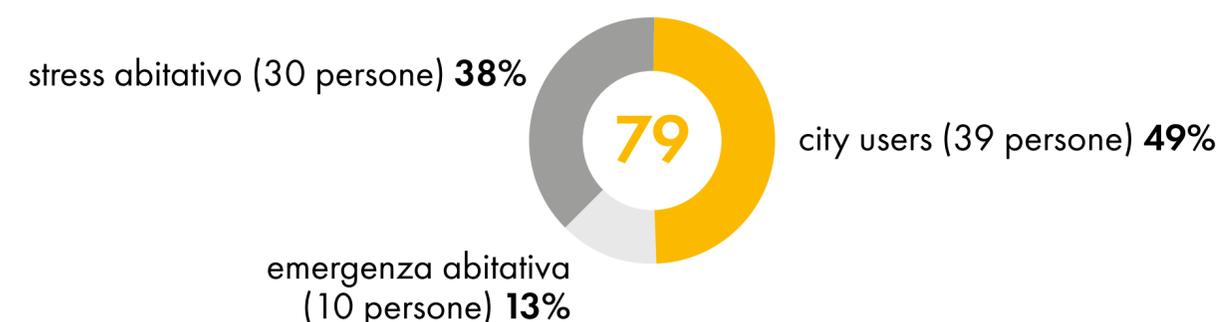
Piazza della Repubblica, Torino



Nell'ambito e in collaborazione con il **programma Housing** della Fondazione Compagnia di San Paolo, nel 2011 la Fondazione Ufficio Pio ha avviato a proprie spese i lavori di ristrutturazione di un immobile sito in via Priocca - Piazza della Repubblica di proprietà del Comune di Torino e lo ha ricevuto in comodato gratuito per 30 anni. Al termine dei lavori la Fondazione Ufficio Pio ha ceduto l'immobile in sub-comodato al raggruppamento costituito da Kairos Consorzio di Cooperative sociali, Esserci s.c.s., Giuliano Accomazzi s.c.s., Kairos Casa s.c.s., per la gestione dell'immobile come residenza sociale temporanea. Nel 2018, alla scadenza dei primi 5 anni di gestione, valutando molto positivamente i risultati raggiunti e non volendo disperdere il patrimonio di competenze acquisite, la fondazione ha sottoscritto con i medesimi gestori (CoAbitare Impresa Sociale SRL, Esserci SCS, G. Accomazzi srl) un nuovo contratto di subcomodato della durata di ulteriori 10 anni. I gestori delle Residenze temporanee versano alla Fondazione un contributo per la manutenzione straordinaria. Tale contributo nel 2023 ammontava a 28.000 euro per l'immobile di via Priocca - Piazza della Repubblica.

**Tasso saturazione struttura 90%**  
**Contributo annuale per la manutenzione straordinaria dal comodatario a Ufficio Pio 28.000 €**

### Persone ospitate nel 2023



(Fonte: Relazione di monitoraggio relativa al decimo anno di attività, anno 2023, CoAbitare)



# Interventi a favore dell'abitare - 3

## Villa Mater

Via Rosta, Rivoli

Sin dal suo insediamento, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario trovare una soluzione per un recupero e riutilizzo della Villa. Dopo diverse esplorazioni, nel novembre 2021 Legambiente Piemonte e Valle D'Aosta ha consegnato alla Fondazione Ufficio Pio l'esito di uno studio di fattibilità per approfondire l'idea-progetto volta alla realizzazione nel complesso immobiliare di Villa Mater di un «condominio solidale» sul modello del «senior housing». Gli esiti dello studio di fattibilità convincono le Fondazioni Ufficio Pio e Compagnia di San Paolo ad investire direttamente nel recupero del complesso.

Il progetto, oggi in fase di realizzazione, integrerà **unità abitative autonome in locazione ad una popolazione over 60 autonoma**, con spazi e servizi di supporto all'abitare e un parco aperti al pubblico, per incentivare l'interazione sociale con il quartiere e l'intergenerazionalità. Si intende trasformare questo luogo in un presidio comunitario dedicato

al tema della longevità attiva. Nel 2022, il Consiglio di Amministrazione ha chiesto di indire un Bando di progettazione per identificare il migliore progetto architettonico, esplorando la fattibilità di una gestione diretta da parte della Fondazione Ufficio Pio. Nel corso del 2023, ai fini della progettazione, è stata avviata una fase di ricognizione con la visita a 6 condomini di cohousing in Italia dedicati ad anziani e con la realizzazione di diversi incontri con attori pubblici e con rappresentanti di associazioni e cooperative attive nella città di Rivoli, con l'obiettivo di presentare il progetto e raccogliere dalle intervistate una narrazione del territorio. Nel giugno 2023, la Fondazione Ufficio Pio, insieme alla Fondazione Compagnia di San Paolo e alla Fondazione per l'Architettura/Torino, con il patrocinio della Città di Rivoli, ha indetto un **Concorso di progettazione** in due fasi e in forma anonima ospitato sulla piattaforma Concorrimi dell'Ordine degli Architetti di Milano. Sono pervenute 34 proposte, tra le quali la Commissione ha individuato all'inizio del 2024 il progetto vincitore del Concorso.

# Interventi a favore dell'abitare - 4

## Homes4All S.r.l.

### Società Benefit

Homes4All è una società benefit startup innovativa ad impatto sociale nata nel 2019 con lo scopo di favorire il **libero accesso alla casa e la rigenerazione urbana** attraverso l'intervento di una rete di investitori privati. Il progetto interviene sul tema del disagio abitativo, fornendo alla Città strumenti di azione preventiva per intervenire sulla riduzione dei tempi di attesa per l'alloggiamento, ampliare l'offerta immobiliare privata a costi accessibili, grazie alla capacità dei partner privati di mobilitare il patrimonio immobiliare sfitto e sviluppare un sistema di presa in carico globale dei nuclei beneficiari, al fine di rafforzare le loro capacità di raggiungere una soluzione abitativa stabile.

Il progetto Homes4All, promosso dalla Città di Torino, ha ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a valere sul Fondo per l'Innovazione Sociale, un finanziamento di 150.000 euro per la realizzazione di uno studio di fattibilità e un finanziamento di 450.000 euro, sempre a valere sul Fondo per l'Innovazione Sociale, per l'avvio della "sperimentazione" (Fase 2, terminata nel corso del 2023).

Considerato che il disagio abitativo delle famiglie a basso reddito è riconosciuto all'interno del Programma Triennale della Fondazione Ufficio Pio

2021-2023 come uno dei problemi sociali sui quali la Fondazione ha deciso di intervenire in via prioritaria, anche mediante la realizzazione e il finanziamento di progetti innovativi, nel 2022 il Consiglio di Amministrazione di Ufficio Pio ha deliberato, tramite sottoscrizione di uno Strumento Finanziario Partecipativo, un investimento nella Homes4All S.r.l. Società Benefit. L'investimento della Fondazione Ufficio Pio nel progetto ammonta a **500.000 euro** di cui 350.000 euro erogati subito e 150.000 euro erogati nel corso del 2023, al termine della Fase 2 della sperimentazione in corso nell'ambito del Fondo Innovazione Sociale.

Grazie a tale investimento sarà possibile un ampliamento della platea dei beneficiari che aumenterà l'impatto sociale dell'iniziativa sul territorio di Torino. Nel corso del 2023 Homes4All ha amministrato 80 appartamenti (52 di proprietà e 28 in gestione), con 41 già locati e gli altri in ristrutturazione, con oltre 100 abitanti.

La Fondazione Ufficio Pio ha nominato quali osservatori nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione della società, con diritto di intervento ma senza diritto di voto, il Direttore Esecutivo e la Responsabile della Segreteria Societaria e degli affari legali di PR.I.S.MA srl.



# Fondo Alberto e Angelica Musy - 1



Nato il 21 aprile 2014, il Fondo Alberto e Angelica Musy sostiene progetti di **reinserimento sociale** rivolti a **persone detenute** che abbiano deciso di dedicare il tempo della loro pena alla formazione e collabora in attività di sensibilizzazione sui temi dei diritti delle persone detenute rivolte a studenti e studentesse delle scuole superiori.

**Il Fondo Musy è costituito presso la Fondazione Ufficio Pio** che assume direttamente gli impegni in sua vece e gli garantisce una gestione separata con conto corrente dedicato.

L'attività del Fondo Musy è sostenuta dalle donazioni di cittadini, enti privati e contributi della Fondazione Compagnia di San Paolo che raddoppia quanto raccolto annualmente.

Il Fondo è firmatario del Protocollo "Alberto Musy" per il Polo Universitario nell'ambito del quale ha assunto l'impegno di provvedere, al **pagamento delle indennità di frequenza dei tirocini degli studenti detenuti iscritti al Polo Universitario che abbiamo conseguito la laurea** durante l'esecuzione penale.

Nel 2023 il tradizionale concerto di raccolta fondi autunnale è stato organizzato in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori di Unione

Industriali Torino presso l'Auditorium Giovanni Agnelli del Centro Congressi Lingotto. Il primo dicembre Malika Ayane si è esibita di fronte a oltre 1700 spettatori e il giorno seguente ha incontrato oltre 40 detenuti presso la C.C. "Lorusso e Cutugno".

Nel mese di ottobre il Fondo ha partecipato alla prima edizione delle Giornate della Legalità promossa dalla Città di Torino.

Nel 2023 è stata inoltre lanciata la prima campagna natalizia con le confezioni regalo del Fondo Musy in collaborazione con il negozio di economia carceraria FreedHome.

## RACCOLTA FONDI (ESCLUSI ENTI)

2023	
Donatori consolidati	Nuovi donatori
<b>24</b>	<b>161</b>



# Fondo Alberto e Angelica Musy - 2

## RACCOLTA FONDI NEL 2023



**Nel 2023 il Fondo ha sostenuto 9 tirocinanti**, per i quali ha versato complessivamente 26.362 euro di indennità di tirocinio.

Tre tirocinanti hanno proseguito o iniziato il tirocinio presso cooperative o aziende all'esterno del carcere, mentre 5 tirocini si sono svolti esclusivamente all'interno dell'istituto penitenziario. Un tirocinante ha svolto una borsa lavoro interna, al cui termine ha ottenuto la possibilità di attivare anche un tirocinio esterno presso un'azienda che l'ha assunto al termine dell'esperienza.

Dei tirocini interni, 4 si sono svolti nell'ambito del progetto "Archivi della memoria" (attività di catalogazione e archiviazione cartelle e atti giudiziari), uno a seguito del programma formativo "Cisco", per la gestione delle videochiamate presso il settore colloqui della Casa Circondariale di Torino e, uno presso il biscottificio del Carcere di Saluzzo nell'ambito del Protocollo "Alberto Musy".

Tutti i tirocini attivati sono part-time, così da conciliarsi con gli impegni universitari degli studenti che vi partecipano.

# Fondo Alberto e Angelica Musy - 2

## DATI ECONOMICI



Le risorse raccolte nell'anno e non spese vengono accantonate per l'attività dell'anno successivo.

**Partner:** Firmatari del Protocollo "Alberto Musy" – Università degli Studi di Torino, C.C. "Lorusso e Cutugno" di Torino, Casa di Reclusione Rodolfo Morandi di Saluzzo, Fondazione Ufficio Pio, Garanti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Città di Torino, della Città di Saluzzo e della Regione Piemonte, Città di Torino, Città di Saluzzo e Società Metropolitana Acque Torino S.p.A; Fondazione Compagnia di San Paolo, Teatro e Società, Sulleregole, Museo di Antropologia Criminale Cesare Lombroso, Museo del Carcere "Le Nuove", Fondazione per la Cultura Torino, Opera Pia Barolo, Cooperativa Extraliberi, Gruppo Giovani Imprenditori Unione Industriali Torino.

→ [Scopri di più sul Fondo Alberto e Angelica Musy](#)



# Altre attività di raccolta fondi

Il 5x1000 rappresenta una quota dell'imposta IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) destinata alla distribuzione tra enti che svolgono attività di rilevanza sociale. La Fondazione Ufficio Pio è iscritta nell'elenco dei beneficiari del riparto del 5x1000 dal 2006. Nel 2022, grazie ai cittadini che hanno scelto di sostenere la fondazione con il loro 5x1000, l'Agenzia delle Entrate ha erogato alla Fondazione un contributo di 9.279 €, mentre la somma ricevuta per il 5x1000 del 2021 ammontava a 11.504,51 €. Tutta la somma ricevuta con il 5x1000 viene destinata interamente al finanziamento dei programmi realizzati dalla Fondazione.

Anno finanziario	NUMERO DI SCELTE	AMMONTARE
2021	163	11.704 €
2022	123	9.279 €

**Insieme rendiamo il cambiamento possibile**

- 1 Lotta alla povertà
- 2 Sostegno all'istruzione
- 3 Inclusione sociale
- 4 Riduzione delle disuguaglianze
- 5 Sviluppo equo e sostenibile

**x mille**

**80071190013**  
Codice fiscale Fondazione Ufficio Pio

Fondazione Ufficio Pio | Sostienici con il tuo 5x1000

# Progetti finanziati - 1

Fondazione Ufficio Pio partecipa, come capofila o come partner, a bandi di progettazione nazionale ed europea. In questi anni i progetti finanziati dalla Commissione Europea hanno rappresentato occasioni insostituibili per condividere e confrontarsi con buone pratiche a livello internazionale. Nel 2023 sono proseguite e si sono concluse le attività di due progetti.



## HOOD

### Homeless's Open Dialogue

HOOD è un progetto vincitore del bando della Commissione Europea "Erasmus+ 2020" a cui il programma Primo Piano collabora in qualità di capofila. Si rivolge in primo luogo alle operatrici per fornire loro strumenti utili a integrare il metodo della coprogettazione capacitante e delle pratiche dialogiche nel loro lavoro quotidiano. HOOD coinvolge una rete di 6 partner (di cui 2 scientifici) presenti in 5 paesi: Italia, Spagna, Portogallo, Danimarca e Grecia e 4 partner associati in 3 paesi: Italia, Spagna e Belgio.

HOOD mira a promuovere l'importanza dell'intervento precoce e a ripensare le forme e gli strumenti della relazione educativa tra operatori

**Partner:** Ente capofila: Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo - **Project Manager:** Dott.ssa Silvia Stefani - **Partner scientifici:** Università degli Studi di Torino/Centro Studi DiVi (Italia, Centro Studi, Università) CESIS Centro de Estudos para a Intervenção Social (Portogallo, Centro Studi) - **Partner operativi:** Klimaka (Grecia, ONG); Projekt Udenfor (Danimarca, ONG); Sant Joan de Déu Serveis Socials (Spagna, ONG) - **Partner associati:** FEANTSA (Europa, Federazione europea di enti pubblici e del terzo settore); PSD (Italia, Federazione di enti pubblici e del terzo settore); HOGAR SÌ (Spagna, ONG) Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trento (Italia, Trento).

sociali e persone senza dimora. La coprogettazione capacitante, nata nell'ambito del sostegno alle persone con disabilità, ha la finalità di costruire interventi personalizzati e di redistribuire il potere nella relazione educativa. Per facilitare lo scambio professionale tra operatori di diversi paesi HOOD ha realizzato un glossario in cinque lingue dei termini tecnici del lavoro sociale rivolto alle persone senza dimora.

Il progetto ha avuto una durata di 3 anni ed è terminato nel 2023 con l'evento "Potere, sogno e autodeterminazione: esperienze a confronto su persone senza dimora, lavoro sociale e potere a partire dal progetto HOOD", tenutosi il 5 e 6 giugno presso il Campus Luigi Einaudi dell'Università di Torino. Durante questo convegno è stato presentato il Toolkit, in cui si sistematizzano e si sintetizzano gli apprendimenti del progetto.

→ [Scopri di più su HOOD](#)

# Progetti finanziati - 2

## Will

### Educare al futuro



Will è un progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, cofinanziato da quattro fondazioni (Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione di Sardegna, Fondazione TerCas) e si rivolge a **300 famiglie distribuite in 4 centri del territorio nazionale** (Firenze, Sud Sardegna, Torino, Teramo).

Il progetto nasce nel 2019 per favorire l'**investimento sulla carriera scolastica** ed educativa dei bambini appartenenti a famiglie a basso reddito, dalla fine della quinta elementare all'inizio delle superiori. L'obiettivo del progetto è di offrire a tutte le ragazze maggiori possibilità di coltivare i propri interessi e realizzare le proprie aspirazioni, prevenendo l'abbandono scolastico, aumentando le competenze e la fiducia nel futuro. Accanto al lavoro con le famiglie beneficiarie, l'Istituto di ricerca FBK-IRVAPP di Trento ha valutato l'efficacia dello strumento dell'asset building nel migliorare gli esiti scolastici dei figli di famiglie a basso reddito.

**La valutazione è sperimentale:** una parte dei partecipanti allo studio, scelta a sorteggio, viene esposta all'intervento mentre gli altri vengono inseriti in un gruppo di controllo per verificare le differenze tra i due gruppi.

L'Impresa sociale Con i Bambini ha concesso la proroga della durata del progetto fino a dicembre 2023 per andare a colmare il gap temporale causato dalla pandemia. Il 17 novembre 2023 il convegno "La sfida di educare al futuro. Il potenziale di Will nel contrastare la povertà educativa incentivando il risparmio familiare" è stata l'occasione per chiudere ufficialmente il progetto e presentare i primi risultati intermedi della valutazione condotta da FBK-IRVAPP su 580 famiglie partecipanti.

→ [Scopri di più su WILL](#)

**Partner:** **Soggetto attuatore:** Un Sogno per Tutti Cooperativa Sociale - **Torino:** Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Associazione Vides Main, Associazione Il Nostro Pianeta. - **Firenze:** Fondazione Solidarietà Caritas onlus, Diaconia Valdese. - **Teramo:** Consorzio Solidarietà Aprutina, Caritas Teramo Atri - **Sud della Sardegna:** Cooperative Sociali Le Api e Il Mio Mondo

6

# COMUNICAZIONE

# Promozione dei Programmi - 1

Le campagne di promozione dei Programmi hanno aumentato la visibilità delle opportunità offerte dalla Fondazione Ufficio Pio.

L'Ufficio Comunicazione ha l'obiettivo di **promuovere le opportunità offerte ai cittadini**, semplificare le modalità di accesso ai bandi e offrire a tutti gli stakeholder informazioni chiare e puntuali sull'attività della Fondazione attraverso l'aggiornamento del sito e la redazione del Bilancio Sociale.

Nel corso del 2023 l'Ufficio Comunicazione ha curato la progettazione e realizzazione delle **campagne di comunicazione** dei Programmi Traguardi, Percorsi, Will Torino e DigitAll utilizzando canali di promozione sia offline che digitali, in modo da raggiungere un pubblico ampio, in linea con ciascuna iniziativa.

La collaborazione con altre organizzazioni e istituzioni del territorio, nonché con media e stampa locali, è risultata fondamentale per aumentare la visibilità delle iniziative della Fondazione. In particolare, Compagnia di San Paolo, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Città di Torino con i suoi servizi e le sue reti formali, le Case del Quartiere, la rete dei CAF ACLI, e altri.

**Will Torino** ha raccolto domande distribuite in modo omogeneo sul territorio (pur mantenendo i tradizionali picchi percentuali nelle Circoscrizioni 5 e 6), **DigitAll** è riuscito nuovamente a raggiungere l'ambizioso traguardo delle 1.000 domande a fronte di una popolazione fragile, senza competenze digitali e di un programma alla sua seconda edizione con bando. **Percorsi** è stato presentato in presenza in 48 istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino e online, con due webinar, a circa 60 persone. **Traguardi** ha contattato 250 realtà pubbliche e private del territorio, alcune delle quali hanno supportato anche nella compilazione delle domande (il 60% delle domande è stato compilato con il supporto di un operatore). Per la promozione di **Estate Ragazzi** la sede del Centro estivo, la cartolina e il sito internet hanno informato circa 1 genitore su 2. La comunicazione da passaparola è minoritaria, ma comunque rilevante, fermo restando che il 70% dei partecipanti era già a conoscenza del servizio dagli anni precedenti.



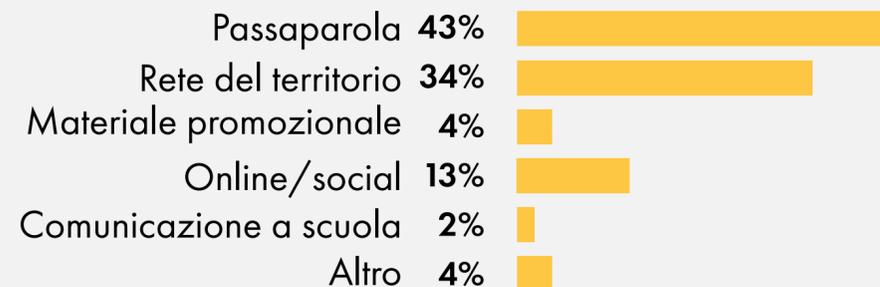
# Promozione dei Programmi - 2

DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE CAMPAGNE DI PROMOZIONE DEI PROGRAMMI												
ATTIVITÀ	2023											
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Campagna Percorsi												
Campagna Will Torino												
Campagna Estate Ragazzi												
Campagna Traguardi												
Campagna DigitAll												

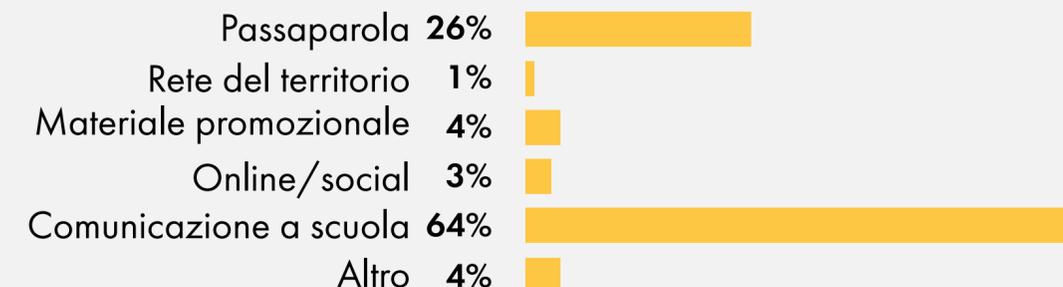
# Promozione dei Programmi - 3

## CANALE DI PRIMA CONOSCENZA DEI PROGRAMMI

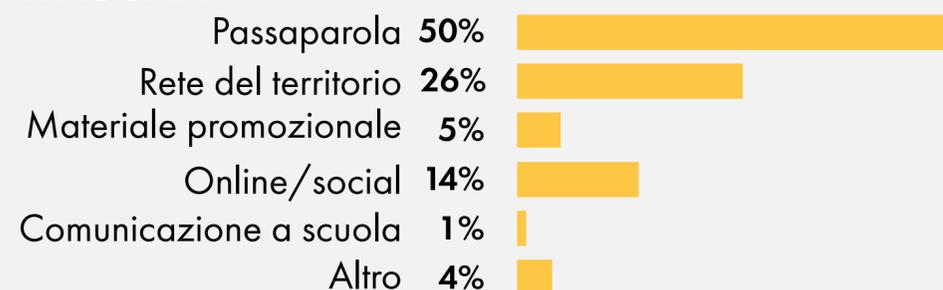
### DIGITALI



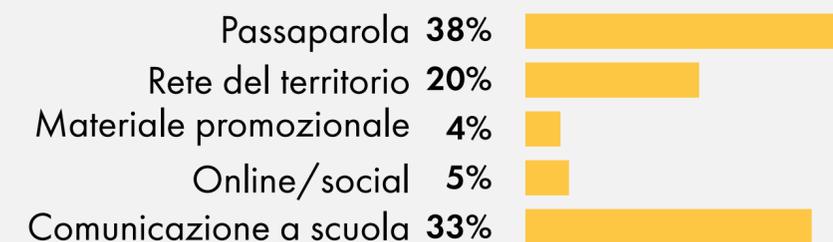
### PERCORSI



### TRAGUARDI



### WILL TORINO



# Promozione dei Programmi - 4

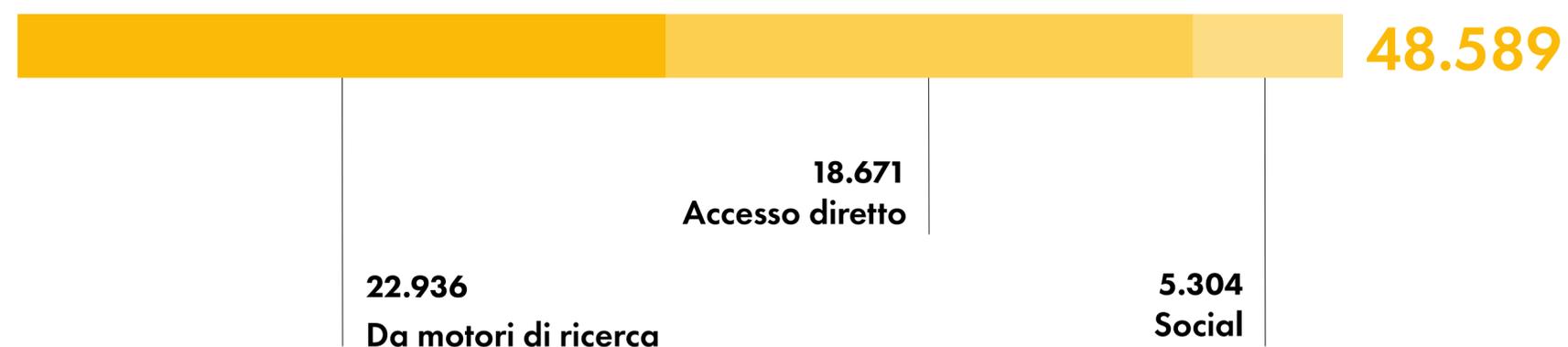
Il sito istituzionale della Fondazione Ufficio Pio rappresenta l'unico canale di accesso ai bandi dell'Ente e alla compilazione delle domande per accedervi. Questa strategia di semplificazione ha aumentato il traffico sul sito della Fondazione. Gli utenti raggiungono il sito principalmente attraverso la ricerca organica sui motori di ricerca (il 50%) o vi accede direttamente, indice di un buon livello di conoscenza dell'Ente da parte dei cittadini.

Il passaggio al sistema Google Analytics 4, avvenuto nel corso del 2022, presenta molte limitazioni nel tipo di dati rilevabili e una scarsa possibilità di

confronto con i dati precedenti. Pertanto, saranno riportati qui di seguito i dati raccolti con il nuovo sistema relativamente al 2023.

Nel 2023 48.589 utenti hanno effettuato 177.568 visualizzazioni di pagina. Tra le pagine del sito, quella relative ai **Programmi istituzionali sono le più visitate**. In dettaglio, la pagina di Percorsi è la più consultata, con un totale di 21.231 visite, seguita da Traguardi con 15.785 visite, Will con 11.874 visite e infine DigitAll con 9.143 visite.

## VISITATORI



## VISUALIZZAZIONI DI PAGINA



# Promozione dei Programmi - 5

La **homepage della Fondazione Ufficio Pio** accoglie le potenziali partecipanti con un breve questionario utile a fornire un **primo orientamento alle opportunità** offerte sulla base di informazioni minime quali residenza, presenza di minori nel nucleo familiare e valore ISEE. Questo strumento, utilizzato nel 2023 da 2.786 utenti fornisce preziose indicazioni sulle necessità dei cittadini e sulla loro condizione socioeconomica.

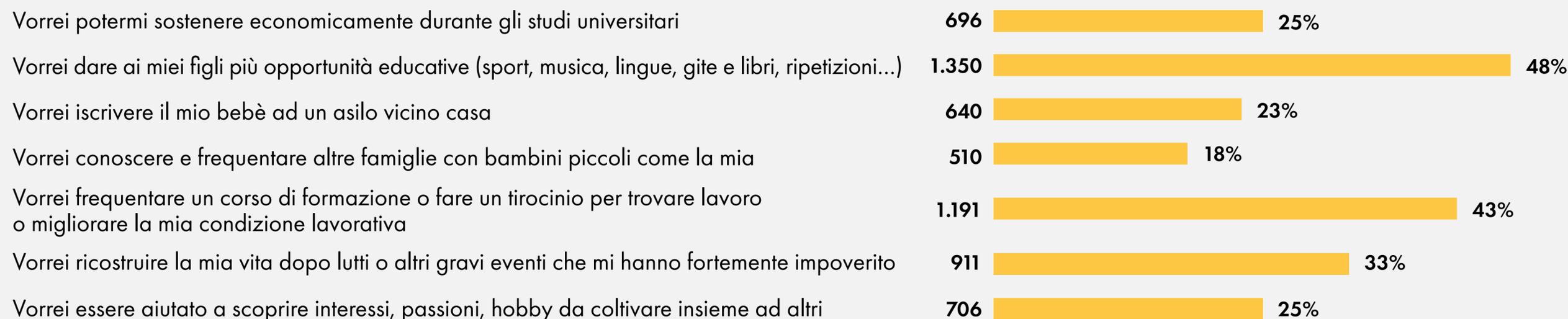
Dall'analisi delle risposte si rileva, confermando i dati del 2022, che l'82% delle compilanti dichiara di risiedere a Torino, l'81% di avere un ISEE al di

sotto di 8.400 euro e l'80% di avere almeno un minore nel nucleo familiare.

Il questionario, inoltre, permette all'utente di indicare quali desideri, aspettative e opportunità ha per sé e per la propria famiglia. La raccolta di queste informazioni restituisce una fotografia interessante dei bisogni più urgenti delle cittadine che si rivolgono alla Fondazione Ufficio Pio. Quasi la metà delle compilanti vorrebbe dare ai propri figli maggiori opportunità educative mentre un oltre terzo vorrebbe trovare lavoro o migliorare la propria condizione lavorativa.

\*La domanda "cosa vorresti per te e la tua famiglia?" prevede la possibilità di una risposta multipla, pertanto, il numero di risposte è più alto del numero di compilanti.

## DESIDERI ESPRESSI DAGLI UTENTI SUL SITO WWW.UFFICIOPIO.IT\*





7

# SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

# Stato patrimoniale / Attivo

<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	735.410 €	735.410 €
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	22.512 €	11.898 €
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>757.922 €</b>	<b>747.308 €</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese	8.571 €	8.571 €
3) altri titoli	500.000 €	350.000 €
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>508.571 €</b>	<b>358.571 €</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.266.493 €</b>	<b>1.105.879 €</b>

# Stato patrimoniale / Attivo

<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>2) verso associati e fondatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.676.690 €	22.388.835 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso associati e fondatori</b>	<b>22.676.690 €</b>	<b>22.388.835 €</b>
<b>9) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	199 €	722 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>199 €</b>	<b>722 €</b>
<b>12) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	579.433 €	559.842 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>579.433 €</b>	<b>559.842 €</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>23.256.322 €</b>	<b>22.949.399 €</b>

<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
3) altri titoli	2.575.988 €	2.554.105 €
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.575.988 €</b>	<b>2.554.105 €</b>
<b>III Bis - Cespiti destinati alla vendita</b>	-	18.076 €
<b>Totale Cespiti destinati alla vendita</b>	-	<b>18.076 €</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.021.461 €	1.811.949 €
3) danaro e valori in cassa	532 €	241 €
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.021.993 €</b>	<b>1.812.190 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>28.854.303 €</b>	<b>27.333.770 €</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>15.478 €</b>	<b>6.989 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>30.136.274 €</b>	<b>28.446.638 €</b>

# Stato patrimoniale / Passivo - 1

A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	396.073 €	396.073 €
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	22.361.979 €	20.262.099 €
3) riserve vincolate destinate da terzi	2.837.577 €	2.974.586 €
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>25.595.629 €</b>	<b>23.632.758 €</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.045.607 €	1.045.607 €
2) altre riserve	548.077 €	548.077 €
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>1.593.684 €</b>	<b>1.593.684 €</b>
<b>IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio</b>	-	33.197 €
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>27.189.313 €</b>	<b>25.259.639 €</b>

B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	391.560 €	254.130 €
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>391.560 €</b>	<b>254.130 €</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	747.787 €	731.012 €

# Stato patrimoniale / Passivo - 2

<b>D) DEBITI</b>		
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	552.070 €	607.016 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>552.070 €</b>	<b>607.016 €</b>
<b>9) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.745 €	55.925 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>61.745 €</b>	<b>55.925 €</b>
<b>10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.008 €	91.004 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>96.008 €</b>	<b>91.004 €</b>

<b>11) debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.247 €	328.374 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>300.247 €</b>	<b>328.374 €</b>
<b>12) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	792.190 €	1.107.401 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale altri debiti</b>	<b>792.190 €</b>	<b>1.107.401 €</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.802.260 €</b>	<b>2.189.720 €</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
	<b>5.354 €</b>	<b>12.139 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>30.136.274 €</b>	<b>28.446.640 €</b>

# Rendiconto Gestionale - 1

ONERI E COSTI	2023	2022
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.880 €	3.357 €
2) Servizi	379.832 €	467.315 €
3) Godimento di beni di terzi	2.733 €	2.678 €
4) Personale	1.590.680 €	1.549.320 €
5) Ammortamenti	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	33.777 €	39.631 €
7 bis) Erogazioni	7.030.411 €	7.102.005 €
8) Rimanenze iniziali	-	-
9) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	3.603.738 €	3.047.332 €
10) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(1.503.671 €)	(2.236.228 €)
<b>TOTALE</b>	<b>11.139.380 €</b>	<b>9.975.410 €</b>

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	11.093.855 €	10.615.224 €
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Erogazioni liberali	881.748 €	637.696 €
5) Proventi del 5 per mille	9.279 €	11.505 €
6) Contributi da soggetti privati	190.616 €	141.463 €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Contributi da enti pubblici	370.000 €	318.858 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	240.748 €	10.460 €
11) Rimanenze finali	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>12.786.246 €</b>	<b>11.735.206 €</b>

<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>1.646.866 €</b>	<b>1.759.796 €</b>
--	--------------------	--------------------

# Rendiconto Gestionale - 2

ONERI E COSTI	2023	2022
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
2) Servizi	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Rimanenze finali	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
--	----------	----------

# Rendiconto Gestionale - 3

ONERI E COSTI	2023	2022
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	15.113 €	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	4.202 €	18.879 €
3) Altri oneri	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>19.315 €</b>	<b>18.879 €</b>

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	32.116 €	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	21.322 €	92.436 €
3) Altri proventi	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>53.438 €</b>	<b>92.436 €</b>
<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>34.123 €</b>	<b>73.557 €</b>

# Rendiconto Gestionale - 4

ONERI E COSTI	2023	2022
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	21.883 €
6) Altri oneri	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>21.883 €</b>

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Da rapporti bancari	55.772 €	3.981 €
2) Da altri investimenti finanziari	21.883 €	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Altri proventi	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>77.655 €</b>	<b>3.981 €</b>
<b>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>77.655 €</b>	<b>(17.902 €)</b>

# Rendiconto Gestionale - 5

ONERI E COSTI	2023	2022
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.526 €	12.441 €
2) Servizi	913.913 €	843.196 €
3) Godimento di beni di terzi	14.200 €	14.545 €
4) Personale	698.800 €	724.659 €
5) Ammortamenti	8.799 €	10.498 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	137.431 €	254.130 €
7) Altri oneri	102.726 €	123.778 €
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.886.395 €</b>	<b>1.983.247 €</b>
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>13.045.090 €</b>	<b>11.999.418 €</b>

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Proventi da distacco del personale	130.975 €	199.737 €
2) Altri proventi di supporto generale	-	4.679 €
<b>TOTALE</b>	<b>130.975 €</b>	<b>204.416 €</b>
<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>13.048.314 €</b>	<b>12.036.039 €</b>
<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>3.224 €</b>	<b>36.621 €</b>
<b>Imposte</b>	<b>3.224 €</b>	<b>3.424 €</b>
<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>(0 €)</b>	<b>33.197 €</b>



# ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117 del 2017

Al Consiglio d'Amministrazione dell'Ufficio Pio,  
nell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 30, co. 7, CTS e del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'Organo dei Revisori dei Conti sottopone alla Vostra attenzione la seguente relazione di attestazione di conformità del bilancio sociale dell'Ufficio Pio Onlus alla data del 31.12.2023, dando conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare, secondo criteri di diligenza professionale, delle linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

#### **OGGETTO DELL'INCARICO E LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO**

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti nel principio *"International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi ed il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Si è anche tenuto conto della Norma ETS 7.2.2. *"Struttura e contenuto dell'attestazione di conformità del bilancio sociale"* delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore approvate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

## INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

Le procedure di verifica si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio sociale, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le procedure riepilogate di seguito:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo 7 del bilancio sociale e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio dell'Ente al 31.12.2023, sul quale abbiamo emesso la relazione dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e dell'art. 2429, comma 2, c.c., in data 25 marzo 2024;
- informazioni, raccolte durante le nostre periodiche riunioni collegiali, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività dell'Ufficio Pio;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale. In particolare, abbiamo svolto:
  - interviste con il direttore dell'Ufficio Pio al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
  - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio sociale;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio sociale";
- analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ufficio Pio, sulla conformità del bilancio sociale alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio sociale", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

### ELEMENTI ALLA BASE DELLE CONCLUSIONI CON RILIEVI

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'Ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di Comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

In riferimento al Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non abbiamo svolto procedure di verifica delle informazioni e dei dati, di natura quantitativa e qualitativa, afferenti all'attività dei vari progetti. Non siamo stati pertanto in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche agli importi e alle informazioni riguardanti tali attività.

### CONCLUSIONI E GIUDIZIO SULL'ATTESTAZIONE

Sulla base delle procedure di verifica svolte, ad eccezione degli effetti di quanto indicato al paragrafo "Elementi alla base delle conclusioni con rilievi", riteniamo che il bilancio sociale al 31 dicembre 2023 dell'Ufficio Pio, sia conforme alle Linee Guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo "Nota metodologica" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del bilancio d'esercizio.

*Torino, lì 9 maggio 2024*

### L'Organo dei Revisori dei Conti

**Sonia Luciani** - Presidente

**Paolo Ceruzzi** - Componente

**Alessandro Rossi** - Componente

# Ringraziamenti

---

Si ringrazia la Presidente di Fondazione Ufficio Pio Franca Maino e l'intero Consiglio di Amministrazione.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale e ai collaboratori di Fondazione Ufficio Pio per l'indispensabile contributo alla stesura di questo documento: William Revello, Paolo Ambrosioni, Alessandro Andretta, Claudia Arcabascio, Simona Barberis, Manuela Barra, Serena Bellini, Marina Busso, Rosa Caglioti, Arianna Canistro, Manuela Cristaldi, Nadia Croin, Alessandra Gallo, Marco Gandino, Barbara Giardiello, Lucia Giordano, Marco Lardino, Francesca Carmela Longobardi, Francesca Maccario, Franco Maffei, Francesco Marchi, Angela Marinelli, Antonio Maspoli, Fabiana Massone, Gabriele Mossano, Sara Prandi, Silvia Prone, Laura Ravot, Lorenza Roggio, Dorian Schivo, Anna Segre, Raffaella Sorressa, Laura Spessa, Serena Terzulli, Anita Venturello.

Un ringraziamento, inoltre, al Fondo Angelica e Alberto Musy, ai colleghi della società consortile PRISMA, alla Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione e all'Obiettivo Persone della Fondazione Compagnia di San Paolo e agli Enti del Gruppo: Fondazione per la Scuola, Fondazione 1563, Collegio Carlo Alberto, Fondazione Links, Xké? ZeroTredici srl.

Uno speciale ringraziamento a Francesca Fazio, Vittoria Bosso, Yago Pasqualotto, Cecilia Verri, le facilitatrici di Avventura Urbana per aver condotto i workshop di ascolto degli stakeholder e dei partecipanti con professionalità e competenza.

Si ringraziano, infine, i partner AMMI ETS, Antonio Cajelli, Associazione Mondì in Città, Associazione Vides Main, Barrito, Compagnia di San Paolo - Obiettivo Persone, CSAL, DAMAMAR, Dipartimento Servizi Educativi Città di Torino, Emanuela Esposito, ETA BETA, Exar, Feliciano Faiella, Fondazione Paideia, Formazione80, ITER, Keluar srl, LAB.IN.S, Orso, Patchanka, PiùSpazioQuattro, Politecnico di Torino, Punto Famiglia, Scuola di Counseling Gestalt (SGT), Sistema dei servizi ACLI Torino, Social Tour srl, Syx, UISP, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Università degli Studi di Torino, le Commissarie Elena Carli e Nicoletta Pamparato, le facilitatrici Eleonora Ferraro, Francesca Pecora, Cristina Piazza, i volontari e i partecipanti.

Per realizzare un Bilancio Sociale non bastano competenza, passione e creatività. Occorre un lungo e paziente lavoro fatto di numerosi controlli sui testi, sulle illustrazioni, sui dati e sulla relazione che li lega: per questo motivo ci scusiamo fin d'ora per eventuali imprecisioni.

Coordinamento  
e supervisione editoriale  
**Ufficio Comunicazione  
Fondazione Ufficio Pio**

Elaborazione dati  
**Ufficio dati e disseminazione  
Fondazione Ufficio Pio**

Progetto Grafico  
**Ars Media s.r.l.**